

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO XLIX

BARI, 15 GIUGNO 2018

n. 80 suppl.



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 31

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modifiche. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Francesco Testino”, con sede in Corato (BA), alla via Farina, 1 - Sostituzione del Presidente e di un componente del Consiglio di Amministrazione. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 498

Piani Comunali dette Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Alliste (LE). 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 499

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Andrano (LE). 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 501

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Castrignano del Capo (LE). 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 503

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Diso (LE). 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 504

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Gagliano del Capo (LE). 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 510

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Morciano di Leuca (LE). 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 515

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge

regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Torchiarolo (BR).	26
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 517	
Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Vernole (LE).	29
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 650	
O.P.C.M. n.3793 del 24 luglio 2009. Disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi di bonifica da porre in essere nel sito di interesse nazionale di Manfredonia per le discariche pubbliche Pariti 1 - rifiuti solidi urbani e conte di Troia". Proroga apertura contabilità speciale.	32
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 724	
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo - anno 2018.	34
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 725	
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Nessuno Tocchi Caino con sede in Roma - anno 2018.	38
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 726	
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all' Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma - anno 2018.	41
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 727	
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma - anno 2018.	44
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 728	
L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS- anno 2018.	47
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 729	
Protocollo d'intesa concernente la gestione del centro di informazione "Europe Direct Puglia". Presa atto progetto e ratifica protocollo d'intesa. Istituzione nuovo capitolo e variazione compensativa.	50
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 732	
Intervento di consolidamento idrogeologico nel Comune di Rodi Garganico - Variazione al bilancio di previsione per applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.	59
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 733	
Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2018 - 2019. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, in esecuzione della DGR 1637/2017.	63
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 739	
L.R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti): Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" in centro urbano di Foggia a favore del sig. Ravidà Gerardo.	87

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 764

Convenzione ai sensi dell'art.4 c.2 D.Lgs. n. 1/2018 tra il Gruppo ENEL e la Regione Puglia inerente procedure per la gestione delle emergenze che possano risultare pregiudizievoli per la continuità del servizio elettrico sul territorio regionale..... 90

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 767

L. 194/2015 - Decreto Interministeriale n. 1803 del 9 febbraio 2017. Progetto regionale "Conoscere l'agrobiodiversità pugliese". Approvazione schema di Accordo tra la Regione Puglia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011. CUP: B39C18000020001 100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 768

L.R. n. 4 del 005/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di podere in agro del Comune di Foggia. Ditta: Sacchetta Lucio Giuseppe – Sacchetta Celestino - Sacchetta Antonello eredi del sig. Sacchetta Vincenzo. Modifica parziale della D.G.R. n. 1038/2012 117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 769

L.R. n. 4 del 05/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno in agro del Comune di Ortanova. Ditta: Volpe Donato. Modifica parziale della D.G.R. n. 666/2014 122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 770

Legge regionale 5/2/2013 n. 4 - Beni ex O.N.C. Alienazione a titolo oneroso di fabbricati. Ditta: Resce Lorenzo. Modifica parziale D.G.R. n.1757/2013..... 126

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 840

DM n. 468 del 27/12/2017 - Interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina previsti dalla L. 28/12/2015, n. 208, art. 1 comma, 640 (Legge di Stabilità 2016). Ricognizione esplorativa e approvazione schema convenzione con MIT. 130

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 31

L.R. 30 settembre 2004 n. 15 e successive modifiche. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Francesco Testino”, con sede in Corato (BA), alla via Farina, 1 - Sostituzione del Presidente e di un componente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assessore al Welfare, dott. Salvatore Roggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge Regionale n. 15/2004 e successive modifiche *“Riforma delle istituzioni di Assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone”*, col relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, ha dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- L'art. 2 comma 1, della predetta legge, dispone che: *“Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dell'attività di lucro, in:*
 - Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
 - Persone Giuridiche di Diritto Privato”;
- Con determinazione del dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 410 del 22 Giugno 2009, si accertavano i requisiti per la trasformazione in Azienda dell'IPAB “Francesco Testino” di Corato approvandone al contempo lo Statuto;
- L'art. 8 dello citato Statuto dell'Azienda prevede che il Consiglio di Amministrazione debba essere costituito da 5 membri di cui 4, compreso il presidente, di nomina regionale;
- In virtù di tale disposizione statutaria la Regione Puglia, con DGR n. 1203 del 27/05/2015, provvedeva a nominare il dott. Tommaso Minervini quale presidente del consiglio di amministrazione dell'ASP e la dott.ssa De Benedittis Antonella quale componente;
- La componente De Benedittis, con propria nota del 20/06/2016, provvedeva a rappresentare la propria decisione di non accettare la designazione *de quo*;
- Il Presidente, dott. Minervini, con propria nota del 31/10/2017, assunta al protocollo regionale al n. 4670 del 28/11/2017, presentava le proprie irrevocabili dimissioni;

Considerato quanto premesso, si propone di procedere alla sostituzione dei componenti dimissionari/rinunciari del consiglio di amministrazione dell'ASP “Francesco Testino” con sede in Corato.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4, lett. i) - della L.R. n. 7/97.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente G. R. nonché dall'Istruttore amministrativo.

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA:

1. Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di nominare, quale presidente del Consiglio di Amministrazione della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Francesco Testino", con sede in Corato (BA), alla Via Farina, 1, in sostituzione del dott. Tommaso Minervini, il/la sig./ra Mario Matteo Malcangi nato a Corato, il 10-11-'57 e residente in Corato alla via Strada polvere di Rosa n. 1;
3. Di nominare, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Francesco Testino", con sede in Corato (BA), alla Via Farina, 1, in sostituzione della dott.ssa De Benedittis, il/la sig./ra Attilio Di Girolamo nato a Vercelli, il 20/05/86 e residente in Corato alla Via Loiodice, n. 9;
4. Il CDA dell'ASP, così come integrato, manterrà la naturale scadenza;
5. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'assunzione in atti della prescritta dichiarazione di non inconferibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
6. I designati dovranno provvedere, all'atto dell'insediamento, a produrre precipua dichiarazione di non incorrere nelle ipotesi di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 nonché del D. Lgs. 39/2013;
7. Di demandare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento al B.U.R.P, a cura della Sezione proponente, ad avvenuta acquisizione della documentazione di cui al p. 5 del dispositivo;
9. Di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale, a cura della Sezione proponente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 498

Piani Comunali dette Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Alliste (LE).

L'Assessore al Bilancio; avv. Raffaele Piemontese; sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Alliste (LE);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate

- competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Alliste (LE), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett.k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P. "Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Alliste (LE);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Alliste (LE), il dott. ing. Antonio Zollino;
- di stabilire che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;
- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato

con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;

- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione,
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Alliste (LE);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Alliste (LE);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione prevista al 4° alinea del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 499

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Andrano (LE).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Andrano (LE);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- Il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;

- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.Puglia.it/index.php?paee=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Andrano (LE), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P." Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Andrano (LE);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Andrano (LE), il dott./dott.ssa Arch. Gianfranco Marino;
- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;

- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
 - valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale *SIT/Puglia*, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Andrano (LE);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Andrano (LE);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione prevista al quarto punto del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 501

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Castrignano del Capo (LE).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Castrignano del Capo (LE);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- Il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;

- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?paee=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Castrignano del Capo (LE), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P." Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Castrignano del Capo (LE);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Castrignano del Capo (LE), il dott./dott.ssa Ing. Rocco Alessandro Verona;
- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;

- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
 - valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle *"Istruzioni operative"* approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale *SIT/Puglia*, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Castrignano del Capo (LE);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Castrignano del Capo (LE);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione prevista al 4° punto del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 503

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune Diso (LE).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Diso (LE);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- Il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;

- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.Puglia.it/index.php?paee=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Diso (LE), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P." Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Diso (LE);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Diso (LE), la dott.ssa Arch. Roberta Magliani;
- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;

- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
 - valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale *SIT/Puglia*, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Diso (LE);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Diso (LE);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione prevista al 4° punto del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 504

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Gagliano del Capo (LE).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Gagliano del Capo (LE);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- Il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;

- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?paee=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Gagliano del Capo (LE), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P." Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Gagliano del Capo (LE);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Gagliano del Capo (LE), il dott. ing. Tommaso Farenga;
- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;

- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
 - valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale *SIT/Puglia*, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Gagliano del Capo (LE);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Gagliano del Capo (LE);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione prevista al 4° punto del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 510

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Morciano di Leuca (LE).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Morciano di Leuca (LE);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- Il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;

- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?paee=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Morciano di Leuca (LE), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P." Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Morciano di Leuca (LE);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Morciano di Leuca (LE), il dott./dott.ssa Arch. Giorgio Emilio Rizzo;
- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;

- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
 - valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale *SIT/Puglia*, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Morciano di Leuca (LE);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Morciano di Leuca (LE);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione prevista al 4° punto del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 515

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Torchiarolo (BR).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Torchiarolo (BR);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- Il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;

- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?paee=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Torchiarolo (BR), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P." Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Torchiarolo (BR);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Torchiarolo (BR), il dott. Arch. Enrico Ampolo;
- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;

- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
 - valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale *SIT/Puglia*, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Torchiarolo (BR);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Torchiarolo (BR);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione di cui al 4° punto del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2018, n. 517

Piani Comunali delle Coste. Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Nomina commissario ad acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Vernole (LE).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Pianificazione delle Coste", ing. Raffaella Bologna, e confermata dalla dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, avv. Costanza Moreo, e dal dirigente della Sezione, ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- in adempimento alla deliberazione n. 1778 del 24/09/2013, con la quale la Giunta Regionale ha fornito alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, la Sezione Demanio e Patrimonio competente, con nota prot. n. 3849 del 7.3.2014, ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti del comune di Vernole (LE);
- è stato accertato che, nonostante il tempo trascorso, il suddetto Comune non ha, a tutt'oggi, presentato alla Regione Puglia il Piano Comunale delle Coste adottato, tramite apposita piattaforma telematica dedicata, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale delle Coste, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 della sopra richiamata Legge regionale;
- ricorrono, pertanto, le condizioni per l'attivazione della procedura sostitutiva con nomina del Commissario ad acta;
- nel corso della riunione del 20.03.2018, la Giunta regionale ha stabilito il criterio di priorità basato sui parametri di popolazione e lunghezza della linea di costa, determinando di procedere, in una prima fase, al commissariamento dei comuni con popolazione inferiori a 10.000 abitanti e lunghezza di costa inferiore a 20 km.;
- Il Comune citato rientra in tale fattispecie.

Rilevato che la normativa di riferimento, innanzi citata, dispone quanto segue:

- [art. 4 co. 8] *il compenso e il rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico sono posti a carico del Comune inadempiente;*
- [art. 4 co. 8 bis] *il commissario ad acta è un soggetto dotato di comprovata competenza ed esperienza in relazione all'attività oggetto di sostituzione;*
- [art. 4 co. 8 quater] *per l'espletamento dell'incarico il Commissario ad acta si avvale di personale individuato con le procedure di affidamento previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fra professionisti in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;*
- [art. 4 co. 8 quinquies] *nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo.*

Ritenuto di dover impartire al Commissario i seguenti indirizzi operativi:

- provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;

- avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
- valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
- informare gli organi politico amministrativi comunali nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del Piano Regionale delle Coste, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?paee=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale SIT/Puglia, previa registrazione;
- trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>).

Tutto ciò premesso, la Giunta, al fine di procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi nei confronti del comune di Vernole (LE), ricorrendo le condizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 17/2015, deve provvedere alla nomina del Commissario ad acta.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L 28/2001 E S.M.E.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'articolo 4, co. 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della A.P." Pianificazione delle coste", della Dirigente del Servizio Demanio costiero e portuale, nonché del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **far proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di **attivare**, per l'effetto, la procedura relativa all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Vernole (LE);
- di **nominare**, ai sensi dell'art. 4, co. 8, della LR. n. 17/2015, quale tecnico dotato di comprovata esperienza e competenza con funzioni di Commissario *ad acta*, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Vernole (LE), il dott./dott.ssa ing. Antonio Surano;
- di **stabilire** che, ai sensi della DGR n.24 del 24/01/2017, la nomina è subordinata all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte degli interessati, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 08/04/2013 n. 39;

- di **stabilire** che il Commissario dovrà:
 - provvedere alla redazione del PCC entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina;
 - avvalersi del personale già incaricato dallo stesso comune e di eventuale altro personale individuato con le procedure di affidamento previsto dal Codice dei contratti pubblici vigente, in possesso di elevate competenze tecniche e amministrative in relazione all'attività da svolgere;
 - valorizzare il lavoro già svolto, qualora il comune abbia comunque avviato l'elaborazione del progetto di Piano;
 - informare gli organi politico amministrativi comunali in ogni fase di redazione del Piano;
 - elaborare il Piano Comunale delle Coste tenuto conto del *Piano Regionale delle Coste*, delle "Istruzioni operative" approvate con determinazione dirigenziale n. 405 del 6/12/2011 (link <http://old.regione.puglia.it/index.php?page=prg&id=35>) e dei dati cartografici di base resi disponibili sul portale *SIT/Puglia*, previa registrazione;
 - trasmettere il Piano Comunale adottato, per la verifica di compatibilità al Piano Regionale, alla piattaforma telematica *Civilia* della Regione Puglia, previa registrazione al portale - SIT/Puglia (link <http://www.sit.puglia.it>);
- di **dare atto** che il suo compenso e il rimborso delle spese, se spettanti, sono a totale carico del Comune di Vernole (LE);
- di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio alla formale notifica del presente provvedimento al Commissario ad acta e al Comune di Vernole (LE);
- di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it, a cura della Sezione proponente, previa acquisizione della documentazione prevista al 4° punto del dispositivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 650

O.P.C.M. n.3793 del 24 luglio 2009. Disposizioni urgenti per la realizzazione degli interventi di bonifica da porre in essere nel sito di interesse nazionale di Manfredonia per le discariche pubbliche Pariti 1 - rifiuti solidi urbani e conte di Troia". Proroga apertura contabilità speciale.

Assente il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio di Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il V.P.

Con O.P.C.M. n. 67 del 27.03.2013 sono state disciplinate le procedure di rientro nella gestione ordinaria dell'emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3793 del 24.7.2009 riferita alle discariche pubbliche di Manfredonia.

La richiamata Ordinanza n. 67/2013, nell'Individuare la Regione Puglia quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi per la bonifica delle discariche di Manfredonia, ha attribuito le relative responsabilità, incluso la titolarità della suddetta contabilità speciale all'allora Direttore dell'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

Allo stato, l'intervenuta riorganizzazione regionale, con la cancellazione delle Aree, sostituite ora dai Dipartimenti con una diversa articolazione delle competenze per materia, e l'intervenuta scadenza di contratto del Direttore d'Area dell'epoca, ha determinato negli ultimi due anni una situazione di stallo nella gestione delle procedure di rientro dell'emergenza "discariche Manfredonia" e della movimentazione della contabilità speciale.

Permane tuttavia l'esigenza di completamento di alcune attività, quali quelle di monitoraggio e di perfezionamento delle procedure di esproprio, nonché di regolamentazione delle partite contabili presenti sulla contabilità speciale n. 5357.

Pertanto, al fine di completare entro termini celeri le procedure disciplinate dall'O.P.C.M. n. 67/2013, si propone di richiedere al Dipartimento di Protezione civile una proroga di sei mesi, intestando la contabilità speciale n. 5357 istituita presso la Tesoreria dello Stato - Banca d'Italia di Bari al dirigente *pro-tempore* della sezione Provveditorato Economato, dott. Mario Lerario, in sostituzione dell'ing. Antonello Antonicelli, al fine di completare tutte le attività necessarie alla definizione delle questioni di carattere contabile e operativo.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi Illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 co.4 lett. K) della LR. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Vice Presidente della G.R.;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) condividere e approvare la relazione del Presidente;
- 2) richiedere al Dipartimento di Protezione civile una proroga di **sei mesi**, intestando la contabilità speciale n. 5357 istituita presso la Tesoreria dello Stato - Banca d'Italia di Bari al dirigente *pro-tempore* della sezione Provveditorato - Economato, dott. Mario Lerario;
- 3) dare mandato al dott. Lerario di completare le attività necessarie e propedeutiche al definitivo rientro nella gestione ordinaria delle funzioni attribuite alla Regione, anche mediante la proposizione di accordi di Programma e la definizione delle operazioni giuridico/finanziarie in sospenso;
- 4) notificare il presente provvedimento, a cura del Gabinetto del Presidente, al dirigente della sezione Provveditorato ed Economato ed alla direzione del dipartimento Mobilità, ambiente ed opere pubbliche;
- 6) pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 724

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4, dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" si occupa di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, divulgazione, formazione ed assistenza tecnica nel settore dell'agricoltura.

Con deliberazione n° 2021 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2017 al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia".

Con nota prot. n. 89 A./s.g./18 del 05.03.2018 il Presidente del Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 51.645,69.

Nel corso del 2018 il Centro sarà impegnato nell'organizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del territorio mediante l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti Locali, Ordini ed Organizzazioni professionali, Associazioni culturali, ecc.. Nella progettazione analitica e nell'attuazione delle predette attività è prevista la partecipazione di tutto il personale operante nei diversi settori del CRSFA. Il Settore, inoltre sarà impegnato in attività di collaborazione con Enti Pubblici e Privati che non riguardano specifiche attività di ricerca e sperimentazione, ma hanno come obiettivo l'attivazione di collaborazioni o l'attuazione di programmi multidisciplinari, che interessano più Settori del CRSFA.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. n. AOO-174/0000958 del 09.03.2018, ha chiesto all'Assessore all'Agricoltura e al Direttore del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, competenti per materia, il previsto parere ,

così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore competente per materia e, ai sensi dell'art. 17, l'Assessore competente per materia, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot n. AOO_001/0001035 del 20.03.2018 il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente, ha espresso parere favorevole alla conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione Basile Caramia per l'anno 2018.

Tale valutazione positiva è motivata dalle attività svolte dal Centro e dal costante impegno, nell'ambito delle iniziative di particolare interesse strategico per l'agricoltura ed il territorio, sia a livello nazionale che internazionale, anche nel quadro di un protocollo d'intesa con la Regione Puglia.

A ciò aggiungasi il ruolo indispensabile e ormai pluriennale che il Centro sta rivestendo sul piano tecnico-scientifico, nell'ambito della gestione e delle azioni di prevenzione della diffusione dell'agente batterico 'Xylella fastidiosa' in Salento.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020", il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 LR. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza, l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018, avente ad oggetto: "Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", anche per l'anno 2018, possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni;

inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia", anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota associativa pari ad **€ 51.645,69**.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 Esercizio finanziario 2018
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 51.645,69 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - Esercizio finanziario 2018. C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001- L.R. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "<i>Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020</i>" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018. La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza. All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e la D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia al Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € 51.645,69 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2018 -;

- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente del Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia" con sede in Locorotondo e all'Assessore all'Agricoltura incaricato a seguire l'attività dell'Associazione;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 725

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Nessuno Tocchi Caino con sede in Roma - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'Associazione Nessuno Tocchi Caino è un'associazione il cui principale obiettivo è l'attuazione della moratoria universale della pena di morte e più in generale la lotta contro la tortura, promuove un'alleanza tra gli attori nazionali, regionali ed internazionali impegnati per la tutela dei diritti umani e l'affermazione dello Stato di Diritto in modo che i principi e le raccomandazioni elaborati dalla Comunità internazionale si traducano e vivano nelle Costituzioni e nelle leggi dei singoli Stati.

Con deliberazione n° 1948 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2017 all'Associazione Nessuno Tocchi Caino con sede in Roma.

Con nota del 06.03.2018 il Presidente dell'Associazione Nessuno Tocchi Caino ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 5.000,00.

L'Associazione Nessuno Tocchi Caino nel corso del 2018 proseguirà il progetto *“Contenere la Pena di Morte in tempo di ‘Guerra al Terrorismo’ in Egitto, Somalia e Tunisia”*. Sono al secondo anno con risultati decisamente promettenti e guardano con fiducia al voto previsto per il prossimo autunno alle Nazioni Unite.

Inoltre in vista del prossimo passaggio, il settimo, della Risoluzione per la Moratoria universale delle esecuzioni capitali, in Assemblea Generale, Nessuno tocchi Caino ha in programma missioni, volte a chiedere sostegno per l'abolizione della pena di morte, dai risvolti ancora più determinanti.

Le missioni saranno condotte da una delegazione, composta da esponenti di Nessuno Tocchi Caino e parlamentari italiani, per incontrare i Primi Ministri, Ministri degli Esteri, della Giustizia e Presidenti di Assemblee parlamentari e Commissioni parlamentari competenti per chiedere di sostenere la moratoria sul piano internazionale e su quello interno.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *"Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"* la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 *"Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 LR. 30.04.1980, n. 34"*.

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: *"Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento"*, la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza, l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018, avente ad oggetto: "Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione "Nessuno Tocchi Caino", possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale all'Associazione "Nessuno Tocchi Caino" anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota associativa pari ad € 5.000,00.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione "Nessuno Tocchi Caino", perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011**Esercizio finanziario 2018**

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - Esercizio finanziario 2018 -

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001-

L.R. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”* secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dell'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvedere con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione Nessuno Tocchi Caino con sede in Roma, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di **€ 5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - Esercizio Finanziario 2018
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dell'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione Nessuno Tocchi Caino;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 726

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all' Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A è un'associazione riconosciuta, in merito alla natura giuridica un organismo *“ in house ”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e delle altre Amministrazioni centrali dello Stato. Il Formez PA ha funzione di supporto alla pubblica amministrazione per le riforme e per la diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati.

Con deliberazione n° 1946 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2017 al FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A ..

Con nota prot. n. RM-U-0001392/18 del 22.01.2018 e con successiva nota prot. n. RM-U-0003362/18 del 02.03.2018 di integrazione documenti, il FORMEZ P.A. ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 5.000,00.

Il Formez per l'anno 2018 ha redatto esclusivamente un piano operativo, che fa riferimento all'attività di pianificazione *“straordinaria”* rimessa al Commissario Straordinario - che contiene progetti in corso e di fase di avvio - che dovrà essere aggiornato nel corso dell'anno tenendo conto delle indicazioni e delle richieste che potranno pervenire da parte dell'amministrazione vigilante e degli associati.

I progetti previsti per il 2018 sono 65, di cui:

- 23 ricadono nella Linea d'intervento 1 - Supporto all'attuazione delle riforme;

- 15 sono i progetti le cui attività rientrano nella Linea d'intervento 2 - Promozione dell'innovazione;
- 27 progetti ricadono nella Linea d'intervento 3 - Rafforzamento della capacità amministrativa.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*", il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 "*Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34*".

Con D.G.R. n° 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza, l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018, avente ad oggetto: "Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione "FORMEZ P.A.", possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale all'Associazione "FORMEZ P.A.", anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota pari ad € 5.000,00.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione "FORMEZ P.A.", perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011
Esercizio finanziario 2018**

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1340** - Esercizio finanziario 2018 -

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001-

L.R. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”* secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dell'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvedere con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia al FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € 5.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2018-;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dell'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento all'Associazione FORMEZ - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A con sede in Roma;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 727

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma - anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *"attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali"* (art. 1, comma 4, dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

La Fondazione denominata "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma, persegue finalità di approfondimento scientifico, diffusione e divulgazione degli studi sulla criminalità e l'illegalità nell'agricoltura e nell'agroalimentare.

Le principali linee di intervento da cui muovono le attività dell'Osservatorio sono:

- cultura della legalità
- tutela del vero Made in Italy
- studio delle infiltrazioni malavitose organizzate e non nel sistema agroalimentare.

Con deliberazione n° 1949 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2017 alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma.

Con nota prot. n. 22/F.O. del 06.03.2018 la Fondazione "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 10.000,00.

La Fondazione, per l'anno 2018, ha programmato importanti attività tra cui citiamo la partecipazione agli "Stati generali della lotta alla criminalità organizzata" istituiti con Decreto del Ministro della Giustizia; l'attuazione del progetto "Tobacco Road" riguardante la criminalità nell'agricoltura e il sistema agroalimentare, finanziato

da OLAF - Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode, che prevede la realizzazione di una conferenza sulla tracciabilità nel settore del tabacco; inoltre, è previsto anche il coordinamento di diversi gruppi di lavoro tematici riguardanti:

Furti nelle Aziende agricole; Ristorazione collettiva; Beni confiscati; Regolamenti Comunitari.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *"Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"* la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 *"Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34"*.

Con D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: *"Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento"*, la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell'allegato "B", ha autorizzato per la Presidenza, l'importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l'Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018, avente ad oggetto: "Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell'adesione alla Fondazione "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell'adesione all'Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell'adesione regionale alla Fondazione "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", anche per l'anno 2018, corrispondendo una quota associativa pari ad € 10.000,00.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione "Osservatorio sulla Criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2018.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011**Esercizio finanziario 2018**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 10.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - Esercizio finanziario 2018 -

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001-

L.R. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”* secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dell'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvedere con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € 10.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2018 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 728

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS- anno 2018.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto). L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 “Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni”, in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le “Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008”.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n° 2015 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2017 all'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS.

Con nota del 19.04.2018 il Tesoriere dell'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS ha comunicato che nell'Assemblea Generale annuale è stata confermata la quota per il 2018, pertanto, per la Regione Puglia la quota annuale è pari ad € 10.000,00.

L'Associazione Nereus è una rete di 36 regioni europee che utilizza le tecnologie spaziali, rappresenta una piattaforma ideale per favorire l'agire congiunto delle regioni che hanno scelto di puntare sull'aerospazio come la Puglia, ed è una delle aree di innovazione prioritaria. La Puglia è la Regione italiana con la maggior crescita nel settore aerospazio, grazie all'attività dell'ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e del Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese

Le tecnologie spaziali possono essere utilizzate per affrontare un'ampia gamma di questioni di gestione territoriale, come agricoltura, traffico e trasporti, qualità dell'acqua e dell'aria, patrimonio culturale, e-health. Le Regioni sono sia utenti chiave che procuratori di prodotti e servizi basati su tecnologie spaziali, il rafforzamento della dimensione regionale della politica spaziale europea diventa fondamentale per portare il valore aggiunto dello spazio ai cittadini.

Il lavoro di NEREUS può essere riassunto in 3 pilastri di attività:

- dialogo politico,

- collaborazione interregionale e partenariati,
- comunicazione e sensibilizzazione del pubblico.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2017 avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia” è stata approvata la legge di stabilità regionale per l’anno 2018.

Con Legge Regionale n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”* la Giunta ha deliberato, tra l’altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 individuando i capitoli per l’esercizio finanziario 2018, tra cui il 1340 *“Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34 - Trasferimenti correnti al resto del mondo”*.

Con D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 avente ad oggetto: *“Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento”*, la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all’art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016.

Nella stessa DGR n. 357/2018 la Giunta Regionale, nell’allegato “B”, ha autorizzato per la Presidenza, l’importo della spesa di € 3.339.581,75 e a beneficiare di tale importo saranno oltre alla Segreteria Generale della Presidenza anche il Gabinetto del Presidente, il Coordinamento delle Politiche Internazionali e l’Avvocatura Regionale.

Con Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018, avente ad oggetto: *“Autorizzazioni di impegno ex DGR n. 357 del 13.03.2018. Sezioni afferenti alla Presidenza”*, il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad impegnare, a valere sul corrente esercizio finanziario, complessivi € 260.000,00.

Si ritiene che la conferma dell’adesione all’Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS, possa dare un valido supporto alla Regione, per la promozione e la realizzazione di attività che possono favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni; inoltre, la conferma dell’adesione all’Organismo è da ritenersi di particolare rilevanza sulla base degli obiettivi di pubblica utilità del programma di governo ed in particolare di promozione e di crescita culturale e socio-economica del territorio.

A tal fine assume specifico valore la conferma dell’adesione regionale all’Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS, per l’anno 2018, con una quota associativa pari ad € 10.000,00.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2018.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011
Esercizio finanziario 2018

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1341** - Esercizio finanziario 2018 -

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.05.04.001-

L.R. n. 68 del 29.12.2017, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”* secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 38 del 18.01.2018.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dell'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvedere con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS con sede in Bruxelles, per l'anno 2018;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo **1341** - esercizio finanziario 2018
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 357 del 13.03.2018 e dall'Atto Dirigenziale n. 17 del 10.04.2018 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione Internazionale - Network of European Regions Using Space technologies - NEREUS con sede in Bruxelles e all'Assessore allo Sviluppo Economico incaricato a seguire l'attività dell'Associazione;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 729

Protocollo d'intesa concernente la gestione del centro di informazione "Europe Direct Puglia". Presa atto progetto e ratifica protocollo d'intesa. Istituzione nuovo capitolo e variazione compensativa.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Comunicazione Esterna, riferisce quanto segue:

- In data 25 Settembre 2008 è stato sottoscritto un primo Protocollo di intesa concernente la gestione del Centro di Informazione "Europe Direct Puglia della rete di informazione dell'Unione Europea "Europe Direct;
- Con nota COMM/ROM/ED/2018-2020 la Commissione Europea - Rappresentanza in Italia - invitava a presentare proposte per la selezione delle strutture ospitanti per i centri di informazione della rete Europe Direct;
- La rete Europe Direct Puglia, con nota Prot n.2506-III/13 ha manifestato la volontà di sottoporre la propria candidatura attraverso una proposta progettuale;
- tale candidatura prevede un partenariato composto da Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bari, Consiglio Regionale della Puglia, Giunta regionale Pugliese e Comune di Bari per la gestione condivisa del Centro di Informazione denominato Europe Direct Puglia;
- l'oggetto dell'iniziativa è la proposta progettuale per la realizzazione delle attività del Centro di Informazione Europe Direct Puglia candidata a partecipare alla selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri di Informazione Europe Direct in Italia per il periodo 2018-2020 (COM/ROM/ED/2018-2020);
- in data 26.07.2017 è stato sottoscritto dalla Giunta Regionale e dagli altri partner cofinanziatori istituzionali, il protocollo d'intesa necessario alla realizzazione della proposta progettuale;
- la sede operativa del Centro di Informazione Europe Direct Puglia, anche ai fini della corrispondenza e dei contatti ufficiali, è ubicata presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bari "Aldo Moro", alla via Giuseppe Suppa, 9 - 70121 Bari;
- La Regione Puglia; nell'ambito di tale iniziativa, si è impegnata:
 - Designare un rappresentante ufficiale per la gestione dei rapporti con lo Europe Direct Puglia e a farlo partecipare alle riunioni del Gruppo di Lavoro;
 - a contribuire alla realizzazione e alla promozione sul territorio delle azioni di informazione e comunicazione che saranno proposte e condivise nel Piano d'azione annuale in conformità con le priorità di comunicazione della Commissione europea;
 - a contribuire alla diffusione sul territorio delle informazioni sull'UE conformemente agli orientamenti della strategia di informazione e comunicazione dello Europe Direct Puglia;
 - collaborare alle attività di networking con le altre strutture aderenti al Partenariato;

- stanziare la somma complessiva di € 30.000,00 suddivisa in € 10.000,00 per ogni anno di attività a partire dal 2018 e fino all'anno 2020.

– Attraverso tale iniziativa, la Regione Puglia si pone come obiettivi:

- raggiungere i cittadini del territorio regionale, urbano e rurale, offrendo un servizio di informazione, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi, i regimi e le possibilità di finanziamento dell'UE;
- promuovere la dimensione locale delle politiche europee per rispondere alle necessità del territorio attraverso diversi canali informativi;
- diffondere buone prassi e scambio di esperienze tra gli operatori della P.A., come pure tra operatori e moltiplicatori dell'informazione e della comunicazione, sui temi dello sviluppo locale;
- sviluppare attività di cooperazione e networking sia con gli sportelli della rete Europe Direct sia con altre reti di informazione europea presenti sul territorio regionale, con particolare riferimento alle iniziative finanziate dai Fondi strutturali.

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*)

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale del 29.12.2017, n. 67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;

VISTA la legge regionale del 29.12.2017, n. 68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia”*;

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

– Con il presente provvedimento, pertanto, si propone:

- di prendere atto del Protocollo d'intesa, allegato e parte integrante del presente atto, ed approvarlo a ratifica;
- di destinare la somma complessiva di € 30.000,00 alla realizzazione delle attività relative al periodo di validità del Protocollo d'intesa, da liquidare in ragione di € 10.000,00 per ogni anno di attività;
- istituire un nuovo capitolo di spesa per far fronte all'impegno previsto.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	01 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 - Organi istituzionali

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Spese ricorrenti

1. Istituire il seguente nuovo capitolo do spesa con la seguente denominazione e classificazione:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
101004	Spese regionali per Protocollo d'intesa concernente la gestione del centro di informazione "Europe Direct Puglia".	1.1.1	1.04.01.02

2. Operare la variazione compensativa al Bilancio gestionale per gli esercizi 2018-2019-2020 tra il capitolo 1450 ed il capitolo di nuova istituzione come di seguito indicato:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2018 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2019 Competenza	Variazione E.F. 2020 Competenza
1450	Spese per l'attività di Comunicazione Pubblica L. 150/2000 e DPR 422/2001	1.1	1.03.01.01	- € 10.000,00	- € 10.000,00	- € 10.000,00
101004	Spese regionali per Protocollo d'intesa concernente la gestione del centro di informazione "Europe Direct Puglia".	1.1	1.04.01.02	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00	+ € 10.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e al comma n. 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 Legge di stabilità 2017).

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma A, lett. k), della LR. n. 7/97.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Comunicazione Esterna

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di approvare e ratificare il Protocollo di intesa concernente la gestione del Centro di Informazione "Europe Direct Puglia" della rete di informazione dell'Unione Europea "Europe Direct", allegato al presente provvedimento e dello stesso costituente parte integrante;
- di destinare la somma complessiva di € 30.000,00 alla realizzazione delle attività relative al periodo di validità del Protocollo d'intesa da liquidare in ragione di € 10.000,00 per ogni anno di attività, in caso di approvazione della proposta progettuale;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al bilancio di previsione 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.
- di dare mandato alla dirigente del Servizio Comunicazione Esterna di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla puntuale attuazione del presente atto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul portale istituzionale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**PROTOCOLLO D'INTESA
CONCERNENTE LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DELLO EUROPE DIRECT PUGLIA**

Allegato C

I sottoindicati enti (di seguito "parti") in quanto organismi co-finanziatori che intendono gestire in partenariato il Centro di Informazione "Europe Direct Puglia" della Rete dei Centri di informazione "Europe Direct" in Italia:

1. Università degli Studi di Bari Aldo Moro, qui rappresentata da Antonio Felice Uricchio, Rettore;
2. Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bari, qui rappresentato da Ennio Triggiani, Direttore f.f.;
3. Consiglio della Regione Puglia, qui rappresentato da Mario Cosimo Loizzo, Presidente;
4. Giunta della Regione Puglia, qui rappresentato da Michele Emiliano, Presidente;
5. Comune di Bari, qui rappresentato da Antonio Decaro, Sindaco;

convengono quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto)

Oggetto del presente protocollo d'intesa è la realizzazione delle attività del Centro di informazione Europe Direct Puglia candidato a partecipare alla selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di Centri di informazione Europe Direct in Italia per il periodo 2018-2020 (COM/ROM/ED/2018-2020).

I partner co-finanziatori dovranno operare in stretto coordinamento con il Responsabile Scientifico e il Responsabile del Centro di Informazione *EUROPE DIRECT PUGLIA*.

La sede operativa del Centro di Informazione *EUROPE DIRECT PUGLIA*, anche ai fini della corrispondenza e dei contatti ufficiali, è ubicata presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bari, alla via Giuseppe Suppa, 9 – 70121 Bari.

Per copia conforme all'originale

IL COORDINATORE
Dott. Giacomo Signorile

Articolo 2 (Impegni delle parti)

Ciascuna delle parti summenzionate, sottoscrivendo il presente protocollo, si impegna a:

- designare un rappresentante ufficiale per la gestione dei rapporti con lo *EUROPE DIRECT PUGLIA* e a farlo partecipare alle riunioni del Gruppo di lavoro;
- contribuire alla realizzazione e alla promozione sul territorio delle attività di informazione e comunicazione indicate nel Piano d'azione annuale dello *EUROPE DIRECT PUGLIA* in conformità con le priorità della Commissione europea individuate nella Strategia politica annuale;
- stanziare la somma concordata per ogni anno di attività a valere sui bilanci dello *EUROPE DIRECT PUGLIA* relativi al periodo di programmazione 2018-2020;
- contribuire alla diffusione sul territorio delle informazioni sull'UE conformemente agli orientamenti della strategia di informazione e comunicazione dello *EUROPE DIRECT PUGLIA*;
- collaborare alle attività di networking con le altre strutture aderenti al Partenariato;
- rispettare gli impegni finanziari assunti per la gestione ed il funzionamento dello *EUROPE DIRECT PUGLIA*.

In particolare, l'Università degli Studi di Bari e il Dipartimento di Scienze Politiche, ospitando il Centro di Informazione *EUROPE DIRECT PUGLIA*, si impegnano a:




**PROTOCOLLO D'INTESA
CONCERNENTE LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DELLO EUROPE DIRECT PUGLIA**

Allegato C

- consentire ai cittadini di ottenere informazioni, consulenza, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le possibilità di finanziamento dell'Unione europea;
- promuovere attivamente il dibattito locale e regionale sull'Unione europea e le sue politiche, la storia, argomenti di attualità e della vita istituzionale dell'UE, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni ed incontri tematici e ogni tipologia di attività che si rendesse necessaria ed in particolare le attività previste nel Piano d'Azione annuale;
- diffondere informazioni adattate alle necessità locali e regionali;
- realizzare la ricerca di partner a livello locale, nazionale e transnazionale;
- offrire ai cittadini la possibilità di fornire un feedback alle istituzioni europee in forma di domande, pareri e suggerimenti;

Articolo 3 (Gruppo di lavoro)

Per la realizzazione delle attività del Centro di Informazione *EUROPE DIRECT PUGLIA* è istituito un Gruppo di lavoro costituito dal Responsabile Scientifico, il Responsabile del Centro di Informazione, da docenti dell'Università degli Studi di Bari selezionati per la competenza in materia e dai rappresentanti di ciascuna delle parti firmatarie del presente protocollo.

Le parti indicano quale Responsabile Scientifico anche del Gruppo di lavoro dello *EUROPE DIRECT PUGLIA* il Prof. Ennio Triggiani.



Per copia conforme all'originale

Articolo 4 (Durata ed efficacia)

IL COORDINATORE
Dott. Giacomo Signorile

Il presente protocollo d'intesa ha una durata di tre anni, coincidente con la durata della Convenzione Quadro di partenariato per i Centri di informazione Europe Direct in Italia (2018-2020). L'efficacia del presente Protocollo d'intesa decorre, per ciascuna delle parti, dal momento dell'entrata in vigore della Convenzione quadro firmata con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, e comunque dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020.

Articolo 5 (Controversie)

Qualora insorgano controversie relative all'interpretazione del presente protocollo, le parti firmatarie si impegnano a risolverle in via bonaria, preliminarmente rispetto alla proposizione di azioni di arbitrato, da effettuare secondo le norme di rito.

Articolo 6 (Registrazione e imposta di bollo)

Al presente protocollo si applica la normativa del DPR n. 642/1972 relativa alla esenzione dall'imposta di bollo. Le parti firmatarie convengono che il presente protocollo è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con spese a carico del richiedente.

**Articolo 7
(Responsabilità verso i terzi e verso i dipendenti)**

La sottoscrizione del presente Protocollo, nei riguardi di tutti i partner, non determina in alcun modo, ai fini giuridici, l'instaurazione di un rapporto di lavoro o avanzare pretesa di compensi per

**PROTOCOLLO D'INTESA
CONCERNENTE LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DELLO EUROPE DIRECT PUGLIA**

Allegato C

il personale impiegato nelle attività previste dal presente Protocollo d'intesa da parte dell'Università di Bari e del Dipartimento di Scienze Politiche, in qualità di responsabile e gestore del Centro di Informazione "Europe Direct Puglia".

Laddove sopraggiungessero ipotesi progettuali condivise, tutti i partner, o in parte, si impegnano ad implementare sulla base di comuni intenti e dei piani finanziari proposti, a mettere a disposizione le risorse reali che saranno quantificate ai fini della rendicontazione morale, le cui risorse e relativi impegni di spesa per le singole manifestazioni, saranno di volta in volta definite.

L'Università di Bari e il Dipartimento di Scienze Politiche, in qualità di responsabile e gestore del Centro di Informazione "Europe Direct Puglia", si impegnano espressamente a manlevare e tenere indenne tutti i Partner da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti presso le proprie strutture in cui si svolgeranno le attività e gli eventi.

Articolo 8 (Trattamento dei dati)

Alle Parti che sottoscrivono il presente protocollo si applica la normativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Articolo 9 (Deposito degli atti)

Ai fini previsti dalla normativa vigente il presente atto viene redatto in numero di tre originali di cui uno viene inviato alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e due sono conservati agli atti dall'Università di Bari. A ciascuna delle parti viene consegnata una copia conforme all'originale. Il presente atto si compone di n. 5 pagine.

Per copia conforme all'originale

IL COORDINATORE
Dott. Giacomo Signorile



**PROTOCOLLO D'INTESA
CONCERNENTE LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DELLO EUROPE DIRECT PUGLIA**

Allegato C

Parte N. 1 (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)

IL RETTORE

Firma: *Prof. Antonio Felice Uricchio*

Antonio Felice Uricchio



Parte N. 2 (Dipartimento di Scienze Politiche)

Firma: *[Signature]*



IL COORDINATORE

Dott. Giacomo Signorile

[Signature]

Per copia conforme all'originale

Parte N. 3 (Consiglio della Regione Puglia)

Firma: *[Signature]*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
PRESIDENZA
SEGRETERIA PARTICOLARE

Parte N. 4 (Giunta della Regione Puglia)

Firma: *[Signature]*

IL VICE PRESIDENTE
Dott. Antonio Nunziante

Antonio Nunziante



[Signature]

PROTOCOLLO D'INTESA
CONCERNENTE LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DELLO EUROPE DIRECT PUGLIA

Allegato C

Parte N. 5 (Comune di Bari)

Firma:



Firmato a Bari, il 26/07/2017



Per copia conforme all'originale

IL COORDINATORE
Dott. Giacomo Signorile

IL PRESENTE ALLEGATO COMPOSTO
DA N. 5 PAGINE E' PARTE
INTEGRANTE DEL PROVVEDIMENTO
CON.CIFRA: SES/DEL/WIG/00009

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT. SSA VITO BELLA RISREGLIA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 732

Intervento di consolidamento idrogeologico nel Comune di Rodi Garganico - Variazione al bilancio di previsione per applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Difesa del suolo e rischio sismico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Difesa del suolo dott. Giuseppe Pastore, confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico dott. Gianluca Formisano, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1492 del 27/10/1999 e n. 1838 del 27/12/1999 veniva approvato il programma di interventi in materia di difesa del suolo finanziato con i fondi di cui all'art. 8 del D.L n. 180/1998, nel quale era compreso l'intervento di *Consolidamento idrogeologico dei dissesti nel Rione Cambomilla del Comune di Rodi Garganico*.

Con nota prot. n. 12090 del 21.11.2017 e successiva integrazione inviata a mezzo PEC in data 20/04/2018 il Comune di Rodi Garganico, soggetto attuatore dell'intervento, ha trasmesso la documentazione relativa al collaudo ed all'omologazione della spesa relativa al predetto intervento, nonché attestazione sindacale di cui alla DGR n. 1567/2011, unitamente alla richiesta di saldo della somma ancora spettante, pari ad € 166.108,33. Tale somma, attualmente nell'avanzo vincolato (ex economie vincolate da RDS), deve essere impegnata allo scopo di consentire la liquidazione del saldo finale richiesto dal Comune di Rodi Garganico.

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. stabilisce che le variazioni di bilancio devono essere autorizzate con provvedimento della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 (pubblicata sul BURP n. 149 del 29 dicembre 2017) "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 -2020";

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTA la DGR n. 357 del 13/03/2018 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'adozione di provvedimenti di impegno nei limiti degli importi attribuiti;

CONSIDERATO che con la presente variazione si intende applicare al Bilancio di previsione 2018 l'avanzo di amministrazione vincolato di € 166.108,33, a valere sugli spazi finanziari autorizzati dalla Giunta Regionale con DGR n. 357 del 13/03/2018, e con nota prot. AOO_009 24/04/2018 - 002732 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana. Opere pubbliche. Ecologia e Paesaggio assegnati alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;

CONSIDERATO inoltre che tale avanzo di amministrazione di € 166.108,33 deriva da economie vincolate da Residui di stanziamento sul capitolo di spesa 621115 formatesi nell'esercizio finanziario 2006, che devono essere impegnate per consentire la liquidazione del saldo finale richiesto dal Comune di Rodi Garganico in relazione al suddetto intervento;

RITENUTO necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, la variazione di cui all'allegato E/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATO che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 e il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016 e al comma n. 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Per effetto di quanto sopra, si propone di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs. n. 118/2011 per l'importo di € 166.108,33 derivante da economie vincolate da R.D.S. formatesi nell'e.f. 2006, a valere sul capitolo di spesa 621115, Missione 9, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 3, C.R.A. 65.07, Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Difesa del suolo e rischio sismico e la contestuale relativa autorizzazione a registrare l'OG e impegnare per l'esercizio 2018.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata con DGR n. 357 del 13/03/2018, a valere sugli spazi finanziari assegnati alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico con nota prot. AOO_009 24/04/2018 - 002732 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio .

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Bilancio: VINCOLATO

Capitolo di Spesa 621115 *"Fondi statali per attuazione attività perimetrazione aree a rischio idrogeologico D.L. 180/98 convertito in L 267/1998, art. 8, comma 2. Bacini interr.li e regionali"*

Missione: 9; Programma: 1; Titolo: 2; Macroaggregato: 3

Piano dei conti: U 2.03.01.02.003

Capitolo di entrata collegato: 2032615

Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA): 65.07

Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio Sezione Difesa del suolo e rischio sismico

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 di:

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

C.R.A	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	E.F. 2018 COMPETENZA	E.F. 2018 CASSA
	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO				+ € 166.108,33	+ € 0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	+ € 0,00	- € 166.108,33
65.07	621115	FONDI STATALI PR ATTUAZIONE ATTIVITA' PERIMETRAZIONE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO D.L. 11/6/98 N 180 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/1998 N 267. ART. 8 COMMA 2. BACINI INTERR.LI E REGIONALI.	9.1.2	U.2.03.01.02.	+ € 166.108,33	+ € 166.108,33

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 166.108,33, corrisponde ad OG che sarà perfezionata nel 2018. All'impegno di spesa provvederà il Dirigente del Servizio Difesa del suolo con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2018.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata in termini di spazio finanziario, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016 e al comma n. 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Dirigente *ad interim* del Servizio Difesa del suolo, dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio;

a voti unanimi e palesi, espressi nel modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011, per la somma di € 166.108,33 sul capitolo di spesa 621115, derivante da economie vincolate da Residui di stanziamento formatesi nell'esercizio finanziario 2006, autorizzato in termini di spazi finanziari disponibili con DGR n. 357 del 13/03/2018, al fine di impegnare le risorse necessarie per la liquidazione del saldo finale richiesto dal Comune di Rodi Garganico in relazione all'intervento di *Consolidamento idrogeologico dei dissesti nel Rione Cambomilla*;
- 3) di apportare al bilancio di previsione 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, la variazione indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4) di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016 e al comma n. 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- 5) di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- 6) di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, al tesoriere regionale;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2018/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO				PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
					In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Programma	1	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti	0,00			0,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 166.108,33		0,00
Totale Programma	1	DIFESA DEL SUOLO	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 166.108,33		0,00
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 166.108,33		0,00
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti					
Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00			0,00
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 166.108,33		0,00
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 166.108,33		0,00
TOTALE MISSIONE	11	Fondi e Accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 166.108,33		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 166.108,33	€ 166.108,33	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 166.108,33	€ 166.108,33	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2017
					In aumento	In diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 166.108,33		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 733

Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2018 - 2019. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, in esecuzione della DGR 1637/2017.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Al fine di raggiungere maggiori ed elevati livelli qualitativi e quantitativi nella cura dell'interesse pubblico il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, all'art. 21 dispone:

- al comma 1: "le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";
- al comma 6: "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro".

Con DGR n. 1637 del 17 ottobre 2017, i cui effetti decorrono dalla programmazione 2018-2019 per servizi e forniture, è stato disposto - tra l'altro - che ciascuna struttura regionale provveda ad individuare il referente incaricato di redigere annualmente l'elenco degli acquisti di servizi e forniture di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro e successivamente, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, provveda a completare il programma, integrando le succitate informazioni con l'elenco di servizi e forniture il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000,00 euro.

In attuazione della sopra citata DGR 1637/17, al fine di garantire processi efficienti e sistemi di controllo efficaci, a supporto degli operatori di ciascuna struttura regionale, è stato reso disponibile sul portale EmPULIA uno specifico strumento gestionale software per la raccolta, elaborazione e validazione dei dati relativi alla programmazione biennale degli acquisti ed ai relativi aggiornamenti annuali.

Le strutture regionali che hanno evidenziato il proprio fabbisogno di forniture e servizi, per quanto di propria competenza, hanno provveduto:

- ad individuare il referente incaricato a redigere l'elenco degli acquisti di servizi e forniture, di importo stimato unitario superiore ad un milione di euro, già inseriti nella programmazione biennale entro il termine del 20 ottobre;
- a trasmettere e/o completare, a mezzo della piattaforma EmPULIA, in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, l'elenco di servizi e forniture il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000,00 euro.

In esecuzione della richiamata DGR n. 1637 del 17 ottobre 2017, la Sezione Gestione Integrata Acquisti ha redatto il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi della Regione Puglia", di seguito "Programma del fabbisogno RP", articolato nelle sezioni di seguito elencate, del quale, fermo restando il numero totale delle procedure di acquisto, se ne allega una sintesi come parte integrante del presente documento:

A. Forniture e servizi aventi importo superiore ad euro un milione, già trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

A.1 aggiornamento della sezione "A" con l'integrazione di ulteriori procedure di acquisto, aventi importo superiore ad un milione di euro, acquisite dopo il termine di scadenza del 31 ottobre 2017;

B. Forniture e servizi il cui importo sia compreso fra 40.000,00 ed un milione di euro;

C. Dettaglio delle iniziative di acquisto presenti nelle sezione A; A1 e B, relative a categorie merceologiche inerenti il settore ICT, trasmesse al Responsabile della transizione digitale al fine di una sua preventiva valutazione di coerenza con la programmazione strategica Regionale.

Rilevata l'avvenuta pubblicazione in GU n. 57 del 9.3.2018 del Decreto ministeriale MIT n. 14/2018 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Costatato che quanto disposto con la DGR n. 1637/17, nonché l'attività posta in essere dalla Sezione Gestione Integrata Acquisti per l'anno 2018, trovano rispondenza, nei contenuti e nelle procedure, con quanto previsto dal richiamato DM MIT 14/2018 per la programmazione relativa al prossimo biennio 2019-2020;

Acquisito il parere della Responsabile dell'Ufficio per la transizione digitale (RTD), alla quale era stato trasmesso il fabbisogno espresso dalle strutture regionali in termini di servizi e forniture appartenenti alle categorie merceologiche del settore ICT, così come riportato nella Sezione "C" del citato documento, che di seguito integralmente si riporta;

"In linea generale, la programmazione degli acquisti ICT delineata è coerente con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, redatto dall'AgID e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017 e del Piano Triennale ICT della Regione Puglia adottato con Dgr2346 del 29 dicembre 2017.

Si rileva tuttavia che, per quanto concerne la previsione di acquisto in tema di servizi per il personale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Piano Triennale Agid individua NoiPA quale piattaforma abilitante che, grazie all'evoluzione dell'attuale sistema, realizzerà la copertura di tutti i processi amministrativi di gestione del personale pubblico e la base di dati del personale della PA.

In linea con quanto definito dalle linee guida AgID, "le amministrazioni non possono sostenere spese per l'acquisizione di soluzioni autonome, o per adeguamenti evolutivi di applicazioni, che forniscono funzionalità analoghe a quelle offerte dalle piattaforme abilitanti", ad eccezione delle spese necessarie per l'integrazione dei propri sistemi informativi con le piattaforme stesse.

L'intervento previsto è pertanto da intendersi per la manutenzione evolutiva dell'attuale sistema e per la successiva integrazione con la piattaforma abilitante.

Si rammenta, infine, che come previsto dalle norme vigenti e indicato nella circolare interna del AOO_175_1653 23/11/2017 in ordine alle Misure organizzative in materia di art. 17 del CAD, tutti gli atti relativi all'acquisto di soluzioni digitali devono essere muniti del parere dell'RTD",

Considerato, infine, che l'adozione del Programma, oltre a costituire l'adempimento di un obbligo normativo, è atto necessario e propedeutico alla verifica delle opportunità di procedere con l'aggregazione anche dei fabbisogni espressi dal Sistema Integrato Acquisti, di cui alla DGR 2259/2017, ricorrendo alla centrale di committenza regionale;

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera a), della LR. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

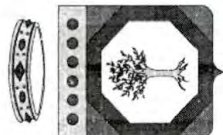
di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

- di approvare il "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia" (Programma del fabbisogno RP) per il biennio 2018 - 2019, allegato e parte integrate del presente documento, dettagliato ed articolato nelle seguenti sezioni:
 - A. servizi e forniture aventi importo superiore ad euro un milione, già trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
 - A.1 aggiornamento della sezione "A" con l'integrazione di ulteriori procedure di acquisto, aventi importo superiore ad un milione di euro, acquisite dopo il termine di scadenza del 31 ottobre 2017;
 - B. servizi e forniture il cui importo sia compreso fra 40.000,00 ed un milione di euro;
 - C. Dettaglio delle iniziative di acquisto presenti nelle sezione A; A1 e B, relative a categorie merceologiche inerenti il settore ICT, trasmesse al Responsabile della transizione digitale al fine di una sua preventiva valutazione di coerenza con la programmazione strategica Regionale.
- di confermare la possibilità di procedere, nel corso di ciascun esercizio, alla revisione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, di cui al presente atto, previa adozione di apposito provvedimento da parte del competente Dirigente, con il quale si disponga la cancellazione di una voce di spesa o l'introduzione di un servizio o fornitura non inserita nell'elenco annuale, a condizione che questi siano resi necessari da eventi imprevedibili, calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;
- di dare atto che il Programma RP sarà soggetto a revisione nel caso in cui il servizio o la fornitura non inseriti nella prima annualità del programma, possano essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che utilizzi eventuali sopravvenute disponibilità o comunque risorse non già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;
- di prendere atto del parere espresso dalla Responsabile della Transizione Digitale in relazione alle iniziative di acquisto in ambito ITC (Information and Communication Technologies), come riportato integralmente in narrativa, secondo la quale *"In linea generale, la programmazione degli acquisti ICT delineata è coerente con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019", redatto dall'AgID e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il 31 maggio 2017 e del Piano Triennale ICT della Regione Puglia adottato con Dgr 2346 del 29 dicembre 2017"*;
- di prendere atto, altresì, che, *"per quanto concerne la previsione di acquisto in tema di servizi per il personale (rif. codice CUI 80017210727201803201), ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Piano Triennale AgID individua NoIPA quale piattaforma abilitante che, grazie all'evoluzione dell'attuale sistema, realizzerà la copertura di tutti i processi amministrativi di gestione del personale pubblico e la base di dati del personale della PA"*;
- di dare atto, inoltre, che *"In linea con quanto definito dalle linee guida AgID, "le amministrazioni non possono sostenere spese per l'acquisizione di soluzioni autonome, o per adeguamenti evolutivi di applicazioni, che forniscono funzionalità analoghe a quelle offerte dalle piattaforme abilitanti", ad eccezione delle spese necessarie per l'integrazione dei propri sistemi informativi con le piattaforme stesse" per cui "l'intervento previsto (rif. codice CUI sopra citato) è pertanto da intendersi per la manutenzione evolutiva dell'attuale sistema e per la successiva integrazione con la piattaforma abilitante"*;

- di stabilire, infine, che tutti gli atti relativi all'acquisto di soluzioni digitali, di cui all'allegato sub lettera C, devono essere correlati del parere preventivo della Responsabile della Transizione Digitale, come previsto dalle norme vigenti e indicato nella circolare interna del 23/11/2017, prot. n. AOO_175_1653, in ordine alle Misure organizzative in materia di cui all'art. 17 del CAD;
- di pubblicare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia (Programma del fabbisogno RP), nella sua versione integrale, sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio;
- di incaricare la Sezione Gestione Integrata Acquisti di pubblicare la presente deliberazione sul profilo del committente e trasmettere il presente atto:
 - ai dirigenti di Sezione interessati, tramite le competenti Direzioni di Dipartimento,
 - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
 - all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
SEZIONE GESTIONE INTEGRATA ACQUISTI

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi della Regione Puglia

Biennio 2018 – 2019

92

Sezione A

Forniture e servizi aventi importo superiore ad euro un milione

4

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia

Esercizi 2018 – 2019

Sezione A

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito data (anno)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento data (anno)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto numero (mesi)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
DENOMINAZIONE	codice			forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Codice		calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Sezione protezione civile	80017210727201800101	2018	2018	Forniture	30190000-7 Macchine, attrezzature e forniture varie	Implementazione delle reti sperimentali di monitoraggio delle attività anti-incendio	Priorità Massima		€ 890.000	€ 104.000	€ 53.000	€ 1.046.000	NO	
Sezione protezione civile	80017210727201800201	2018	2018	Servizi	72212219-7 Servizi di programmazione di software per reti varie	potenziamento dell'infrastruttura hardware (CD) e delle componenti software della protezione civile	Priorità Massima		€ 1.280.000	€ 57.000	€ 57.000	€ 1.394.000	SI	Innovapuglia
Sezione protezione civile	80017210727201800301	2018	2018	Servizi	7200000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, internet e supporto	ricognizione dei piani di emergenza e implementazione della piattaforma informatica della protezione civile	Priorità Massima		€ 836.000	€ 104.000	€ 104.000	€ 1.044.000	NO	
Sezione protezione civile	80017210727201800401	2018	2018	Servizi	32412100-5 Rete di telecomunicazioni	Ampliamento della rete radio regionale della protezione civile e implementazione di quella del 118	Priorità Massima		€ 1.000.000	€ 5.000.000	€ 10.000.000	€ 16.000.000	SI	Innovapuglia
Sezione protezione civile	80017210727201800501	2018	2018	Servizi	6042000-8 Servizi aerei di lotta antincendio	Servizio lotta aerea antincendio con velivoli arifo ad elica	Priorità Massima		€ 1.200.000	€ 0	€ 0	€ 1.200.000	NO	
Sezione protezione civile	80017210727201900601	2019	2019	Servizi	6042000-8 Servizi aerei di lotta antincendio	Servizio lotta aerea antincendio con velivoli arifo ad elica	Priorità Massima		€ 1.200.000	€ 0	€ 0	€ 1.200.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201700701	2017	2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Puglia	Priorità Massima	24	€ 850.000	€ 500.000	€ 500.000	€ 1.850.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201700801	2017	2018	Servizi	72611000-6 Servizi di assistenza tecnica informatica	infezioni, formiche, strutture sanitarie, ecc.) per sistemi informativi SST - Puglia, SSIM, SIMS e connettività VPN	Priorità Massima	36	€ 650.000	€ 750.000	€ 750.000	€ 2.150.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201700901	2017	2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi di manutenzione software per il portale regionale della Salute	Priorità Massima	36	€ 650.000	€ 350.000	€ 350.000	€ 1.350.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201701001	2017	2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	software, conduzione operativa e assistenza di secondo livello per il Sistema Informativo Regionale della Salute	Priorità Massima	24	€ 800.000	€ 465.000	€ 0	€ 1.265.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201701101	2017	2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	assistenza all'utenza per la Cartella Clinica Elettronica Aziendale	Priorità Minima	48	€ 500.000	€ 500.000	€ 3.000.000	€ 4.000.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201801201	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori	Priorità Massima	72	€ 2.429.000	€ 4.331.000	€ 10.155.000	€ 16.915.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201801301	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Regionale dello Screening	Priorità Massima	48	€ 2.000.000	€ 1.000.000	€ 800.000	€ 3.800.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201801302	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Regionale dell'Anatomia	Priorità Massima	48	€ 1.800.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 3.400.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201801303	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa del Sistema di e-Learning per la Sanità Regionale	Priorità Massima	48	€ 430.000	€ 330.000	€ 660.000	€ 1.420.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201801401	2018	2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Condizione, manutenzione, sviluppo ed assistenza del sistema informativo del 118 di Puglia	Priorità Media	48	€ 100.000	€ 900.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201701501	2017	2018	Servizi	72400000-4 Servizi di Internet	Servizi per l'approvvigionamento dell'infrastruttura Wi-Fi	Priorità Media	24	€ 4.000.000	€ 2.050.000	€ 0	€ 6.050.000	SI	Innovapuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201701601	2017	2018	Servizi	7240000-9 Servizi di analisi e programmazione di sistemi	procedimenti amministrativi di competenza in integrazione di quelli già realizzati per Osservatorio	Priorità Media	24	€ 800.000	€ 575.000	€ 0	€ 1.375.000	SI	Innovapuglia

Pagina 1 di 3

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione A

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale		
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	Si intende delegare	Denominazione
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201701	2017	2018	Servizi	72140000-9 Servizi di analisi e programmazione di sistemi	Informalizzazione Procedimenti delle autorizzazioni ambientali (VIA, Vin, AIA)	Priorità Massima	24	€ 1.000.000	€ 600.000	€ 0	€ 1.600.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201701801	2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	banche dati delle infrastrutture esistenti sul territorio, censimento infrastrutture su demanio idrico >CTRN e DBGT 15000 da	Priorità Massima	24	€ 1.000.000	€ 700.000	€ 0	€ 1.700.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201701901	2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	triangolazione aerea di precisione > Uso del Suolo integrato con le	Priorità Media	24	€ 2.500.000	€ 2.200.000	€ 0	€ 4.700.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702001	2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	DBT In scala 1:2000 urbanizzato con numerazione civica	Priorità Media	24	€ 3.000.000	€ 2.000.000	€ 0	€ 5.000.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702101	2017	2018	Servizi	72240000-9 Servizi di analisi e programmazione di sistemi	Migrazione e sviluppo nuovi bandi su piattaforma APX e/o Liferay-Java-Postgres	Priorità Media	24	€ 750.000	€ 700.000	€ 0	€ 1.450.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702201	2017	2018	Forniture	48800000-6 Sistemi e server di informazione	Infrastruttura di NP8, SLA Management e APM (n.3 Lotti oppure n.3 gare)	Priorità Media	24	€ 300.000	€ 30.000	€ 0	€ 330.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702202	2017	2018	Forniture	48800000-6 Sistemi e server di informazione	Infrastruttura di NP8, SLA Management e APM (n.3 Lotti oppure n.3 gare)	Priorità Media	24	€ 300.000	€ 30.000	€ 0	€ 330.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702203	2017	2018	Forniture	48800000-6 Sistemi e server di informazione	Infrastruttura di NP8, SLA Management e APM (n.3 Lotti oppure n.3 gare)	Priorità Media	24	€ 300.000	€ 10.000	€ 0	€ 310.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702301	2017	2018	Servizi	7222100-8 Servizi di revisione strategica di sistemi o tecnologie dell'informazione	Adeguamento infrastrutture tecnologiche critiche (Storage HP 3PAR)	Priorità Massima	24	€ 700.000	€ 300.000	€ 0	€ 1.000.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702401	2017	2018	Servizi	7222100-8 Servizi di revisione strategica di sistemi o tecnologie dell'informazione	Adeguamento infrastruttura tecnologica CED DR	Priorità Media	24	€ 1.000.000	€ 550.000	€ 0	€ 1.550.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione ricerca e sviluppo	80017210727201702501	2017	2018	Servizi	72512000-7 Servizi di gestione documenti	amministrativi nell'ottica della piena integrazione procedimento-servizio digitale-fascicolo digitale. Re del	Priorità Massima	24	€ 800.000	€ 260.920	€ 0	€ 1.060.920	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione formazione professionale	80017210727201702601	2017	2018	Servizi	73100000-3 Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale	Azioni di Pre Commercial procurement concesse alla domanda pubblica di innovazione	Priorità Media	24	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ 0	€ 20.000.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702701	2017	2018	Servizi	79420000-4 Servizi connessi alla gestione	gestione del sistema regionale di accreditamento degli organismi formativi	Priorità Massima	36	€ 750.000	€ 750.000	€ 0	€ 1.500.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702801	2017	2018	Servizi	72222000-9 Servizi di programmazione di sistemi o tecnologie dell'informazione	fornitura di Servizi per la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica	Priorità Massima	36	€ 9.000.000	€ 3.710.000	€ 0	€ 12.710.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702802	2017	2018	Servizi	72253000-3 Servizi di assistenza informatica e di supporto	fornitura di Servizi per la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica	Priorità Massima	36	€ 1.000.000	€ 270.000	€ 0	€ 1.270.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provviditoria-economato	80017210727201702803	2017	2018	Servizi	72267100-0 Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	fornitura di Servizi per la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica	Priorità Massima	36	€ 1.000.000	€ 610.000	€ 0	€ 1.610.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provviditoria-economato	80017210727201802901	2018	2018	Forniture	30199770-8 Buoni pasto	buoni pasto	Priorità Massima	24	€ 1.300.000	€ 1.300.000	€ 0	€ 2.600.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provviditoria-economato	80017210727201803001	2018	2018	Servizi	65300000-6 Erogazione di energia elettrica e servizi connessi	energia elettrica	Priorità Massima	12	€ 2.400.000	€ 0	€ 0	€ 2.400.000	NO	

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione A

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito data (anno)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento data (anno)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	Denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Codice	numero [mesi]	calcolo	calcolo	valore	campo somma	sì/no	testo
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201803101	2018	2018	Servizi	64210000-1 Servizi telefonici e di trasmissione dati	servizio telefonia e dati	Priorità Massima	12	€ 2.800.000	€ 0	€ 0	€ 2.800.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provviditoria-economato	80017210727201803201	2018	2019	Forniture	48900000-7 Pacchetti software e sistemi informatici vari	sistema informativo sezioni Bilancio Personale e Economato	Priorità Massima	24	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ 6.000.000	NO	

Sezione A.1
Aggiornamento della sezione "A"



Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione A.1

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito data (anno)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento data (anno)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento turismo, l'economia della cultura e valorizzazione del territorio - Sezione economia della cultura	8001721077201803301	2018	2018	Servizi	79999100-4 Servizi di scansione	Servizio di digitalizzazione Materiali Culturali	Priorità Massima	24	€ 845.000	€ 455.000	€ 0	€ 1.300.000	SI	InnovaPuglia

Handwritten signature

Sezione B

Forniture e servizi il cui importo sia compreso fra 40.000,00 ed un milione di euro

hy

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione B

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito data (anno)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento data (anno)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALI DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice			forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201803401	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	MOSS - Monitoraggio spesa servizio sanitario regionale	Priorità media	24	€ 300.000	€ 500.000	€ 0	€ 800.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201803501	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	COMAM - sistema di gestione integrata del contenzioso amministrativo	Priorità media	24	€ 200.000	€ 200.000	€ 0	€ 400.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201803601	2018	2019	Servizi	72212000-3 Servizi di programmazione di software per reti, internet e intranet	BIGA - big data	Priorità media	24	€ 400.000	€ 450.000	€ 0	€ 850.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201803701	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	asesta - sistema di gestione telematica integrata bandi e avvisi	Priorità media	24	€ 200.000	€ 280.000	€ 0	€ 480.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201803801	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Demanio e Patrimonio	Priorità massima	24	€ 0	€ 840.000	€ 0	€ 840.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201803901	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Territorio rurale	Priorità media	24	€ 0	€ 966.500	€ 0	€ 966.500	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804001	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	MyPay - sistema integrato per la fatturazione e i pagamenti elettronici	Priorità massima	24	€ 125.000	€ 125.000	€ 0	€ 250.000	SI	CONSIP SPA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804101	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	business intelligence ragioneria	Priorità media	24	€ 125.000	€ 125.000	€ 0	€ 250.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804201	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	servizi back office finanze	Priorità media	24	€ 75.000	€ 75.000	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804301	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	conservazione	Priorità massima	24	€ 145.000	€ 20.000	€ 0	€ 165.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804401	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	ecosistema digitale della cultura	Priorità massima	24	€ 0	€ 366.000	€ 0	€ 366.000	SI	InnovaPuglia

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione B

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO INTERVENTO CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	8001721077201804501	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	portale della salute	Priorità massima	24	€ 0	€ 300.000	€ 0	€ 300.000	SI	CONSIP SPA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	8001721077201804601	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	cifra - sistema di gestione documentale per atti	Priorità massima	24	€ 55.000	€ 0	€ 0	€ 55.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	8001721077201804701	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	diagnosi - sistema di gestione integrata di archiviazione documentale	Priorità massima	24	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	8001721077201804801	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	fascicolo - sistema di gestione atti legali	Priorità massima	24	€ 20.000	€ 0	€ 0	€ 20.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	8001721077201804901	2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, Internet e intranet	push - sistema per la gestione di edilizia pubblica residenziale	Priorità massima	24	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	SI	CONSIP SPA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	8001721077201805001	2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	servizi coop per protocollo	Priorità massima	24	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro	8001721077201805101	2018	2018	Servizi	79341400-0 Servizi di campagne pubblicitarie	Progettazione e sviluppo del piano di comunicazione istituzionale del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro	Priorità massima	60	€ 200.000	€ 100.000	€ 300.000	€ 600.000		
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro	8001721077201805201	2018	2018	Servizi	72224000-1 Servizi di consulenza per la gestione di progetti	Attività di coordinamento e gestione progetto di cooperazione transazionale	Priorità massima	24	€ 60.000	€ 60.000	€ 0	€ 120.000		
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi	8001721077201805301	2018	2018	Servizi	71700000-5 Servizi di monitoraggio e controllo	Implementazione di un datawarehouse per il coordinamento e la gestione statistica di tutti i dati relativi agli aiuti erogati dalla Sezione (portando dai sistemi informativi)	Priorità massima	12	€ 50.000	€ 0	€ 0	€ 50.000	SI	CONSIP SPA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi	8001721077201805401	2018	2018	Servizi	71700000-5 Servizi di monitoraggio e controllo	Servizi tecnici di supporto al monitoraggio degli aiuti finalizzato all'analisi statistica e segmentata della gestione delle risorse ed al relativo impiego	Priorità media	24	€ 75.000	€ 75.000	€ 0	€ 150.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi	8001721077201805501	2018	2018	Servizi	71700000-5 Servizi di monitoraggio e controllo	Servizi tecnici finalizzati allo studio dell'evoluzione delle Aree industriali e funzionali alla ricognizione strategica degli insediamenti produttivi, anche in un'ottica di attrazione investimenti nazionali ed	Priorità media	24	€ 75.000	€ 75.000	€ 0	€ 150.000	NO	

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione B

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO INTERVENTO CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	data (anno)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
										Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione internazionalizzazione	80017210727201805601	2018		2018	Servizi	79956000-0 Servizi di organizzazione di fiere ed esposizioni	Acquisto Servizi di allestimento Fiere (n. 10 fiere)	Priorità media	12	€ 950.000	€ 0	€ 0	€ 950.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione internazionalizzazione	80017210727201805701	2018		2018	Servizi	79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi	Servizi connessi a business Convention	Priorità media	12	€ 500.000	€ 0	€ 0	€ 500.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione internazionalizzazione	80017210727201805801	2018		2018	Servizi	79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi	Servizi per missioni incoming (logistica catering ecc)	Priorità media	12	€ 400.000	€ 0	€ 0	€ 400.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione internazionalizzazione	80017210727201805901	2018		2018	Servizi	72200000-7 Programmazione di software e servizi di consulenza	Servizi Informatici	Priorità media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione risorse diriche	80017210727201806001	2018		2018	Servizi	90731100-5 Servizi di monitoraggio o controllo dell'inquinamento delle acque di superficie	Monitoraggio quali-quantitativo e azioni di sistema non strutturali a tutela dei corpi idrici	Priorità massima		€ 500.000	€ 500.000	€ 0	€ 1.000.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806101	2018		2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi di manutenzione, conduzione e assistenza sistema informatico delle dipendenze patologiche PugliaSalute	Priorità Massima	36	€ 134.000	€ 133.000	€ 133.000	€ 400.000	SI	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806201	2018		2018	Servizi	72250000-3 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi di manutenzione, conduzione e assistenza sistema informatico delle dipendenze patologiche Puglia	Priorità Massima	36	€ 10.000	€ 50.000	€ 90.000	€ 150.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806301	2018		2018	Servizi	72300000-5 Servizi di elaborazione dati	Monitoraggio tempi di attesa prestazioni sanitarie	Priorità Massima	24	€ 150.000	€ 150.000	€ 0	€ 300.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806401	2018		2018	Servizi	72244000-1 Servizi di consulenza per la gestione di progetti	Progettazione e assistenza tecnica ICT e di radiocomunicazione del servizio di emergenza e urgenza sanitaria territoriale (118)	Priorità Massima	36	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 750.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806501	2018		2018	Servizi	72253000-3 Servizi di assistenza informatica e di supporto	Servizi di assistenza ai cittadini uso servizi online sanità	Priorità Massima	24	€ 200.000	€ 200.000	€ 0	€ 400.000	SI	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione strategie e governo dell'offerta	80017210727201806601	2018		2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Gestione bandi telematici del SSR	Priorità Massima	24	€ 100.000	€ 80.000	€ 0	€ 180.000	NO	

Pagina 3 di 6

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia

Esercizi 2018 – 2019

Sezione B

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito data (anno)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento data (anno)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice			forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	8001721077201806701	2018	2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi RUPAR Wireless a supporto del 118 regionale e della telemedicina	Priorità Massima	36	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 750.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato: economato	8001721077201806801	2018	2018	Servizi	98341140-8 Servizi di vigilanza di edifici	Servizi fiduciar e di vigilanza armata per tutte le sedi regionali	Priorità Massima	36	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 3.000.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato: economato	8001721077201806901	2018	2018	Servizi	64110000-0 Servizi postali	Servizi di lavorazione, affrancatura e spedizione della corrispondenza	Priorità Massima	36	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000	€ 900.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato: economato	8001721077201807001	2018	2018	Forniture	30197620-8 Carta da scrivere	Fornitura carta da scrivere per tutte le sedi regionali	Priorità Massima	24	€ 75.000	€ 75.000	€ 0	€ 150.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato: economato	8001721077201807101	2018	2018	Servizi	60170000-0 Noleggio di veicoli per trasporto passeggeri con autista	Noleggio veicoli senza conducente per gli Assessori	Priorità Media	24	€ 80.000	€ 80.000	€ 0	€ 160.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato: economato	8001721077201807201	2019	2019	Servizi	60170000-0 Noleggio di veicoli per trasporto passeggeri con autista	Noleggio veicoli senza conducente per le esigenze degli uffici regionali	Priorità Media	24	€ 80.000	€ 80.000	€ 0	€ 160.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato: economato	8001721077201807301	2019	2019	Servizi	63100000-0 Servizi di movimentazione, magazzinaggio e servizi affini	Servizi di trasloco, movimentazione, trasporto e facchinaggio per tutte le sedi regionali	Priorità Media	18	€ 130.000	€ 70.000	€ 0	€ 200.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato: economato	8001721077201807401	2019	2019	Forniture	30200000-1 Apparecchiature informatiche e forniture	Acquisto di attrezzature informatiche hardware e software per le esigenze degli uffici regionali	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 100.000	€ 0	€ 200.000	NO	
Dipartimento turismo, l'economia della cultura e valorizzazione del territorio - Sezione economia della cultura	8001721077201807501	2018	2018	servizi	40111000 allestimenti stand	Servizi di realizzazione e gestione stand per Partecipazione al Salone del libro di Torino	Priorità massima	2	€ 110.000	€ 110.000	€ 0	€ 220.000	Si	InnovaPuglia
Dipartimento turismo, l'economia della cultura e valorizzazione del territorio - Sezione economia della cultura	8001721077201807601	2018	2018	servizi	40111000 allestimenti stand	Servizi di realizzazione e gestione stand per Partecipazione alla Fiera Tempo di Libri di Milano	Priorità massima	2	€ 40.000	€ 40.000	€ 0	€ 80.000	Si	InnovaPuglia
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali	8001721077201808101	2018	2018	servizi	74860000-5 Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi	Servizi di organizzazione di mostre, allestimento stand, produzione materiale promozionale in occasione della Mostra fotografica itinerante dei borghi marinari	Priorità massima	6	€ 209.000	€ 0	€ 0	€ 209.000	Si	InnovaPuglia

Pagina 4 di 6

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione B

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO INTERVENTO CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito data (anno)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento data (anno)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE O COMMITTEATO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali	8001721077201808201	2018	2018	servizi	36641000-6 Prodotti per informazione e promozione	Fornitura di materiale promozionale per mostre, fiere, eventi	Priorità massima	6	€ 113.000	€ 0	€ 0	€ 113.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali	8001721077201808301	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Acquisto di software e servizi informatici per gestione bandi ed elenchi	Priorità massima	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali	8001721077201808401	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Sinur - Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online	Priorità massima	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	Consip spa
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provviditoria - economato	8001721077201808501	2018	2018	Forniture	30121100-4 Fotocopiatrici	noleggio Consip	Priorità Media	60	€ 40.000	€ 40.000	€ 120.000	€ 200.000	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	8001721077201808601	2018	2018	Servizi	79950000-8 Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi	servizi di ideazione, progettazione e realizzazione di allestimento spazi espositivi e servizi connessi, destinati ad ospitare la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale in occasione per regione puglia.it, sua conduzione applicativa del software, servizi di assistenza e supporto tecnico specialistico; Content management	Priorità Massima	2	€ 189.375	€ 189.375	€ 189.375	€ 568.125	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	8001721077201808701	2018	2018	Servizi	72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, internet e supporto		Priorità Massima	36	€ 180.000	€ 180.000	€ 180.000	€ 540.000	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	8001721077201808801	2018	2018	Servizi	79341400-0 Servizi di campagne pubblicitarie	campagna promozionale PSR Puglia 2014-2020 su vari canali	Priorità Massima	24	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000	€ 300.000	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione osservatorio fitosanitario	8001721077201808901	2018	2018	Servizi	79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi	organizzazione eventi, pubblicità relativi alla prevenzione controllo e eradicazione del batterio Xylella	Priorità Massima	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione osservatorio fitosanitario	8001721077201809001	2018	2018	Servizi	79982000-8 Servizi connessi alla stampa	stampa e rifilatura fascicoli relativi alla prevenzione controllo e eradicazione del batterio Xylella	Priorità Massima	12	€ 200.000	€ 0	€ 0	€ 200.000	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione osservatorio fitosanitario	8001721077201809101	2018	2018	Servizi	77100000-1 Servizi agricoli	attività di monitoraggio e lotta obbligatoria ai parassiti da quarantena	Priorità Massima	12	€ 500.000	€ 0	€ 0	€ 500.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione lavori pubblici	8001721077201809201	2018	2018	Forniture	35125200-8	Fornitura di sistema marcatempo e registratore dell'orario di lavoro (Tornelli) per la Nuova Sede del Consiglio Regionale	Priorità massima		€ 100.000			€ 100.000	NO	

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione B

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO INTERVENTO CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
									Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	codice	data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione lavori pubblici	80017210727201809301	2018	2018	Forniture	1810000-0 Indumenti ad uso professionale, indumenti speciali da lavoro e accessori	Fornitura di dispositivi di protezione individuale ex D. Lgs. 81/08	Priorità Massima	12	€ 200.000			€ 200.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione lavori pubblici	80017210727201809401	2018	2018	Servizi	71317000-3 Servizi di consulenza per la protezione e il controllo di rischi	Servizi per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro Fornitura di un sistema software integrato di supporto alle attività del Servizio Datore di Lavoro ex D. Lgs. 81/08	Priorità Massima	36	€ 450.000	€ 450.000	€ 450.000	€ 1.350.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti	80017210727201809501	2018	2018	Servizi	60210000	Affidamento a Trenitalia dell'esercizio di trasporto pubblico ferroviario regionale di competenza della Regione Puglia	Priorità massima	120	€ 70.000.000	€ 70.000.000	€ 560.000.000	€ 700.000.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti	80017210727201809601	2018	2018	Servizi	60210000	Affidamento a Ferrovie Appulo Lucane srl dell'esercizio di trasporto pubblico ferroviario regionale di competenza della Regione Puglia. Linea Bari-Altamura-Gravina	Priorità massima	111	€ 2.675.676	€ 10.702.703	€ 85.621.622	€ 99.000.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti	80017210727201809701	2018	2018	Servizi	60210000	S.p.A. dell'esercizio di trasporto pubblico ferroviario regionale di competenza della Regione Puglia. Linea Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta-Bari-Lamasinata	Priorità massima	111	€ 4.432.432	€ 17.729.730	€ 141.837.838	€ 164.000.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti	80017210727201809801	2018	2018	Servizi	60210000	Affidamento a Ferrovie del Gargano srl dell'esercizio di trasporto pubblico ferroviario regionale di competenza della Regione Puglia. Linea (Puglia) S. Severo - Rodi - Peschici, Foggia - Lucera	Priorità massima	111	€ 2.051.351	€ 8.205.405	€ 65.643.243	€ 75.900.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti	80017210727201809901	2017	2018	Servizi	71311200-3	Servizi di supporto tecnico per la determinazione dei servizi minimi di TPRL di cui alla L.R. 18/2002	Priorità massima	6	€ 140.000	€ 0	€ 0	€ 140.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti	80017210727201810001	2018	2018	Servizi	71311200-3	Servizi di supporto tecnico per la determinazione del Piano Triennale dei Servizi 2018/2020	Priorità massima	6	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti	80017210727201810101	2018	2018	Forniture	34121000-1	Acquisto autobus di cui al D.M. 25 del 23/01/2017 del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Priorità massima	36	€ 714.652	€ 714.652	€ 714.652	€ 2.143.957	SI	CONSIP SPA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	80017210727201810201	2018	2018	Servizi	71300000-1 Servizi di Ingegneria	Redazione del Rapporto Ambientale a supporto per la procedura di aggiornamento del Piano Energetico Regionale Ambientale della Regione Puglia	Priorità Massima	6	€ 60.000	€ 0	€ 0	€ 60.000	NO	
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale	80017210727201810301	2018	2018	Servizi	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	Consulenza per pianificazione piani mobilità ciclistica	Priorità Media		€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	NO	

Sezione C

Dettaglio delle iniziative di acquisto presenti nelle sezione A, A1 e B, relative a categorie merceologiche
inerenti il settore ICT



Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione C

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO INTERVENTO	CUI	Prima annualità data (anno)	Annullata nella quale l'intervento è stato inserito	data (anno)	Settore forniture / servizi	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA	
											Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	Codice							testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Sezione protezione civile	80017210727201800201		2018		2018	Servizi	72212219-7 Servizi di programmazione di software per reti varie	potenziamento dell'infrastruttura hardware (CED) e delle componenti software della protezione civile	Priorità Massima	Oltre 24	€ 1.280.000	€ 57.000	€ 57.000	€ 1.394.000	SI	InnovaPuglia
Sezione protezione civile	80017210727201800301		2018		2018	Servizi	72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	ricognizione dei piani di emergenza e implementazione della piattaforma informatica della protezione civile	Priorità Massima	Oltre 24	€ 836.000	€ 104.000	€ 104.000	€ 1.044.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201700701		2018		2017	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Evoluzione del fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Puglia	Priorità Massima	24	€ 850.000	€ 500.000	€ 500.000	€ 1.850.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201700801		2018		2017	Servizi	72611000-5 Servizi di assistenza tecnica informatica	Servizio di assistenza all'utenza (medici, infermieri, farmacie, strutture sanitarie, ecc.) per sistemi informativi SIST - Puglia, SIMS, SIMS e connettività VPN	Priorità Massima	36	€ 650.000	€ 750.000	€ 750.000	€ 2.150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201700901		2018		2017	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi di manutenzione software per il Portale regionale della Salute	Priorità Massima	36	€ 650.000	€ 350.000	€ 350.000	€ 1.350.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201701001		2018		2017	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi di sviluppo e manutenzione software, conduzione operativa e assistenza di secondo livello per il Sistema Informativo Regionale dei Dipartimenti di Salute Mentale	Priorità Massima	24	€ 800.000	€ 465.000	€ 0	€ 1.265.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201701101		2018		2017	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi di sviluppo e manutenzione software, conduzione operativa e assistenza all'utenza per la Cartella Clinica Elettronica Aziendale	Priorità Minima	48	€ 500.000	€ 500.000	€ 3.000.000	€ 4.000.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione amministrazione, finanza e controllo	80017210727201801201		2018		2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di progettazione e realizzazione del "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale" e servizi accessori	Priorità Massima	72	€ 7.429.000	€ 4.311.000	€ 10.155.000	€ 16.915.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione promozione della salute e del benessere	80017210727201801301		2018		2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Regionale dello Screening Oncologico	Priorità Massima	48	€ 2.000.000	€ 1.000.000	€ 800.000	€ 3.800.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione promozione della salute e del benessere	80017210727201801302		2018		2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa assistenza agli utenti e addestramento per il Sistema Informativo Regionale dell'Anatomia Patologica	Priorità Massima	48	€ 1.800.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 3.400.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione promozione della salute e del benessere	80017210727201801303		2018		2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Servizi di realizzazione, manutenzione, conduzione operativa del Sistema di e-Learning per la Sanità regionale	Priorità Massima	48	€ 430.000	€ 330.000	€ 660.000	€ 1.420.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201801401		2018		2018	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Conduzione, manutenzione, sviluppo ed assistenza del sistema informativo del 118 di Puglia	Priorità Media	48	€ 100.000	€ 900.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201701501		2018		2017	Servizi	72400000-4 Servizi di Internet	Servizi per l'approvvigionamento dell'infrastruttura Wi-Fi	Priorità Media	24	€ 4.000.000	€ 2.050.000	€ 0	€ 6.050.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201701601		2018		2017	Servizi	72240000-9 Servizi di analisi e programmazione di sistemi	Sistema di gestione di tutti i procedimenti amministrativi di competenza in integrazione di quelli già realizzati per Osservatorio Istituzionale	Priorità Media	24	€ 800.000	€ 575.000	€ 0	€ 1.375.000	SI	InnovaPuglia

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione C

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO intervento	CUI	Prima annualità del programma in quale l'intervento è stato inserito	Annullata nella procedura di dare avvio alla quale si prevede di dare avvio alla	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA
										Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	
DENOMINAZIONE	Codice		data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	Si intende delegare
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201701701		2017	2018	Servizi	72340000-9 Servizi di analisi e programmazione di sistemi	Informattizzazione Procedimenti delle autorizzazioni ambientali (VIA, Vin, AIA)	Priorità Massima	24	€ 1.000.000	€ 600.000	€ 0	€ 1.600.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201701801		2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	barica dati Acquisizione e costruzione banche dati delle infrastrutture esistenti sul territorio, censimento infrastrutture su demanio unico	Priorità Massima	24	€ 1.000.000	€ 700.000	€ 0	€ 1.700.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201701901		2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	1-5000 da triangolazione aerea di precisione > Uso del Suolo integrato con le informazioni degli archivi del SIT > Approfondimento strati impianti di energia da fonti rinnovabili anche su tetti > Identi	Priorità Media	24	€ 2.500.000	€ 2.200.000	€ 0	€ 4.700.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702001		2017	2018	Servizi	72313000-2 Servizi di acquisizione dati	DBT1 in scala 1:2000 urbanizzato con numerazione civica	Priorità Media	24	€ 3.000.000	€ 2.000.000	€ 0	€ 5.000.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702101		2017	2018	Servizi	7240000-9 Servizi di analisi e programmazione di sistemi	Migrazione e sviluppo nuovi bandi su piattaforma APEX e/o iLiferay-Java Postgres	Priorità Media	24	€ 750.000	€ 700.000	€ 0	€ 1.450.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702301		2017	2018	Servizi	7222100-8 Servizi di revisione strategica di sistemi o tecnologie dell'informazione	Adeguamento infrastrutture tecnologiche critiche (Storage HP 3PAR)	Priorità Massima	24	€ 700.000	€ 300.000	€ 0	€ 1.000.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702401		2017	2018	Servizi	7222100-8 Servizi di revisione strategica di sistemi o tecnologie dell'informazione	Adeguamento infrastruttura tecnologica CED DR della piena integrazione procedimento-servizio digitale-fascicolo digitale. Re del Repertorio dei Procedimenti regionali Adozione del nuovo profilo di servizi digitali definito da AGID. Modello di misu	Priorità Massima	24	€ 1.000.000	€ 550.000	€ 0	€ 1.550.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702501		2017	2018	Servizi	72512000-7 Servizi di gestione documenti	la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale regionale.	Priorità Massima	36	€ 800.000	€ 760.920	€ 0	€ 1.060.920	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702801		2017	2018	Servizi	7222200-9 Servizi di programmazione di sistemi o tecnologie dell'informazione	la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale regionale.	Priorità Massima	36	€ 9.000.000	€ 3.710.000	€ 0	€ 12.710.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702802		2017	2018	Servizi	72253000-3 Servizi di assistenza informatica e di supporto	la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale regionale.	Priorità Massima	36	€ 1.000.000	€ 270.000	€ 0	€ 1.270.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201702803		2017	2018	Servizi	72267100-3 Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione	la realizzazione di progetti, servizi e sistemi finalizzati all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale regionale.	Priorità Massima	36	€ 1.000.000	€ 610.000	€ 0	€ 1.610.000	SI
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato- economato	80017210727201803201		2018	2019	Forniture	48900000-7 Pacchetti software e sistemi informativi vari	sistema informativo sezioni Bilancio Personale e Economato	Priorità Massima	24	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ 0	€ 4.000.000	NO
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201803401		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	MOSS - Monitoraggio spesa servizio sanitario regionale	Priorità media	24	€ 300.000	€ 500.000	€ 0	€ 800.000	SI
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201803501		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	CONAM - sistema di gestione integrata del contenzioso amministrativo	Priorità media	24	€ 200.000	€ 200.000	€ 0	€ 400.000	SI

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione C

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO INTERVENTO (CU)	Codice	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito data (anno)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento data (anno)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA SI intende delegare		denominazione
										Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	si/no	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201803601		2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, internet e intranet	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma			testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201803701		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	BIGA - big data	Priorità media	24	€ 400.000	€ 450.000	€ 0	€ 850.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201803801		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	asista - sistema di gestione telematica integrata bandi e avvisi	Priorità media	24	€ 200.000	€ 280.000	€ 0	€ 480.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201803901		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Demanio e Patrimonio	Priorità massima	24	€ 0	€ 840.000	€ 0	€ 840.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804001		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	Territorio rurale	Priorità media	24	€ 0	€ 966.500	€ 0	€ 966.500	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804101		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	MyPay - sistema integrato per la fatturazione e i pagamenti elettronici	Priorità massima	24	€ 125.000	€ 125.000	€ 0	€ 250.000	Si		CONSIP SPA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804201		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	business intelligence e ragioneria	Priorità media	24	€ 125.000	€ 125.000	€ 0	€ 250.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804301		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	servizi back office finanze	Priorità media	24	€ 75.000	€ 75.000	€ 0	€ 150.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804401		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	conservazione	Priorità massima	24	€ 145.000	€ 20.000	€ 0	€ 165.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201804501		2018	2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	ecosistema digitale della cultura	Priorità massima	24	€ 0	€ 366.000	€ 0	€ 366.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201804601		2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, internet e intranet	portale della salute	Priorità massima	24	€ 0	€ 300.000	€ 0	€ 300.000	Si		CONSIP SPA
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201804701		2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, internet e intranet	cifa - sistema di gestione documentale per atti	Priorità massima	24	€ 55.000	€ 0	€ 0	€ 55.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201804801		2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, internet e intranet	diogene - sistema di gestione integrata di archiviazione documentale	Priorità massima	24	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201804901		2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, internet e intranet	fasciculus - sistema di gestione atti legali	Priorità massima	24	€ 20.000	€ 0	€ 0	€ 20.000	Si		InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione programmazione unitaria	80017210727201805001		2018	2019	Servizi	72212200-1 Servizi di programmazione di software per reti, internet e intranet	push - sistema per la gestione di edilizia pubblica residenziale	Priorità massima	24	€ 70.000	€ 0	€ 0	€ 70.000	Si		CONSIP SPA

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione C

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO INTERVENTO	CUI	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullità nella procedura di affidamento di dare avvio alla quale si prevede l'intervento	data (anno)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA denominazione	
											Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	Codice		data (anno)			forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione infrastrutture energetiche e digitali	80017210727201805001		2018		2019	Servizi	72212000-4 Servizi di programmazione di software applicativi	servizi cosp pec e protocollo	Priorità massima	24	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro	80017210727201805201		2018		2018	Servizi	72224000-1 Servizi di consulenza per la gestione di progetti	Attività di coordinamento e gestione progetto di cooperazione transnazionale	Priorità massima	24	€ 60.000	€ 60.000	€ 0	€ 120.000	NO	
Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione internazionalizzazione	80017210727201805901		2018		2018	Servizi	72200000-7 Programmazione di software e servizi di consulenza	Servizi informatici	Priorità media	12	€ 100.000	€ 0	€ 0	€ 100.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806101		2018		2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi di manutenzione, conduzione e assistenza portale PugliaSalute	Priorità Massima	36	€ 134.000	€ 133.000	€ 133.000	€ 400.000	SI	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806201		2018		2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi di manutenzione, conduzione e assistenza sistema informativo delle dipendenze patologiche Puglia	Priorità Massima	36	€ 10.000	€ 50.000	€ 90.000	€ 150.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806301		2018		2018	Servizi	72300000-8 Servizi di elaborazione dati	Monitoraggio tempi di attesa prestazioni sanitarie	Priorità Massima	24	€ 150.000	€ 150.000	€ 0	€ 300.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806401		2018		2018	Servizi	72224000-1 Servizi di consulenza per la gestione di progetti	Progettazione e assistenza tecnica (CT e di radiocomunicazione del servizio di emergenza e urgenza sanitaria territoriale (118)	Priorità Massima	36	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 750.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806501		2018		2018	Servizi	72253000-3 Servizi di assistenza informatica e di supporto	Servizi di assistenza ai cittadini uso servizi online sanità	Priorità Massima	24	€ 200.000	€ 200.000	€ 0	€ 400.000	SI	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione strategie e governo dell'offerta	80017210727201806601		2018		2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Gestione bandi telematici del SSR	Priorità Massima	24	€ 100.000	€ 80.000	€ 0	€ 180.000	NO	
Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - Sezione risorse strumentali e tecnologiche	80017210727201806701		2018		2018	Servizi	72250000-2 Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza	Servizi RUPAR Wireless a supporto del 118 regionale e della telemedicina	Priorità Massima	36	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 750.000	NO	
Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione provveditorato- economico	80017210727201907401		2019		2019	Forniture	30200000-1 Apparecchiature informatiche e forniture	Acquisto di attrezzature informatiche hardware e software per le esigenze degli uffici regionali	Priorità Media	12	€ 100.000	€ 100.000	€ 0	€ 200.000	NO	
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	80017210727201807901		2018		2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Acquisto di software e servizi informatici per gestione bandi ed elenchi	Priorità massima	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	80017210727201808001		2018		2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Sistemi - Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online	Priorità massima	12	€ 300.000	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	Consip spa
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali	80017210727201808301		2018		2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Acquisto di software e servizi informatici per gestione bandi ed elenchi	Priorità massima	12	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000	SI	InnovaPuglia

Segreteria della Presidenza
Sezione Gestione Integrata Acquisti

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi della Regione Puglia
Esercizi 2018 – 2019
Sezione C

RIFERIMENTO AMMINISTRAZIONE	NUMERO INTERVENTO	CU	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	data [anno]	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Priorità	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA gestione	
											Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Si intende delegare	denominazione
DENOMINAZIONE	Codice		data [anno]	data [anno]	data [anno]	forniture / servizi	Codice CPV	testo	Codice	numero (mesi)	calcolo	calcolo	valore	campo somma	si/no	testo
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione coordinamento dei servizi territoriali	80017210727201808401		2018	2018	2018	Servizi	72500000-0 Servizi informatici	Sirtur - Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online per regione puglia.it, sua conduzione applicativa del software, Servizi di assistenza e supporto tecnico specialistico, Content management	Priorità massima	12	€ 0	€ 0	€ 0	€ 300.000	SI	Consp spa
Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale	80017210727201808701		2018	2018	2018	Servizi	72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto		Priorità Massima	36	€ 180.000	€ 180.000	€ 180.000	€ 540.000	NO	

94

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 739

L.R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti): Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" in centro urbano di Foggia a favore del sig. Ravidà Gerardo.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione e Alienazione" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente dello stesso e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue l'Assessore Pisicchio:

PREMESSO CHE

- con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* (T.U.);
- il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che *"i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca'";*
- gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il "Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:
 - "a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione" (art.3, co.1);*
 - "b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;*
 - "c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia".*

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;
- il combinato disposto degli artt. 9 e 25 del T.U. prevede, nelle more dell'attuazione delle disposizioni ivi contenute, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub lett. c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato.

RILEVATO CHE

- Il signor Ravidà Gerardo, a seguito dell'approvazione del P.C.T. di Foggia, in data 17/01/2014, ha presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/898, reiterata in data 26/02/2016, per l'acquisto di porzione di suolo demaniale, facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto" individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 379 per la superficie di mq. 58 ed al foglio 96 p.lla 382 per la superficie di mq 29- ente urbano;
- tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub lett. c)*, ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-Struttura di Foggia, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor Ravidà dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo proprietario del soprassuolo per il suolo identificato al Foglio 96 p.lla 382 e concessionario del suolo identificato al Foglio 96 p.lla 379,- con nota prot. n. 108/21325 del 03/10/2017, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b). della L.R. n. 4/2013;
- la precitata Commissione, con determinazione n. 19 del 20/11/2017, ha fissato il prezzo di vendita del suolo in complessivi € 32.190,00 (euro trentadue milacentonovanta/00), così distinti:
€ 10.730,00 (diecimilasettecentotrenta/00) per il suolo identificato al F° 96 p.lla 382
€ 21.460,00 (ventunomilaquattrocentosessanta/00) per il suolo identificato al F° 96 p.lla 379;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria-Struttura di Foggia, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 26358 del 4/12/2017, ha comunicato all'interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., per il suolo identificato al F° 96 p.lla 382, trattandosi di area occupata da costruzione effettivamente utilizzata quale abitazione e la riduzione di un terzo del valore stimato prevista dall'art. 10 c. 5 L.R. 4/2013, per l'area libera identificata al F° 96, p.lla 379. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in complessivi **€ 15.380,00** (euro quindicimilatrecentootanta/00), così distinto: € 1.073,00 per l'area di sedime del fabbricato (F° 96, p.lla 382) ed € 14.307,00 per la superficie libera (F° 96, p.lla 379)
- tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/1227 del 19/01/2018, è stato formalmente accettato dal signor Ravidà Gerardo, il quale ha optato per il pagamento dello stesso in un'unica soluzione (art. 10, co. 6, lett. a, del T.U.).

ATTESO CHE

- il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia tra i tronchi tratturali rientranti sub lett. c) dell'art. 2, co. 1, della previgente LR. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), applicabile al caso di specie in virtù della previsione transitoria contenuta nel sopra richiamato art. 25 T.U.;
- il signor Ravidà Gerardo ha formalmente manifestato la volontà di acquistare i suoli *de quo*, accettando il prezzo complessivo di € 15.380,00 (euro quindicimilatrecentootanta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del prezzo stesso secondo i criteri richiamati;
- non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U. alla sdemanializzazione e successiva autorizzazione alla vendita del terreno tratturale come in premessa identificato, in favore del signor Ravidà Gerardo, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 15.380,00 (quindicimilatrecentootanta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 e co. 5 del T.U. ;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;

- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 15.380,00 verrà corrisposta dal signor Gerardo Ravidà mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente Banco Posta n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. l. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 15.380,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udite la relazione e la proposta dell'Assessore Pisicchio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile P.O. Gestione ed Alienazione, dalla Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, nonché dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **sdemanializzare**, ai fini della vendita, il terreno demaniale di complessivi mq.87 circa, facente parte del Tratturo "Foggia-Ofanto", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi: foglio 96, p.lla 379 per la superficie di mq. 58 ed al foglio 96 p.lla 382 per la superficie di mq 29- ente urbano;
- di autorizzare, per i motivi sopra esposti, il trasferimento a titolo oneroso, in favore del signor Gerardo Ravidà nato il 3/09/1958, del terreno demaniale come sopra identificato;
- di **fixare il prezzo di vendita** in complessivi €.15.380,00 (euro quindicimilatrecentootanta/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;
- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
- di **conferire** alla dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Costanza Moreo nata a Foggia l'11/09/1976, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 764

Convenzione ai sensi dell'art.4 c.2 D.Lgs. n. 1/2018 tra il Gruppo ENEL e la Regione Puglia inerente procedure per la gestione delle emergenze che possano risultare pregiudizievoli per la continuità del servizio elettrico sul territorio regionale.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Previsione e Prevenzione dei rischi e gestione post emergenza e dal Responsabile del Centro Operativo Regionale (C.O.R.), così come confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- che il D. Lgs. N.1 del 02.01.2018 - Codice della Protezione Civile (in vigore dal 06.02.2018), ha abrogato la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile) ereditandone i principi fondamentali e ridefinendo il Servizio Nazionale della Protezione Civile quale Servizio di pubblica utilità, Sistema che esercita la funzione costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.
- che il nuovo D. Lgs. N.1/2018 all'Art. 2, c.1, individua quali attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento e, contestualmente, all'Art.3, c.1, individua quale Autorità nazionale di Protezione Civile il Presidente del Consiglio dei Ministri e quali di autorità territoriali di Protezione Civile i Presidenti delle Regioni ed i Sindaci.
- che Le Regioni, nel citato Codice della Protezione Civile sono individuate All'Art.4, c.2, quali componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che operano con riferimento alla titolarità della potestà legislativa concorrente in materia di Protezione Civile e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'Art.2 del D.Lgs. N.1/2018;
- che come novellato all'Art 4, c.2 del nuovo Codice della Protezione Civile, le componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'Art-13 c.2 dello stesso Codice;
- che il D. Lgs. N.1/2018 all'Art.13, c.2, individua i soggetti che concorrono alle attività di Protezione Civile tra cui Aziende, Società e altre organizzazioni pubbliche o private che svolgono funzioni utili per le finalità di Protezione Civile tra cui rientrano pienamente l'attività e le funzioni svolte dal Gruppo ENEL;
- che l'Art.11 del D. Lgs. N.1/2018 conferisce alle Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative e amministrative, la disciplina e l'organizzazione dei sistemi di Protezione Civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di Protezione Civile di cui all'Art.2 del Codice ed in particolare le modalità di predisposizione ed attuazione delle attività volte alla previsione e prevenzione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al coordinamento delle stesse, fermo restando le competenze del Prefetto di cui all'Art.9 con il quale, attraverso la propria Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, assicura un costante flusso informativo di raccolta e scambio delle informazioni nonché di raccordo con le attività poste in essere dalle altre strutture operative nazionali, dalle componenti del Servizio Nazionale e dai soggetti concorrenti;
- che il Gruppo Enel, in data 3 Giugno 2014, ha sottoscritto con il Dipartimento della Protezione Civile un Protocollo d'intesa per sviluppare i reciproci rapporti di collaborazione nell'ambito dei contesti emergenziali. Rinnovato il 3 Agosto 2016;
- che il Gruppo ENEL, ai sensi dell'Articolo 2, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 Novembre 2006, partecipa, previo invito, alle riunioni dei Comitato Operativo della Protezione Civile fornendo il proprio contributo nella direzione unitaria e nel coordinamento della attività di emergenza;

- che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Dicembre 2008, concernente “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” disciplina l’organizzazione e il funzionamento di SISTEMA presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento e dispone, al punto 3.3, anche gli interventi che i Gestori Servizi Elettricità, pongono in essere nel rispetto delle proprie competenze e procedure in caso di evento di cui all’Articolo 2, comma 1, lettera c) della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 abrogato e sostituito dall’Articolo 7, comma 1, lettera c) del D. Lgs. N.1 del 02.01.2018;
- con D.G.R. del 23/09/2008 n.1762 la Regione Puglia ha istituito il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile con annessa Sala Operativa, presidiata fisicamente h12 (lun-sab) 365 giorni l’anno ed h24 in caso di emergenze o avvisi di criticità nonché nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi Giugno-Settembre, da personale dipendente dell’Amministrazione, quale luogo di riferimento per il monitoraggio, la gestione e il coordinamento delle emergenze sul territorio regionale, oltre che a supporto del Sistema regionale di Protezione Civile;
- che, in particolare, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia, in forza dell’intesa conseguita con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri perfezionatasi per il tramite della nota n. DPC/PRE/0043463 del 31 agosto 2005, assicura sul territorio regionale, ad ogni effetto di legge e con decorrenza dal 01 Dicembre 2013, le funzioni e i compiti previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. e dall’art. 3-bis della legge 100/2012 e assegnati ai Centri Funzionali Regionali, dichiarati attivi e operativi, in materia di previsione e vigilanza meteorologica e gestione del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di Protezione Civile;
- con D.G.R. n.1571 del 03.10.2017 sono state recepite le indicazioni operative del 10.02.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile recanti “Metodi e criteri per l’omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del Sistema di Protezione Civile” in attuazione della Direttiva PCM del 27.02.2004 e della Direttiva PCM del 03.12.2008 recante “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” e sono state approvate le nuove “Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico”, pubblicate sul B.U.R.P. n.119 del 16.10.2017, che sostituiscono quelle già approvate con D.G.R. n.2181 del 26.11.2013, in attuazione delle indicazioni operative nazionali del 10.02.2016;
- che ENEL S.p.A. è destinataria dei messaggi di allertamento diramati dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia secondo le “Procedure di Allertamento” di cui sopra;
- le attività di Protezione Civile nella Regione Puglia sono disciplinate dalla L.R.n.7 del 10 Marzo 2014 “Sistema regionale di Protezione Civile” ;
- detta L.R. n.7 all’art. 16 c.1 prevede che la Regione Puglia possa stipulare, nel limite delle risorse disponibili, intese, accordi o convenzioni con aziende pubbliche e private, anche per assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi e di emergenza;
- con D.G.R. n.1457 del 25.09.2017 è stato approvato l’atto di costituzione del C.O.R.EM, che ne rimodula la composizione e ne assegna e disciplina i compiti in riferimento a quanto contemplato nell’Art.9 della LR. n.7 del 10.03.2014 con il fine di assicurare il miglior coordinamento tecnico operativo delle attività necessarie a fronteggiare gli eventi emergenziali di cui all’Art. 2. comma 1 lettere b) e c)
- che con nota Prot.12772 del 12.10.2017 veniva trasmesso ad ENEL copia della citata D.G.R. n.1457 del 25.09.2017 di istituzione del C.O.R.EM con la quale è richiesta in seno allo stesso la presenza di un rappresentante di ENEL S.p.A. in qualità di gestore di servizio pubblico essenziale;
- che la Regione Puglia intende garantirsi il supporto tecnico operativo del gestore di Servizi di Interesse Generale, nella fattispecie di Enel S.p.A., anche in tutte le eventuali situazioni emergenziali che lo richiedono e con riferimento sia ad attività di prevenzione che di intervento operativo;
- che al fine di concertare taluni aspetti di particolare importanza inerenti ai rapporti tra la Regione Puglia ed Enel, con riferimento alla definizione degli interventi e della struttura organizzativa necessaria per fronteggiare gli eventi emergenziali, è stato concordato tra le parti di sottoscrivere la presente convenzione.;

- che Enel S.p.A. - Protezione e Difesa Civile - Affari Istituzionali è delegata a rappresentare le Società del Gruppo Enel, in tutte le articolazioni presenti sul territorio della Regione Puglia.

Ritenuto utile procedere alla sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'Art. 4, c.2 della D. Lgs. 1/2018 tra Regione Puglia ed ENEL S.p.A. che consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle emergenze sul territorio regionale.

Per quanto sopra, si propone alla Giunta di approvare lo schema di convenzione tra Regione Puglia-Sezione Protezione Civile ed ENEL S.p.A. redatto e condiviso tra le due strutture a seguito di tavoli tecnici e corrispondenza elettronica.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente unitamente all'Assessore con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propongono alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 - c. 4 lettera a) della L.R. 7/1997, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Protezione Civile;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare l'allegato schema di convenzione tra ENEL S.p.A. rappresentato dal Responsabile Protezione e Difesa Civile - Affari Istituzionali e la Regione Puglia avente ad oggetto le procedure per la gestione delle emergenze sul territorio regionale
- Di approvare lo schema di convenzione tra ENEL S.p.A. e la Regione Puglia che, composto di n. 7 (sette) pagine, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di autorizzare il Dirigente di Sezione Ing. Giuseppe Tedeschi alla firma della convenzione;
- Di disporre, a cura del Segretariato della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della LR. 13/94;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE
PUGLIA



PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2018, il giorno del mese di, la **Regione Puglia - Sezione Protezione Civile** (di seguito indicata come Regione Puglia) rappresentata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile Ing. Giuseppe Tedeschi, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 713 del 02/05/ 2018,

e

Enel SpA (di seguito Enel) anche nell'interesse delle Società italiane del Gruppo Enel, rappresentata dal dr. Franco Gizzi, Responsabile Protezione e Difesa Civile - Affari Istituzionali, domiciliato per la carica di Procuratore di Enel SpA in Viale Regina Margherita 137 – 00198 Roma, in seguito congiuntamente indicate come le "parti"

PREMESSO

- che il D. Lgs. N.1 del 02.01.2018 - Codice della Protezione Civile (in vigore dal 06.02.2018), ha abrogato la Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile) ereditandone i principi fondamentali e ridefinendo il Servizio Nazionale della Protezione Civile quale Servizio di pubblica utilità, Sistema che esercita la funzione costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.
- che il nuovo D. Lgs. N.1/2018 all'Art. 2, c.1, individua quali attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento e, contestualmente, all'Art.3, c.1, individua quale Autorità nazionale di Protezione Civile il Presidente del Consiglio dei Ministri e quali di autorità territoriali di Protezione Civile i Presidenti delle Regioni ed i Sindaci.
- che Le Regioni, nel citato Codice della Protezione Civile sono individuate All'Art.4, c.2, quali componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che operano con riferimento alla titolarità della potestà legislativa concorrente in materia di Protezione Civile e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'Art.2 del D.Lgs. N.1/2018;
- che come novellato all'Art. 4, c.2 del nuovo Codice della Protezione Civile, le componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'Art.13 c.2 dello stesso Codice;
- che il D. Lgs. N.1/2018 all'Art.13, c.2, individua i soggetti che concorrono alle attività di Protezione Civile tra cui Aziende, Società e altre organizzazioni pubbliche o private che svolgono funzioni utili per le finalità di Protezione Civile tra cui rientrano pienamente l'attività e le funzioni svolte dal Gruppo ENEL;
- che l'Art.11 del D. Lgs. N.1/2018 conferisce alle Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative e amministrative, la disciplina e l'organizzazione dei sistemi di Protezione Civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di Protezione Civile di cui all'Art.2 del Codice ed in particolare le

Il presente documento è composto da n° 7 (sette) fasciste

Handwritten signature





REGIONE
PUGLIA

enel

modalità di predisposizione ed attuazione delle attività volte alla previsione e prevenzione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al coordinamento delle stesse, fermo restando le competenze del Prefetto di cui all'Art.9 con il quale, attraverso la propria Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, assicura un costante flusso informativo di raccolta e scambio delle informazioni nonché di raccordo con le attività poste in essere dalle altre strutture operative nazionali, dalle componenti del Servizio Nazionale e dai soggetti concorrenti;

- che il Gruppo Enel, in data 3 Giugno 2014, ha sottoscritto con il Dipartimento della Protezione Civile un Protocollo d'Intesa per sviluppare i reciproci rapporti di collaborazione nell'ambito dei contesti emergenziali. Rinnovato il 3 Agosto 2016;
- che il Gruppo ENEL, ai sensi dell'Articolo 2, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 Novembre 2006, partecipa, previo invito, alle riunioni del Comitato Operativo della Protezione Civile fornendo il proprio contributo nella direzione unitaria e nel coordinamento della attività di emergenza;
- che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Dicembre 2008, concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" disciplina l'organizzazione e il funzionamento di SISTEMA presso la Sala Situazioni Italia del Dipartimento e dispone, al punto 3.3, anche gli interventi che i Gestori Servizi Elettricità, pongono in essere nel rispetto delle proprie competenze e procedure in caso di evento di cui all'Articolo 2, comma1, lettera c) della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 abrogato e sostituito dall'Articolo 7, comma1, lettera c) del D. Lgs. N.1 del 02.01.2018;
- con D.G.R. del 23/09/2008 n.1762 la Regione Puglia ha istituito il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile con annessa Sala Operativa, presidiata fisicamente h12 (lun-sab) 365 giorni l'anno ed h24 in caso di emergenze o avvisi di criticità nonché nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi Giugno-Settembre, da personale dipendente dell'Amministrazione, quale luogo di riferimento per il monitoraggio, la gestione e il coordinamento delle emergenze sul territorio regionale, oltre che a supporto del Sistema regionale di Protezione Civile;
- che, in particolare, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia, in forza dell'intesa conseguita con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri perfezionatasi per il tramite della nota n. DPC/PRE/0043463 del 31 agosto 2005, assicura sul territorio regionale, ad ogni effetto di legge e con decorrenza dal 01 Dicembre 2013, le funzioni e i compiti previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii. e dall'art. 3-bis della legge 100/2012 e assegnati ai Centri Funzionali Regionali, dichiarati attivi e operativi, in materia di previsione e vigilanza meteorologica e gestione del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di Protezione Civile;
- con D.G.R. n.1571 del 03.10.2017 sono state recepite le indicazioni operative del 10.02.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del Sistema di Protezione Civile" in attuazione della Direttiva PCM del 27.02.2004 e della Direttiva PCM del 03.12.2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" e sono state approvate le nuove "Procedure di





**REGIONE
PUGLIA**



Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico", pubblicate sul B.U.R.P. n.119 del 16.10.2017, che sostituiscono quelle già approvate con D.G.R. n.2181 del 26.11.2013, in attuazione delle indicazioni operative nazionali del 10.02.2016;

- che ENEL S.p.A. è destinataria dei messaggi di allertamento diramati dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia secondo le "Procedure di Allertamento" di cui sopra;
- le attività di Protezione Civile nella Regione Puglia sono disciplinate dalla L.R.n.7 del 10 Marzo 2014 "Sistema regionale di Protezione Civile" ;
- detta L.R. n.7 all'art. 16 c.1 prevede che la Regione Puglia possa stipulare, nel limite delle risorse disponibili, intese, accordi o convenzioni con aziende pubbliche e private, anche per assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi e di emergenza;
- con D.G.R. n.1457 del 25.09.2017 è stato approvato l'atto di costituzione del C.O.R.E.M, che ne rimodula la composizione e ne assegna e disciplina i compiti in riferimento a quanto contemplato nell'Art.9 della L.R. n.7 del 10.03.2014 con il fine di assicurare il miglior coordinamento tecnico operativo delle attività necessarie a fronteggiare gli eventi emergenziali di cui all'Art. 2, comma 1 lettere b) e c)
- che con nota Prot.12772 del 12.10.2017 veniva trasmesso ad ENEL copia della citata D.G.R. n.1457 del 25.09.2017 di istituzione del C.O.R.E.M con la quale è richiesta in seno allo stesso la presenza di un rappresentante di ENEL S.p.A. in qualità di gestore di servizio pubblico essenziale;
- che la Regione Puglia intende garantirsi il supporto tecnico operativo del gestore di Servizi di Interesse Generale, nella fattispecie di Enel S.p.A., anche in tutte le eventuali situazioni emergenziali che lo richiedono e con riferimento sia ad attività di prevenzione che di intervento operativo;
- che al fine di concertare taluni aspetti di particolare importanza inerenti ai rapporti tra la Regione Puglia ed Enel, con riferimento alla definizione degli interventi e della struttura organizzativa necessaria per fronteggiare gli eventi emergenziali, è stato concordato tra le parti di sottoscrivere la presente convenzione.

DATO ATTO

che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo,

SI CONVIENE

Articolo 1 – Sviluppo della collaborazione

La Regione Puglia ed Enel con il presente Protocollo assicurano un ulteriore sviluppo ai reciproci rapporti istituzionali di collaborazione, al fine di conseguire la massima efficienza ed efficacia operativa nell'ambito dei contesti emergenziali, della previsione, prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici, che possano risultare pregiudizievoli per la





REGIONE
PUGLIA



continuità del servizio elettrico sul territorio regionale o per i quali possa essere richiesto l'impiego di risorse aziendali, perseguendo finalità di tutela degli interessi fondamentali della collettività.

A tal fine sono state individuate le aree di comune interesse di seguito elencate:

- A. **Ottimizzazione delle procedure e del flusso delle comunicazioni** tra le parti, sia in ordinario che in fase di allertamento o di emergenza.
- B. **Elaborazione di moduli di formazione congiunta e di esercitazioni** per incrementare la conoscenza dei rispettivi modelli organizzativi e di intervento.
- C. **Facilitazione del raccordo** tra ENEL e le articolazioni territoriali del Sistema Regionale della Protezione Civile (Prefetture-UTG, Province/Città Metropolitane, e Volontariato di Protezione Civile) con particolare riferimento alla pianificazione di Protezione Civile.
- D. **Scambio dati reciproco** finalizzato ad una più rapida risoluzione delle criticità
- E. **Supporto tecnico** anche in caso di eventi e situazioni emergenziali non strettamente legate ad eventi di tipo b) o c) di cui al Art.7 D. Lgs. N.1 del 02.01.2018 ed alla L.R. 7/2014, ove se ne ravvisi la necessità, attraverso la presenza di un qualificato Rappresentante di Enel presso la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile in cui sarà a disposizione di ENEL una postazione per la gestione delle emergenze dotata di sistemi cartografici e di telecomunicazione di emergenza

Articolo 2 - Procedure e flusso delle comunicazioni

Nell'ambito del Gruppo di Lavoro di cui al successivo Art. 3, saranno elaborate procedure condivise di attivazione reciproca con soglie di allertamento e predisposizione di format per le comunicazioni tra Sale Operative, sia in attività ordinarie che nelle varie configurazioni di risposta in fase di allertamento o d emergenza, dell'azienda e della Regione Puglia.

Si procederà ad una analisi dei sistemi informativi previa verifica, per ragioni di sicurezza informatica, dei possibili livelli di interazione tra gli stessi, attraverso una valutazione preventiva delle modalità di accesso agli applicativi tra le parti, in modalità sicura e "trusted".

Articolo 3 - Gruppo di Lavoro

La Regione Puglia ed ENEL concordano di istituire un Gruppo di Lavoro, con il compito di:

- stabilire e condividere procedure e modalità di attivazione, soglie di allertamento e la predisposizione di format per lo scambio di informazioni tra le rispettive Sale Operative;
- verificare i dati in possesso delle parti (struttura della rete di distribuzione, studi effettuati, pianificazioni esistenti, dati su aree a rischio idrogeologico etc.);





REGIONE
PUGLIA



- definire lo scambio informativo di dati per l'analisi dei rischi di origine naturale o antropica;
- individuare soluzioni logistiche idonee per lo stoccaggio di risorse, Gruppi Elettrogeni, attrezzature e mezzi necessari a mantenere e/o ripristinare la fornitura dell'energia elettrica in caso di eventi emergenziali;
- sviluppare i modelli di intervento per i diversi rischi individuati con la redazione di procedure operative finalizzate a migliorare ed ottimizzare le rispettive capacità operative in situazioni di emergenza;
- supportare e definire i piani e le attività formative ed esercitative con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi legati ad interventi di Protezione Civile in presenza di impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di energia elettrica;
- apportare eventuali modifiche alle procedure condivise, analizzare le attività svolte in emergenza e pianificare quanto altro congiuntamente ritenuto utile per gli scopi della presente convenzione.

Il Gruppo di lavoro potrà fruire dell'apporto specialistico delle rispettive strutture. Ogni incontro del Gruppo di Lavoro sarà verbalizzato.

Le parti successivamente alla stipula del presente atto comunicano i nominativi dei rappresentanti, in numero di tre per ciascuna parte, che costituiranno il Gruppo di Lavoro che dovrà incontrarsi almeno due volte all'anno per verificare ed eventualmente aggiornare i contenuti, gli obiettivi, la pianificazione di attività e le procedure oggetto della presente Convenzione.

Il Gruppo di Lavoro al verificarsi di un evento che ha richiesto l'attivazione del Sistema Regionale di Protezione Civile e delle strutture operative di ENEL dovrà, come attività di de-briefing, analizzare la corretta applicazione delle procedure e modalità di intervento nonché focalizzare situazioni di criticità riscontrate da entrambe le parti nella gestione dell'emergenza e conseguentemente suggerire eventuali correttivi.

Articolo 4 - Formazione congiunta ed esercitazioni

Sviluppo congiunto di specifici percorsi formativi e di aggiornamento destinati al personale di Enel, della Regione Puglia e del Volontariato di Protezione Civile che operano nella gestione delle emergenze, al fine di migliorare la reciproca conoscenza degli ambiti di responsabilità, di azione e di sicurezza e di accrescere la capacità di risposta sinergica.

Reciproco scambio di informazioni sulle iniziative di formazione svolte autonomamente sulle tematiche di interesse comune. I programmi formativi potranno coinvolgere anche il personale delle diverse componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile, SNPC, nell'ottica di integrare le competenze tecniche già presenti, rendendo omogeneo l'approccio alle problematiche di Protezione Civile, concorrendo alla diffusione ed applicazione di un metodo comune di intervento.

Programmazione annuale di una esercitazione con simulazione di un evento rilevante per il servizio elettrico, con il coinvolgimento delle strutture centrali ed alcune strutture territoriali. Gli esiti di tale esercitazione verranno analizzati congiuntamente per definire strategie di miglioramento.





REGIONE
PUGLIA



Articolo 5 - Raccordo tra ENEL e Sistema Regionale di Protezione Civile

Reciproco supporto nelle attività di pianificazione d'emergenza di Protezione Civile connesse sia alla pianificazione regionale che al raccordo con la gestione del servizio elettrico in emergenza.

Facilitazione del raccordo tra le componenti del Sistema Regionale di Protezione Civile e le articolazioni territoriali dell'Azienda.

Promozione della collaborazione tra i sistemi regionali di Protezione Civile e le strutture organizzative aziendali anche attraverso incontri territoriali, individuazione dei referenti locali e impulso alla definizione di accordi specifici per la risposta in emergenza, anche in funzione di rischi particolari legati al territorio.

Articolo 6 – Promozione dell'accordo a livello territoriale

Le parti si impegnano a diffondere sul territorio regionale i principi di collaborazione esplicitati all'interno della presente convenzione; forniscono altresì il proprio contributo per promuovere l'adozione, da parte delle componenti territoriali del Sistema Regionale della Protezione Civile (Prefetture-UTG, Province/Città Metropolitane, e Volontariato di Protezione Civile) forme di collaborazione condivise per quanto possibile omogenee fra loro.

Articolo 7 – Partecipazione al C.O.R.E.M.

Enel si impegna a garantire la presenza di un proprio qualificato rappresentante in seno al C.O.R.E.M. Comitato Operativo Regionale per l'EMergenza in caso di attivazione al verificarsi di emergenze di livello b) e livello c) secondo la definizione dell'Art.7 D. Lgs. N.1 del 02.01.2018, della L.R. n. 7/2014, nonché per quanto stabilito nella D.G.R. n.1457 del 25.09.2017.

Articolo 8 - Spese e costi

L'attuazione del presente protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Articolo 9 - Entrata in vigore e durata del protocollo d'intesa

La presente Convenzione ha durata di 4 anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione. La Convenzione potrà essere rinnovata, agli stessi patti e condizioni, a richiesta delle parti, da formalizzarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza. Le parti, tramite i Referenti delegati ai sensi del successivo articolo 6, procederanno annualmente alla verifica congiunta dei risultati ottenuti e all'individuazione degli obiettivi da conseguire nell'anno successivo.

Articolo 10 - Trattamento dati personali



**REGIONE
PUGLIA**

Le Parti si impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali dei quali vengono in possesso in virtù della presente Convenzione, conformemente a quanto prescritto ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. ed esclusivamente per le finalità di cui alla Convenzione stessa. Ciascuna delle parti è in autonomia titolare per i trattamenti di rispettiva competenza.

Articolo 11 – Referenti delle parti – interpretazione ed esecuzione della convenzione

La Regione Puglia ed Enel designano ciascuno un proprio referente delegato ai fini del coordinamento delle rispettive attività nell'ambito dell'esecuzione della presente Convenzione. Il referente della Regione Puglia è il Dirigente della Sezione Protezione Civile ed il referente di Enel è

Tutte le questioni aventi carattere generale relative all'interpretazione ed all'esecuzione della presente Convenzione saranno gestite dai suddetti referenti.

Articolo 12 - Controversie

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'applicazione della presente Convenzione, l'esame della stessa è rimandato al giudizio di un Collegio arbitrale, costituito secondo la prassi, ai sensi del Codice di Procedura Civile.

Regione Puglia

Enel



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 767

L. 194/2015 - Decreto Interministeriale n. 1803 del 9 febbraio 2017. Progetto regionale “Conoscere l'agrobiodiversità pugliese”. Approvazione schema di Accordo tra la Regione Puglia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011. CUP: B39C18000020001

Assente l'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere produttive e confermata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante.

Premesso che:

- la tutela della biodiversità assume rilievo nell'ambito degli obiettivi tematici (O.T.) dei Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei), la cui programmazione per il periodo 2014-2020 è contenuta nell'Accordo di partenariato per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario;
- il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Puglia nell'ambito della Misura 214 az. 4 sub a) “Progetti integrati per la biodiversità” ha concesso un sostegno a progetti sviluppati su tutto il territorio regionale, finalizzati al recupero di materiale vegetale a rischio di estinzione, alla loro caratterizzazione, moltiplicazione, conservazione e catalogazione;
- i progetti suddetti hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo delle conoscenze delle varietà locali a rischio di erosione genetica con particolare riferimento alle varietà di olivo, vite, fruttiferi, ortaggi, cereali e leguminose, per un totale di circa 650 varietà oggetto di studio delle quali sono stati approfonditi gli aspetti storici, culturali, agronomici, nutrizionali e ambientali;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 ha previsto un sostegno per le attività relative alla Misura 10.1.4 “Tutela della Biodiversità vegetale” e alla Misura 10.2.1 “Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura” e che, pertanto, risulta necessario attivare azioni regionali a tutela della biodiversità agricola atte a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sul suo valore e sulle sue potenzialità.

Visti:

- la Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico” che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone pugliesi minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;
- la Legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” che stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ed in particolare l'articolo 10 che istituisce il “Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il Decreto Interministeriale n. 1803 del 9 febbraio 2017 che assegna a favore delle Regioni e PP.AA. la somma complessiva di 1.000.000,00 di euro e stabilisce le azioni a cui il Fondo è destinato con le risorse disponibili nelle annualità 2015-2016;

- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, n. 4555 del 14/02/2017, che approva il piano di riparto dei fondi alle Regioni e prevede l'assegnazione a favore della Regione Puglia della somma complessiva di 140.822,48 euro per la realizzazione di progetti e/o iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione delle risorse genetiche in coerenza con il sopra richiamato DM 1803/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 13 marzo 2018 con cui vengono istituiti nuovi capitoli nella Parte Entrate e nella Spesa e apportate, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale.

Preso atto che:

- il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, con nota prot. n. 0030748 del 28/11/2017, ha espresso parere favorevole al progetto della Regione Puglia "Conoscere l'agrobiodiversità pugliese" (AgrobioPuglia) ai sensi di quanto stabilito dal DM 4555/2017;
- il progetto ha tra le sue azioni l'organizzazione delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" in concomitanza con la Giornata nazionale prevista dalla L 194/2015, con incontri, seminari, mostre, laboratori didattici, visite guidate ai campi collezione, contest fotografici, mostre pomologiche, ecc.;
- ai sensi dell'art. 15 della L241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e, in ogni caso, nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;
- il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' svolge attività formativa e di ricerca inerenti l'utilizzo delle risorse genetiche, la genomica dei cereali e delle possibili applicazioni relative al miglioramento genetico;
- il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' possiede tutte le attrezzature e le competenze tecnico-scientifiche multidisciplinari necessarie alla organizzazione e realizzazione delle attività di animazione delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" come descritte nel programma dettagliato annesso all'Accordo allegato al presente atto;
- con note prot. A00155 n 2527 del 13/04/2018 della Regione Puglia, prot. n 652/111-13 del 18/04/2018 del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari, è stato espresso reciproco interesse ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzate alla organizzazione e realizzazione delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" per l'anno in corso.

Al fine di imputare correttamente la spesa, si rende necessaria modificare il bilancio di previsione regionale 2018-2020, istituendo 2 nuovi capitoli di spesa e apportando una variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 approvato con DGR. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Per le finalità sopra descritte, si propone di approvare:

- la variazione di bilancio così come riportata nella sezione "copertura finanziaria"
- lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante, tra la Regione Puglia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali Università degli Studi di Bari "A. Moro" e l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari, per il quale è prevista una spesa complessiva a carico della Regione di € 30.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in uscita e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	64 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
	05 - SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Parte spesa

Spese non ricorrenti

Codice Ue: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2018
1601011	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	16.01.1	U.1.03.02.02	- € 140.822,48
1601012	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - ALTRI SERVIZI	16.01.1	U.1.03.02.99	+ € 30.822,48
1601016	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI	16.01.1	U.1.04.01.02	+ €110.00,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

La somma complessiva di € 30.000,00 trova copertura finanziaria per euro 28.000 sul Capitolo di nuova istituzione "INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE - LEGGE N. 194/2015 - TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI".

Al relativo accertamento di entrata e impegno di spesa si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari entro il corrente esercizio finanziario.

Il V. Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente Nunziante

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L.241/90 tra la Regione Puglia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante;
- di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, nella parte spesa, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2018, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla stipula dell'Accordo in parola;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di notificare il presente provvedimento alla Sezione Gestione integrata acquisti, per gli adempimenti di competenza;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet www.regione.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 13 FOGLI

Il Dirigente di Sezione



ACCORDO

tra

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso l'Assessorato all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

Il **Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**, nella persona del direttore delegato alla firma del presente atto, prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, in via Amendola n. 165/A, Bari.

Premesso che:

- la Commissione europea, nel 2011, ha presentato al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, la Comunicazione 2011 (244) relativa alla strategia dell'Unione Europea sulla Biodiversità fino al 2020 che propone soluzioni a lungo termine e obiettivi a medio termine in materia di biodiversità conseguentemente all'adozione del protocollo di Nagoya del 2010;
- l'obiettivo chiave della Commissione europea è porre fine alla perdita di biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici nell'UE entro il 2020 e ripristinarli nei limiti del possibile, intensificando al tempo stesso il contributo dell'UE per scongiurare la perdita di biodiversità a livello mondiale;
- la tutela della biodiversità assume rilievo nell'ambito degli obiettivi tematici (O.T.) dei Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei), la cui programmazione per il periodo 2014-2020 è contenuta nell'Accordo di partenariato per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ha tra i suoi obiettivi quello di



preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste;

- la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale promuove lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario;
- il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" svolge attività formativa e di ricerca inerenti l'utilizzo delle risorse genetiche, la genomica dei cereali e delle possibili applicazioni relative al miglioramento genetico;

Considerato che:

- il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Puglia nell'ambito della Misura 214 az. 4 sub a) "Progetti integrati per la biodiversità" ha concesso un sostegno a progetti sviluppati su tutto il territorio regionale, finalizzati alla raccolta di conoscenze e alla raccolta di materiale vegetale a rischio di estinzione, alla loro individuazione sul territorio, caratterizzazione, moltiplicazione in condizioni di sanità, conservazione e catalogazione;
- i progetti suddetti hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo delle conoscenze delle varietà locali a rischio di erosione genetica con particolare riferimento alle varietà di olivo, vite, fruttiferi, ortaggi, cereali e leguminose, per un totale di circa 650 varietà oggetto di studio delle quali sono stati approfonditi gli aspetti storici, culturali, agronomici, nutrizionali e ambientali;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 ha previsto un sostegno per le attività relative alla Misura 10.1.4 "Tutela della Biodiversità vegetale" e alla Misura 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" e che, pertanto, risulta necessario attivare azioni regionali a tutela della biodiversità agricola atte a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sul suo valore e sulle



sue potenzialità;

Visti:

- il Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 febbraio 2008 che si pone l'obiettivo generale di coordinare l'insieme delle iniziative e dei rapporti con gli Organismi nazionali ed internazionali che si occupano di biodiversità in agricoltura e introduce un sistema nazionale di tutela della biodiversità agraria;
- la Legge Regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico" che disciplina le forme e gli strumenti di tutela, valorizzazione e ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone pugliesi minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, scientifici ed economici;
- la legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" che stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare ed in particolare l'articolo 10 che istituisce il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il Decreto Interministeriale n. 1803 del 9 febbraio 2017 che assegna a favore delle Regioni e PP.AA. la somma complessiva di 1.000.000,00 di euro e stabilisce le azioni a cui il Fondo è destinato;
- il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, n. 4555 del



	14/02/2017, che approva il piano di riparto dei fondi alle Regioni e prevede	
	l'assegnazione a favore della Regione Puglia della somma complessiva di 140.822,48	
	euro per la realizzazione di progetti e/o iniziative finalizzate alla tutela e valorizzazione	
	delle risorse genetiche in coerenza con il sopra richiamato DM 1803/2017;	
	- la nota prot. n. 0030748 del 28/11/2017 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari	
	e forestali con cui viene espresso parere favorevole al progetto della Regione Puglia	
	"Conoscere l'agrobiodiversità pugliese" (AgrobioPuglia) ai sensi di quanto stabilito dal	
	DM n. 4555/2017;	
	Considerato altresì che:	
	- il progetto regionale è orientato a favorire lo scambio delle conoscenze acquisite grazie	
	ai progetti integrati per la biodiversità realizzati in attuazione del PSR Puglia 2007-2013;	
	- il progetto prevede l'organizzazione delle "Giornate della agrobiodiversità pugliese" in	
	concomitanza con la Giornata nazionale prevista dalla L. 194/2015 con di incontri,	
	seminari, mostre, laboratori didattici, visite guidate ai campi collezione, contest	
	fotografici, mostre pomologiche, ecc.;	
	- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre	
	concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di	
	interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento	
	di obiettivi di pubblico interesse;	
	Preso atto che:	
	- con note, prot. A00155 n 2527 del 13/04/2018 della Regione Puglia, prot. n 652/111-13	
	del 18/04/2018 del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	
	dell'Università degli Studi di Bari, è stato espresso reciproco interesse ad addivenire ad	
	uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo	
	sviluppo di attività di comune interesse finalizzate alla organizzazione e realizzazione	



delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" per l'anno in corso;

- con Deliberazione della Giunta Regionale del , n. è stato approvato, ai sensi dell'ex art. 15, L. 241/90, il presente schema di Accordo tra la Regione Puglia, il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari e che lo stesso Accordo autorizza il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla relativa stipula;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla organizzazione e realizzazione di attività di animazione della "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" per l'anno 2018, coerentemente con quanto previsto dal Progetto regionale "Conoscere l'agrobiodiversità pugliese" (AgroBioPuglia), azione c).

Art. 3

(Oggetto)

Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere attività di divulgazione tecnico-scientifica destinata al pubblico e alle scuole nell'ambito delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese" sui temi della biodiversità di interesse agrario. Le attività oggetto del presente Accordo saranno svolte nel periodo compreso tra aprile e giugno 2018 e sono riportate dettagliatamente nel programma, annesso al presente Accordo (Annesso 1).



Art. 4**(Impegni)**

Le parti si impegnano a:

- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;
- ad attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle attività nel rispetto della normativa vigente europea, nazionale e regionale.

La **Regione Puglia** si impegna:

- a garantire il coordinamento di tutte le attività;
- a rendere disponibile ogni informazione e documentazione necessaria per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo;
- a mettere a disposizione le proprie strutture nonché le risorse e/o i locali necessari per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo;

Il **Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di**

Bari "Aldo Moro" si impegna:

- a garantire il coordinamento delle attività di divulgazione tecnico-scientifica dei risultati dei cinque "Progetti integrati per la Biodiversità" realizzati nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Puglia, allo scopo di dare organica attuazione alle attività previste dal presente Accordo;
- a mettere a disposizione strutture, attrezzature, mezzi e personale, fornendo tutte le competenze necessarie impegnate sulle attività in oggetto.

Art. 5**(Finanziamento)**

L'onere finanziario tra i soggetti sottoscrittori il presente Accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configura come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine





- 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- 50% a titolo di saldo a seguito di presentazione di relazione e dettagliata rendicontazione, con relativa documentazione delle spese sostenute relativa all'intero importo.

Art. 6**(Durata e proroghe)**

La durata del presente Accordo è di mesi 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione delle Parti. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Art. 7**(Risultati)**

I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione Puglia, del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del CNR di Bari che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.



Art. 7		
(Controversie)		
La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari. Nel caso una delle Parti non adempia agli obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cc.		
Art. 9		
(Trattamento dei dati personali)		
Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati. Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il Rettore dell'Università degli Studi di Bari nella persona del prof. Antonio Felice Uricchio. Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2001 "Codice in materia di protezione dei dati personali".		
Art. 10		
		

(Disposizioni finali)

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i., a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Il presente Accordo è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo mediante l'applicazione di marche da bollo dell'importo di euro 16,00 il cui onere resta a carico del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia – il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di

Bari Aldo Moro

Il Direttore

Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza



Annesso 1)

Programma delle "Giornate dell'agrobiodiversità pugliese"
(17-26 maggio 2018)

Data	Ora	Dove	Cosa
17 maggio	11.00	Assessorato Agricoltura Lungomare N. Sauro 45 Bari	Conferenza stampa di presentazione con l'Assessore all'Agricoltura regionale
20 maggio	Intera giornata (meglio prenotare)	Locorotondo c/o il CRSFA "Basile Caramia"	"Una domenica diversa, anzi Biodiversa". In occasione della giornata nazionale della biodiversità il CRSFA organizzerà una visita guidata alle strutture e ai campi conservazione realizzati con i progetti integrati Regefrup e Regevip. Un'occasione ludica per presentare i risultati ottenuti. In questa giornata sarà inaugurata anche la mostra pomologica che durerà per tutta la settimana della biodiversità.
20 maggio	Mattina (ore 9.30 – 12.30)	Belvedere dei Frutti minori (Marittima di Diso)	Parco "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" organizza passeggiata guidata sui terrazzamenti del Parco, tra frutti minori e paesaggi agrari costieri.
20 maggio	Pomeriggio	Casa delle Agricoltura - Coop. Terrarossa	Visita guidata presso gli orti di conservazione <i>in situ</i> del Parco "Costa Otranto-Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase"
21 maggio	Intera giornata (su prenotazione)	Locorotondo c/o il CRSFA "Basile Caramia"	Visite guidate rivolte a studenti delle scuole medie superiori
21 maggio	Mattina (su prenotazione)	Centro di ricerca per la cerealicoltura CREA - Foggia	Laboratorio didattico: caratterizzazione delle RGV
22 maggio	Mattina (su prenotazione)	Campus Bari	Laboratorio didattico: micropropagazione
22 maggio	Mattina e pomeriggio	Campus Bari	Proiezione video: Condratiempe, Storia di una Puglia Biodiversa 12:41 Introduzione al Progetto Re.Ge.Fru.P. 5:56 Introduzione al Progetto Re.Ge.Vi.P. 3:11 Introduzione al Progetto Re.Ge.O.P. 5:49 IL FIORE ALL' OCCHIELLO 3:43 La limoncella di Panni 3:01 I giardini di Pomona 6:05



			Noi siamo Biodiversi! 5:23 TRE FIATE L'ANNO 5:50 La via degli Aranci 6:39 La spumantizzazione 5:16 Il Castagneto Vitillo 4:16 Il Custode del Gusto 4:46 Laboratorio di Analisi dell'olio 4:57 Antico Frantoio Ipogeo 4:31 Laboratorio didattico "Grani antichi di Puglia un patrimonio da salvare" 2:00 Laboratorio didattico "Come raccogliere, studiare e conservare i semi" 2:00 Convegno finale Savegrainpuglia "Leguminose, cereali e foraggi: i risultati del progetto" 5:00 Episodi di biodiversità (docufilm BiodiverSO) 15:00
22 maggio	Mattina e pomeriggio	Campus Bari: da Villa Sbisà all'IBBR-CNR	Mostra fotografica "La biodiversità delle colture pugliesi: politiche e azioni della Regione Puglia"
22 maggio	Mattina (su prenotazione)	IBBR-CNR (Campus Bari)	Visita alle banca dei semi
22 maggio	15:00-16:00	Campus Bari – Aula Magna Agraria	Illustrazione dei risultati dell'attività di risanamento delle colture arboree ed eventuale visita (su prenotazione) del laboratorio di coltura in vitro/risanamento del DiSSPA
22 maggio	16:00-17:00	Campus Bari – Aula Magna Agraria	Il CRSFA presenterà l'Atlante dei <i>Frutti antichi di Puglia</i> .
22 maggio	17:00-18:00 (su prenotazione)	Campus Bari – piazzale Aula Magna Agraria	Laboratorio didattico: analisi del DNA vegetale
22 maggio	17:00-18:00	Campus Bari – Aula Magna Agraria	Presentazione e distribuzione ebook "Nuovo Almanacco BiodiverSO" (portare una penna USB)
22 maggio	18:00-20:00	Campus Bari – Aula Magna Agraria	Presentazione e distribuzione del libro "Ortaggi liberati"
23 maggio	Intera giornata (su prenotazione)	Locorotondo c/o il CRSFA "Basile Caramia"	Visite guidate rivolte a bambini dalla scuola primaria alle scuole medie inferiori
24 maggio	Intera giornata (su prenotazione)	San Pietro in Bevagna, frazione di Manduria presso la Casa del Parco – Masseria Marina	Visite guidate presso i Campi di conservazione di fruttiferi e vite autoctoni.
24 maggio	Mattina	Molfetta c/o l'Istituto Alberghiero	Il CRSFA e la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia organizzano un convegno e una mostra pomologica nell'ambito del Progetto Biodiversità in Rete.
24 maggio	Mattina (su prenotazione)	Centro didattico sperimentale Martucci – Valenzano (BA)	Visita alle prove sperimentali di pisello e cece e alle celle di conservazione dei semi a cura del DiSSPA.

25 maggio	9:00-15:00	Locorotondo c/o il CRSFA	Nell'ambito del Progetto Biodiversità in Rete "laboratori aperti": caratterizzazione pomologica, molecolare, sanitaria, risanamento. Presso la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia seminario "Recupero e conservazione del germoplasma frutticolo Regionale".
25 maggio	Mattina (su prenotazione)	Orto Botanico Campus Ecotekne - Lecce	Laboratorio didattico: Biodiversità vegetale del Salento: conservazione in situ di specie spontanee e di interesse agrario
25 maggio	16.30 -19.30 (su prenotazione)	Aziende agricole Az. Agricola Mustich "Ruralia", Tenuta "Furni Russi", Az. Agricola Gabriele Tornese, Masseria Sant'Angelo, Masseria Ficazzana.	Visite guidate presso le collezioni fruttifere delle Aziende leccesi partner del Progetto ReGeFruP.
26 maggio	Mattina (9.00-12.30)	Fondazione Orto Botanico universitario Località Mass. S. Angelo - Lecce	Visite guidate presso le proprie collezioni. Laboratorio didattico di pomologia rivolto agli alunni della scuola elementare e media inferiore.
26 maggio	Mattina (su prenotazione)	Parco Nazionale Alta Murgia	Laboratorio didattico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 768

L.R. n. 4 del 005/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di podere in agro del Comune di Foggia. Ditta: Sacchetta Lucio Giuseppe – Sacchetta Celestino - Sacchetta Antonello eredi del sig. Sacchetta Vincenzo. Modifica parziale della D.G.R. n. 1038/2012

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio, dall'A.P. Attività dispositive demanio e patrimonio, confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione dei beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue l'Assessore Piscichio:

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 *“Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti”*, all'art.1 recita: *“I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma V del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616”*;
- la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza dei poderi facenti parte del cosiddetto “Stralcio Tavoliere di Puglia”, il podere censito al catasto nel Comune di Foggia, con i seguenti identificativi:

Catasto Terreni:

- foglio 211 particella 77 Ha. 00.61.90 seminativo-uliveto
- foglio 211 particella 100 Ha. 0.08.12 seminativo - uliveto
- foglio 211 particella 104 Ha. 0.75.30 seminativo - uliveto
- foglio 211 particella 672 Ha. 0.74.22 seminativo-semin. irriguo
- foglio 213 particella 371 Ha. 9.98.59 seminativo

Catasto Fabbricati:

- foglio 211 particella 671 sub. 1 cat. C/2 mq. 56
- foglio 211 particella 671 sub. 2 cat. A/4 vani 5,5

- i predetti cespiti sono iscritti nei Pubblici Registri Immobiliari in ditta “Regione Puglia” come da atti depositati presso l'Agenzia delle Entrate - Servizi di pubblicità immobiliare di Foggia del 24.10.1983 al n.15794/159992;

Preso atto che:

- con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della *Legge regionale 15/02/1985 n. 5*, gli elenchi dei beni ex O.N.C, da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e quelli da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi i cui elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera “A” e “B”;
- i cespiti di cui trattasi, o loro particelle originarie, figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera “B”, e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto;
- con scorso provvedimento n. 1038/2012, la Giunta regionale ha deliberato di alienare a titolo oneroso il predetto terreno al sig. Sacchetta Vincenzo nato il 5 aprile 1937, nella qualità di attuale conduttore che provvede al regolare pagamento dei fitti dovuti;
- successivamente all'adozione del provvedimento succitato, tuttavia, non si è potuto procedere al trasferimento di proprietà di tale cespite per l'indisponibilità economica dell'interessato come da istanza del 18.12.2012 registrata al protocollo generale della Sezione in pari data al n. 20963;

- in seguito, il rinvio dell'atto di compravendita è stato reiterato dal sig. Sacchetta Vincenzo.

Rilevato che :

- il sig. Sacchetta Vincenzo con formale istanza ha confermato di non voler rinunciare all'acquisto, giusta nota dell' 11 gennaio 2017 acquisita al protocollo generale in pari data al n.610.

Tuttavia,

- in data 14 gennaio 2018 il sig. Sacchetta Vincenzo è deceduto e nella conduzione sono subentrati gli eredi legittimi.

Evidenziato che, ai fini della determinazione del prezzo di vendita:

- il podere sito in località "Ponte Albanito", ai sensi dell'art. 22 - comma 2 - lett. a) della legge regionale 4/2013, è stato stimato (giusta "Valutazione economica determinata" sulla scorta dei valori agricoli medi della provincia di Foggia rassegnata il 23.01.2017 da funzionario tecnico del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria), per i terreni come segue:

- € **8.420,38** foglio 211 particella 77 Ha. 00.61.90 seminativo - uliveto
- € **1.104,57** foglio 211 particella 100 Ha. 0.08.12 seminativo - uliveto
- € **10.243,20** foglio 211 particella 104 Ha. 0.75.30 seminativo - uliveto
- € **10.096,29** foglio 211 particella 672 Ha. 0.74.22 seminativo - semin. irriguo
- € **135.840,19** foglio 213 particella 371 Ha. 9.98.59 seminativo

mentre per i fabbricati, identificati al:

- Foglio 211 particella 671 sub.1 cat. C/2 mq.56
- Foglio 211 particella 671 sub. 2 cat. A/4 vani 5,5

secondo la procedura di cui all'art. 22 - comma 2 - lett. b) della l.r. 4/2013, sono stati stimati (a valore attuale di mercato) da funzionario tecnico del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria (rapporto di valutazione del 18.04.2017 registrato, in pari data, al protocollo generale al n. 9152), in complessivi € **52.000,00**;

- tale stima è stata dichiarata congrua dalla Commissione regionale di valutazione (istituita ai sensi dell'art.11 della Legge regionale 4/2013), come da provvedimento n. 15 dello 07.07.2017.

Preso atto:

- del decesso del sig. Sacchetta Vincenzo, per cui gli eredi legittimi devono ritenersi, come da certificato di famiglia storico integrale, i figli Sacchetta Lucio Giuseppe - Sacchetta Celestino e Sacchetta Antonello quali soggetti aventi diritto all'acquisto dei terreni sopra indicati, ai sensi dell'art. 22 - comma 1 - lettera b) - della Legge regionale del 5 febbraio 2013 n. 4;

Rilevato, pertanto, che :

- l'alienazione dei beni ex ONC, ai sensi dell' art. 22 - comma 2 - lettera a) e b) della richiamata legge regionale, avviene al prezzo pari alla valutazione, come innanzi determinata, ridotta di un terzo;
- il prezzo di acquisto è così determinato per i terreni:
 - € **5.613,58** foglio 211 particella 77 Ha. 00.61.90 seminativo - uliveto

- € **736,37** foglio 211 particella 100 Ha. 00.08.12 seminativo-uliveto
- € **6.828,79** foglio 211 particella 104 Ha. 00.75.30 seminativo-uliveto
- € **6.730,85** foglio 211 particella 672 Ha. 00.74.22 seminativo-semin. irriguo
- € **90.560,12** foglio 213 particella 371 Ha. 9.98.59 seminativo

- per i fabbricati in questione, identificati al :
 - Foglio 211 particella 671 sub.1 cat. C/2 mq.56
 - Foglio 211 particella 671 sub. 2 cat. A/4 vani 5,5

il prezzo di acquisto è determinato in complessivi € **34.667,00**.

- gli eredi del *de cuius* devono ritenersi aventi diritto all'acquisto dei cespiti sopra indicati, ai sensi dell'art. 22 - comma 1 - lettera b) della Legge regionale del 05 febbraio 2013 n. 4;
- la Struttura provinciale di Foggia del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria in data 1 settembre 2017 con nota raccomandata prot. n. 19074, ha quindi comunicato l'importo da pagare che risulta pari complessivamente a € **145.136,71**;
- il sig. Sacchetta Lucio Giuseppe nato il 5 febbraio 1965, giusta procura notarile del 15.12.2017 registrata a Foggia il 20.12.2017 al n. 6760.1T ad agire in nome e per conto del genitore sig. Sacchetta Vincenzo, con dichiarazione del 29 dicembre 2017 registrata al protocollo generale della Sezione in pari data al n. 28111 ha accettato il prezzo di acquisto, optando per il pagamento in un'unica soluzione da erogare prima della stipula dell'atto di compravendita;
- con il decesso del sig. Sacchetta Vincenzo, stante l'intervenuta procura notarile del 26.01.2018 registrata a Foggia il 29.01.2018 al n. 468.IT che i coeredi del *de cuius* sigg. Sacchetta Celestino e Sacchetta Antonello hanno conferito al germano comune sig. Sacchetta Lucio Giuseppe per addivenire all'atto di compravendita del citato podere, intervenendo e sottoscrivendo l'atto medesimo, prestando il consenso all'alienazione, convenire il prezzo, insomma munendolo di tutti i poteri convenendo clausole e condizioni e lasciando tutte le dichiarazioni del caso, la manifestazione di volontà espressa formalmente dal sig. Sacchetta Lucio Giuseppe con dichiarazione del 29 dicembre 2017 è confermata;
- a tutt'oggi il pagamento dei fitti è regolare.

Per quanto sopra riferito, al fine di poter attuare il formale trasferimento di proprietà del podere sito in Foggia località "Ponte Albanito" come sopra identificato a favore dei sigg. Sacchetta Lucio Giuseppe - Sacchetta Celestino e Sacchetta Antonello coeredi del *de cuius* sig. Sacchetta Vincenzo, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- procedere alla modifica parziale dell'atto deliberativo n. 1038 del 30 maggio 2012 nella parte concernente il prezzo di compravendita del podere in questione, aggiornandolo all'attualità come in premessa specificato, nella intestazione della proprietà, nella modalità di pagamento e nel nominativo del notaio prescelto dal contraente, oltre che nel nominativo del dirigente incaricato a intervenire per nome e per conto della Regione Puglia nell'atto notarile da stipularsi;
- alla conferma di quanto altro già stabilito nel prefato atto deliberativo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta un'entrata per la Regione Puglia di **€ 145.136,71** che verrà corrisposta dai signori Sacchetta Lucio Giuseppe - Sacchetta Celestino e Sacchetta Antonello quale prezzo di vendita, con la modalità di seguito specificata;

- **€ 110.469,71** in unica soluzione mediante bonifico bancario codice IBAN: IT62R0101004015 100000046774, da accreditare sul cap. 4091002 - *“alienazione di beni e diritti patrimoniali lr. 27 del 26.04.1995 e lr. n. 4 del 5.02.2013: cessione di terreni agricoli- codifica PCF E.4.04.02.01.001.”*
- **€ 34.667,00** in unica soluzione mediante bonifico bancario codice IBAN: IT62R0101004015 100000046774, da accreditare sul cap. 4091001 - *“alienazione di beni e diritti patrimoniali lr. 27 del 26.04.1995 e lr. n. 4 del 5.02.2013: alienazione di fabbricati rurali- codifica PCF 1.4.04.01.08.005.”*

Si dà atto, altresì, che le entrate di **€ 110.469,71 ed € 34.667,00** con imputazione al relativo esercizio finanziario, saranno versate prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, saranno accertate per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Pisicchio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria e dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di modificare parzialmente la deliberazione di Giunta Regionale n. 1038/2012 nella parte concernente il prezzo di compravendita del podere in questione sito in località "Ponte Albanito" agro di Foggia, aggiornandolo all'attualità risultando pari complessivamente a **€ 145.136,71** distinto in **€ 110.469,71** per i terreni e **€ 34.667,00** per i fabbricati;
- di modificare parzialmente la deliberazione di Giunta Regionale n. 1038/2012, nella parte concernente la vendita dell'immobile in questione solidalmente a favore dei signori **Sacchetta Lucio Giuseppe** nato il 5 febbraio 1965, **Sacchetta Celestino** nato l'8 aprile 1969 e **Sacchetta Antonello** nato il 24 ottobre 1972 eredi legittimi, ai sensi del comma 1 lett b) dell'art. 22 L.r. 4/2013, del *de cuius* Sacchetta Vincenzo originario soggetto avente diritto all'acquisto del podere sito in località "Ponte Albanito", contraddistinto con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Terreni del comune di Foggia:

- foglio 211 particella 77 Ha. 00.61.90 seminativo-uliveto
- foglio 211 particella 100 Ha. 0.08.12 seminativo - uliveto
- foglio 211 particella 104 Ha. 0.75.30 seminativo - uliveto
- foglio 211 particella 672 Ha. 0.74.22 seminativo-semin. irriguo
- foglio 213 particella 371 Ha. 9.98.59 seminativo

Catasto Fabbricati del comune di Foggia:

- foglio 211 particella 671 sub. 1 cat. C/2 mq. 56
 - foglio 211 particella 671 sub. 2 cat. A/4 vani 5,5
- di modificare parzialmente la deliberazione di Giunta Regionale n. 1038/2012 nella parte concernente la modalità di pagamento optata dagli acquirenti per quello in unica soluzione da versare prima dell'atto di compravendita, oltre che nel nominativo del notaio indicato per la stipula individuandolo nel dott. Paolo Simonetti;
- di prendere atto che gli acquirenti provvederanno al pagamento del corrispettivo dovuto con la seguente modalità:
 - **€ 110.469,71** per l'acquisto dei terreni in questione in unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita;
 - **€ 34.667,00** per l'acquisto dei fabbricati in questione in unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita;
- di incaricare la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C e Riforma Fondiaria avv. Costanza Moreo, nata l'11.09.1976, alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipocatastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico dei soggetti acquirenti, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che la Dirigente sopra nominata potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale dei beni, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di confermare quant'altro disposto con il prefato atto deliberativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della Lr. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 769

L.R. n. 4 del 05/02/2013 - Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno in agro del Comune di Ortanova. Ditta: Volpe Donato. Modifica parziale della D.G.R. n. 666/2014

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio, dall'A.P. Attività dispositive demanio e patrimonio, confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue l'Assessore Piscichio:

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 *“Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti”*, all'art.1 recita: *“I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma V del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616”*;
- la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza dei terreni facenti parte del cosiddetto *“Stralcio Tavoliere di Puglia”*, il terreno censito al catasto nel Comune di Ortanova, con i seguenti identificativi:
Catasto Terreni:
 - foglio 4 particella 516 Ha. 00.64.00 seminativo
(deriva dal frazionamento della particella 24 della superficie complessiva di ha 2.67.17)
- il predetto cespite è iscritto nei *Pubblici Registri Immobiliari* in ditta *“Regione Puglia”* come da atti depositati presso l'Agenzia delle Entrate - Servizi di pubblicità immobiliare di Foggia del 24.10.1983 al n.15794/159992;
- dal certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Ortanova il 22 novembre 2017 prot. n. 18828, tale terreno è tipizzato a *“zona a prevalente destinazione agricola”*.

Preso atto che:

- con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della *Legge regionale 15/02/1985 n. 5*, gli elenchi dei beni ex O.N.C. da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e quelli da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi i cui elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera *“A”* e *“B”*;
- il cespite di cui trattasi, o loro particelle originarie, figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera *“B”*, e, pertanto, può essere oggetto di alienazione a favore dell' avente diritto;
- con scorso provvedimento n. 666/2014, la Giunta regionale ha deliberato di alienare a titolo oneroso il predetto terreno al sig. Volpe Donato nato il 10 febbraio 1951, nella qualità di attuale conduttore che provvede al regolare pagamento dei fitti dovuti;
- successivamente all'adozione del provvedimento succitato, tuttavia, non si è potuto procedere al trasferimento di proprietà di tale cespite per l'indisponibilità economica dell'interessato come da istanza del 27.11.2014 registrata al protocollo generale della Sezione in pari data al n. 16737;
- in seguito, il rinvio dell'atto di compravendita è stato reiterato dal sig. Volpe Donato il quale ha addotto ragioni di salute come da istanza prodotta in data 5.12.2016, registrata al protocollo generale della Sezione in pari data al n. 18655.

Rilevato che:

- il sig. Volpe Donato con formale istanza ha confermato di non voler rinunciare all'acquisto, giusta nota del 14 novembre 2017 acquisita al protocollo generale in pari data al n. 5440.

Evidenziato che, ai fini della determinazione del prezzo di vendita:

- il terreno agricolo, ai sensi dell'art. 22 - comma 2 - lett. a) della legge regionale 4/2013, è stato stimato (giusta "Valutazione economica determinata" sulla scorta dei valori agricoli medi della provincia di Foggia rassegnata il 12.12.2017 da funzionario tecnico del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria), come segue:

– **€ 7.867,39** Foglio 4 particella 516

Rilevato, pertanto, che :

- Il sig. Volpe Donato, nella qualifica di "*attuale conduttore*", deve ritenersi avente diritto all'acquisto del terreno sopra indicato, ai sensi dell'art. 22 - comma 1 - lettera b) - della Legge regionale del 5 febbraio 2013 n. 4;
- l'alienazione dei beni ex ONC, ai sensi dell' art. 22 - comma 2 - lettera a) della richiamata legge regionale, avviene al prezzo pari alla valutazione, come innanzi determinata, ridotta di un terzo;
- il prezzo di acquisto, pertanto, è così determinato:

– Foglio 4 particella 516 **€ 5.244,93**

- la Struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio, in data 29 dicembre 2017 con nota raccomandata prot. n. 28122, ha quindi comunicato al contraente l'importo da pagare che risulta pari a **€ 5.244,93** da versare prima della stipula dell'atto di compravendita;
- il sig. Volpe Donato con dichiarazione del 29 dicembre 2017 registrata al protocollo generale della Sezione in pari data al n. 28123 ha accettato il prezzo di acquisto, optando per il pagamento in un'unica soluzione da erogare prima della stipula dell'atto di compravendita;
- il sig. Volpe Donato ha provveduto a tutt'oggi al regolare pagamento dei fitti.

Per quanto sopra riferito, al fine di poter attuare il formale trasferimento di proprietà del terreno di che trattasi a favore del sig. Volpe Donato, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- procedere alla modifica parziale dell'atto deliberativo n. 666 dell'8 aprile 2014 nella parte concernente il prezzo di compravendita del terreno in questione, aggiornandolo all'attualità come in premessa specificato, oltre che nel nominativo del dirigente incaricato a intervenire per nome e per conto della Regione Puglia nell'atto notarile da stipularsi;
- alla conferma di quanto altro già stabilito nel prefato atto deliberativo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta un'entrata per la Regione Puglia di **€ 5.244,93** che verrà corrisposta dal sig. Volpe Donato quale prezzo di vendita, con la modalità di seguito specificata:

- **€ 5.244,93** in unica soluzione mediante bonifico bancario codice IBAN: IT62R01010040151000 00046774, da accreditare sul cap. 4091002 - *“alienazione di beni e diritti patrimoniali l.r. 27 del 26.04.1995 e l.r. n. 4 del 5.02.2013: cessione di terreni agricoli-codifica PCF E.4.04.02.01.001.”*

Si dà atto, altresì, che l'entrata di **€ 5.244,93** con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Pisicchio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria e dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di modificare parzialmente la deliberazione di Giunta Regionale n. 666/2014 nella parte concernente il prezzo di compravendita del terreno in questione, aggiornandolo all'attualità risultando pari a **€ 5.244,93**;
- di confermare la vendita, in favore del sig. Volpe Donato nato il 10 febbraio 1951, del terreno in agro di Ortanova, contraddistinto con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Terreni:

– foglio 4 particella 516 Ha. 0.64.00 seminativo

- di prendere atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto con la seguente modalità:
 - **€ 5.244,93 in unica soluzione** prima della stipula dell'atto di compravendita;
- di incaricare la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria avv. Costanza Moreo, nata l'11.09.1976, alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipocatastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che la Dirigente sopra nominata potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso,

la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale dei beni, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;

- di autorizzare la competente Sezione Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della Lr. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 770

Legge regionale 5/2/2013 n. 4 - Beni ex O.N.C. Alienazione a titolo oneroso di fabbricati. Ditta: Resce Lorenzo. Modifica parziale D.G.R. n.1757/2013.

Assente l'Assessore al Bilancio, avv. *Raffaele Piemontese*, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio, dall'A.P. Attività dispositive demanio e patrimonio, confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione dei beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue l'Assessore Pisicchio:

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 *“Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti”*, all'art.1 recita: *“I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma V del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616”*;
- la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza degli immobili facenti parte del cosiddetto “Stralcio Tavoliere di Puglia”, i fabbricati censiti al catasto nel comune di Foggia con i seguenti identificativi:
Catasto Fabbricati:
 - foglio di mappa 197 - particella 78 - subalterno 25 - cat. A/3 (4,5 vani)
 - foglio di mappa 197-particella 81 - subalterno 5 - cat. C/2;
- i predetti cespiti sono iscritti nei *Pubblici Registri Immobiliari* in ditta “Regione Puglia”, come da atti depositati presso la Conservatoria di Foggia in data 28.09.1983, al n. 14437/158807 e in data 24.10.1983 al n. 15794/159992;
- per quanto attiene alla commerciabilità del suolo *“ex demanio armentizio”* su cui insistono le unità immobiliari catastalmente sopra identificate, va precisato che lo stesso con provvedimento di Giunta Regionale n. 1333 del 16.07.2013 è stato sdemanializzato e pertanto reso disponibile alla vendita;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2065 del 29.12.2004 sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della previgente Legge regionale n. 5/1985, gli elenchi dei beni ex O.N.C. da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e quelli da alienare a titolo oneroso, in quanto ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera “A” e “B”;
- le unità immobiliari di cui trattasi o loro particella originaria, figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera “B”, e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione a favore dell'avente diritto;
- ai fini del D.lgs. n. 42/2004 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*, tali beni ex O.N.C. a seguito di verifica, non sono stati sottoposti a vincolo (*rileva a tale riguardo la comunicazione della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia del 26.07.2005 prot n. 4165*), per cui gli immobili di cui trattasi sono da considerare liberamente commerciabili;
- la Regione Puglia con contratto di locazione del 30.07.2010 registrato a Foggia il 3 agosto 2010 al n. 4922 per il locale a uso magazzino e con contratto di locazione del 12.07.1989 registrato il 17 luglio 1989 al n. 12921, concesse in locazione al sig. Resce Lorenzo gli immobili come sopra identificati.

Preso atto che:

- con scorso provvedimento n.1757/2013, la Giunta Regionale ha deliberato di alienare a titolo oneroso i predetti cespiti al sig. Resce Lorenzo nato il 7 gennaio 1957, nella qualità di attuale conduttore che provvede al regolare pagamento dei fitti dovuti;
- successivamente all'adozione del provvedimento succitato, tuttavia, non si è potuto procedere al trasferimento di proprietà di tali immobili a causa di un contenzioso instauratosi tra il sig. Resce Lorenzo e l'agenzia di riscossione Equitalia, come da comunicazione resa dall'interessato in data 04.12.2014 registrata al protocollo generale della Sezione in pari data al n. 17116.

Rilevato che:

- in data 7 luglio 2017, con nota registrata al protocollo della Sezione in pari data al n. 15942, il sig. Resce Lorenzo ha comunicato la risoluzione del contenzioso con l'agenzia Equitalia reiterando la manifestazione di volontà all'acquisto degli immobili regionali detenuti in fitto.

Evidenziato, ai fini della determinazione del prezzo di vendita, che:

- gli immobili in questione, secondo la procedura di cui all'art. 22 - comma 2 - lett. c) della L.r. n. 4/2013, sono stati stimati dal funzionario tecnico della Struttura provinciale di Foggia del Servizio regionale competente (giusta rapporto di valutazione del 5 ottobre 2017 registrato al protocollo al n. 21633 in data 9 ottobre 2017), in complessivi **€ 48.300,00**;
- tale stima è stata dichiarata congrua dalla Commissione regionale di valutazione (istituita ai sensi dell'art.11 della Legge regionale n. 4/2013), come da determinazione n. 16/2017 del 20 novembre 2017;

Rilevato che :

- il sig. Resce Lorenzo in qualità di affittuario deve ritenersi avente diritto all'acquisto delle unità immobiliari in questione ai sensi dell'art. 22 - comma 1 - lett. b) della Legge regionale n. 4/2013 in quanto anche in regola con i fitti dovuti;
- l'alienazione dei beni ex ONC, ai sensi dell'art. 22 - comma 2- lett. c) della richiamata legge regionale avviene al prezzo di stima così come innanzi determinato, ridotto di un terzo rientrando l'acquirente nella casistica prevista dalla normativa;
- il prezzo di compravendita è determinato in complessivi **€ 32,200,00**;
- il Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, in data 15 dicembre 2017 con nota raccomandata prot. n. 27415, ha quindi comunicato al contraente l'importo da pagare;
- con nota del 26 gennaio 2018 acquisita al protocollo generale della Sezione Demanio e Patrimonio in pari data al n. 1896, il sig. Resce Lorenzo ha accettato il prezzo di acquisto, dichiarando di voler effettuare il pagamento in modalità dilazionata, come per legge, versando un acconto del 30% pari a **€9.660,00** come quota parte del prezzo stabilito prima della stipula dell'atto di compravendita e la restante somma di **€ 22.540,00**, pari al 70% dell'importo, dilazionabile in n. 6 rate annuali, costanti e anticipate, maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale e obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge, formulando il seguente piano di ammortamento:

<i>Numero di rate</i>	<i>Importo Rata</i>	<i>Quota Interessi</i>	<i>Quota Capitale</i>	<i>Interessi Residui</i>	<i>Capitale Residuo</i>
1	€ 3.796,21	€ 67,62	€ 3.728,59	€ 169,64	€ 18.811,41
2	€ 3.796,21	€ 56,43	€ 3.739,78	€ 113,21	€ 15.071,63
3	€ 3.796,21	€ 45,21	€ 3.751,00	€ 67,99	€ 11.320,64
4	€ 3.796,21	€ 33,96	€ 3.762,25	€ 34,03	€ 7.558,39
5	€ 3.796,21	€ 22,68	€ 3.773,53	€ 11,35	€ 3.784,86
6	€ 3.796,21	€ 11,35	€ 3.784,86		
Totale	€ 22.777,26	€ 237,26	€ 22.540,00		

- il sig. Resce Lorenzo con nota del 19 febbraio 2018, registrata in pari data al protocollo generale al n. 3736, riscontrando la comunicazione del Servizio competente del 16 febbraio 2018 n. prot. 3598, ha accettato il piano di ammortamento prospettato impegnandosi a pagare **€ 9.660,00** come acconto prima della stipula dell'atto di compravendita.

Per tutto quanto sopra riferito, al fine di poter attuare il formale trasferimento di proprietà degli immobili regionali a favore della sig. Resce Lorenzo, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di :

- procedere alla modifica parziale dell'atto deliberativo n. 1757 del 24 settembre 2013 nella parte concernente il prezzo di compravendita degli immobili in questione aggiornandolo all'attualità come in premessa specificato, nella modalità di pagamento optando per la dilazione in n. 6 rate costanti e anticipate, giusta modifica legislativa apportata in proposito dal comma 2 dell'art. 35 della Lr. 45/2013, oltre che nel nominativo del dirigente incaricato a intervenire per nome e per conto della Regione Puglia nell'atto notarile da stipularsi;
- alla conferma di quanto altro già stabilito nel prefato atto deliberativo.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva, capitale e interessi, pari a **€ 32.437,26**, sarà pagata dal signor Resce Lorenzo con la modalità di seguito specificata:

- € 9.660,00** mediante bonifico bancario codice IBAN IT62R0101004015100000046774, da imputarsi sul cap. 4091001 - "alienazione di beni e diritti patrimoniali l.r. 27 del 26.04.1995 e l.r. n. 4 del 5.02.2013 alienazioni beni immobili-codifica E.4.04.01.08.001"- prima della stipula dell'atto di compravendita;
- € 22.777,26** da versarsi in sei rate annuali costanti anticipate, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto di compravendita, complessivamente dell'importo cadauna di **€ 3.796,21** mediante bonifico bancario cod. IBAN: IT62R0101004015100000046774.

Di detta ultima somma, la quota capitale, pari complessivamente a **€ 22.540,00**, sarà imputata, rispettivamente, sul cap. 4091001 - "alienazione di beni e diritti patrimoniali l.r. 27/95 e l.r. 4/2013: alienazione beni immobili codifica E.4.04.01.08.001; mentre la quota interessi, pari a complessivi **€ 237,26**, sarà imputata sul cap. 3072009 "interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateazione"- cod. 3.3.3.99.999 .

Con successivo provvedimento dirigenziale, si provvederà all'accertamento delle somme.

Si dà atto, altresì, che l'entrata di **€ 9.660,00** con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Pisicchio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria e dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di modificare parzialmente la deliberazione di Giunta Regionale n. 1757/2013 nella parte concernente il prezzo di compravendita degli immobili regionali in questione siti in Borgo Incoronata agro di Foggia, aggiornandolo all'attualità e risultando pari complessivamente a **€ 32.437,26** per i cespiti di seguito identificati:

Catasto Fabbricati:

- foglio di mappa 197 - particella 78 sub. 25 - categoria A/3 (abitazione di vani 4,5)
- foglio di mappa 197 - particella 81 sub 5 - categoria C/2

- di modificare parzialmente la deliberazione di Giunta Regionale n.1757/2013 nella parte concernente la modalità di pagamento optata dall'acquirente sig.Resce Lorenzo con acconto pari a **€ 9.660,00** da versare prima della stipula dell'atto di compravendita e la dilazione della restante somma pari complessivamente a **€ 22.777,26 da versarsi in n. 6 rate**, costanti e anticipate con obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge a garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata, pari a **€ 3.796,21 annuali**;
- di incaricare la dirigente *pro tempore* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, avv. Costanza Moreo nata l' 11.09.1976, alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipocatastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale dei beni immobili, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare la competente Sezione Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza dei cespiti in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della Lr. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 840

DM n. 468 del 27/12/2017 - Interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina previsti dalla L. 28/12/2015, n. 208, art. 1 comma, 640 (Legge di Stabilità 2016). Ricognizione esplorativa e approvazione schema convenzione con MIT.

L'Assessore ai Trasporti, Dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. Mobillity Manager Aziendale, confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con L.R. n. 68 del 30/12/2017 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e il bilancio pluriennale 2018 - 2020 della Regione Puglia;
- con DGR n. 38 del 17 è approvato il Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

RILEVATO CHE

- l'art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto risorse per la progettazione e la realizzazione di:
 - a) alcune prime ciclovie turistiche all'interno di un Sistema Nazionale di Ciclovie;
 - b) ciclopiste;
 - c) interventi di messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- con proprio decreto n. 468 del 27/12/2017 registrato alla Corte dei Conti il 15 gennaio 2018, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ritenuto di attivare la linea di intervento riguardante la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina in considerazione delle esigenze di sviluppo in sicurezza della mobilità ciclistica urbana, allocando una quota delle risorse messe a disposizione dal sopracitato comma 640, art. 1, L. 208/2015, pari a € 14.787.683,69;
- Il MIT ha ritenuto di applicare in via analogica le disposizioni normative di cui all'art. 20 della L. 9 agosto 2013, n. 98, riguardante la riprogrammazione degli interventi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale concernente, prevalentemente, lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;
- in analogia a quanto stabilito con DM n. 481 del 29/12/2016 registrato alla Corte dei Conti al n. 1-672 del 01/02/2017, il MIT ha ritenuto, inoltre, di suddividere le risorse a favore di Regioni e Province Autonome sulla base di una quota fissa e di una quota variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei morti e dei feriti negli incidenti stradali di ciascun ente territoriale;
- il citato DM n. 468/2017 ha stabilito che i Comuni beneficiari delle risorse statali sono quelli con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 3 del predetto DM 468/2017, pari a € 560.520,47, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati secondo la procedura selettiva più opportuna;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, dovranno avere immediate ricadute sulla sicurezza della circolazione dei ciclisti nei rispettivi territori, in quanto dovranno contribuire ad eliminare o ridurre situazioni di rischio che tengano conto della incidentalità pregressa;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato DM 468/2017, sono:
 - realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;

- realizzazione di percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, sovrappassi o sottopassi destinati ai ciclisti;
- messa in sicurezza di percorsi ciclabili;
- creazione di una rete di percorsi protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- si rende pertanto necessario indire una ricognizione esplorativa, attraverso un avviso pubblico per manifestazione di interesse, rivolta ai Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, per verificare la disponibilità dei Comuni interessati a proporre progetti che rispondano ai requisiti previsti dal citato DM 468 del 27/12/2017 e che siano disponibili a partecipare al cofinanziamento con una quota anche eventualmente superiore al restante 50%;
- tale procedura, come più dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico allegato, che fa parte integrante del presente provvedimento, consentirà alla Regione di:
 - a) definire una mappatura territoriale a livello regionale dei fabbisogni dei Comuni in materia di sicurezza ciclistica stradale in ambito cittadino, sia in termini qualitativi che quantitativi, propedeutica alla successiva fase selettiva, che verrà individuata successivamente, secondo le modalità più opportune;
 - b) rilevare il livello di maturità dei progetti proposti per le finalità di cui sopra;
 - c) conoscere la disponibilità dell'ente locale a cofinanziare l'intervento e in che misura;
 - d) rilevare se l'intervento proposto è inserito in uno strumento di pianificazione della mobilità urbana;
- a conclusione di tale indagine esplorativa la Regione procederà alla costituzione di un elenco nel quale saranno iscritte le amministrazioni locali in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano inviato la propria manifestazione di interesse nei termini e con le modalità prescritte dal citato avviso che fa parte integrante del presente provvedimento;
- la Regione Puglia si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e a non dar seguito alla successiva procedura di selezione senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei Comuni che hanno manifestato interesse.

Si propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto ed approvare la seguente documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, costituita da avviso esplorativo per manifestazione di interesse (all. A), a sua volta integrato dai seguenti allegati:
 - 0. Fac-simile domanda di partecipazione;
 - 1. Scheda proposta intervento;
 - 2. Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità;
 - 3. prospetto di copertura della spesa complessiva;
- di prendere atto che tale avviso esplorativo è rivolto ai Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, al fine di verificare la disponibilità dei Comuni interessati a proporre progetti che rispondano ai requisiti previsti dal citato DM 468 del 27/12/2017;
- di stabilire che la quota di cofinanziamento statale non potrà superare il 50% dell'importo complessivo di ogni proposta di intervento con un massimale di € 200.000,00;
- di approvare lo schema di convenzione (all. B), che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina tra MIT e Regione Puglia, così come allegato ai DM 468 del 27/12/2017;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL alla sottoscrizione della citata convenzione;
- di prendere atto e dare atto che con tale iniziativa della Regione Puglia non viene attivata alcuna procedura concorsuale, para concorsuale, di gara di appalto o di procedura negoziata, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altra classificazione di merito, che il procedimento attivato non

comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per i Comuni interessati che per la Regione stessa.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore Relatore, sulla base della relazione come innanzi illustrata propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto ed approvare la seguente documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, costituita dall'avviso esplorativo per manifestazione di interesse (all. A), a sua volta integrato dai seguenti allegati:
 - 0. Fac-simile domanda di partecipazione;
 - 1. Scheda proposta intervento;
 - 2. Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità;
 - 3. prospetto di copertura della spesa complessiva;
- di prendere atto che tale avviso esplorativo è rivolto ai Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, al fine di verificare la disponibilità dei Comuni interessati a proporre progetti che rispondano ai requisiti previsti dal citato DM 468 del 27/12/2017;
- di stabilire che la quota di cofinanziamento statale non potrà superare il 50% dell'importo complessivo di ogni proposta di intervento con un massimale di € 200.000,00;
- di approvare lo schema di convenzione (all. B), che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, per il trasferimento dei fondi per la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina tra MIT e Regione Puglia, così come allegato al DM 468 del 27/12/2017;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL alla sottoscrizione della citata convenzione
- di prendere atto e dare atto che con tale iniziativa della Regione Puglia non viene attivata alcuna procedura concorsuale, para concorsuale, di gara di appalto o di procedura negoziata, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altra classificazione di merito, che il procedimento attivato non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per i Comuni interessati che per la Regione stessa;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it Sezione Amministrazione Trasparente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****ALL A)****SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA TPL**

DM 468 DEL 27/12/2017
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA
DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA
AVVISO ESPLORATIVO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA A COMUNI PUGLIESI CON POPOLAZIONE RESIDENTE
SUPERIORE A 20.000 ABITANTI

Premesso che:

- l'art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto risorse per la progettazione e la realizzazione di:
 - a) alcune prime ciclovie turistiche all'interno di un Sistema Nazionale di Ciclovie;
 - b) ciclopiste;
 - c) interventi di messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- con proprio decreto n. 468 del 27/12/2017 registrato alla Corte dei Conti il 15 gennaio 2018, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ritenuto di attivare la linea di intervento riguardante la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina in considerazione delle esigenze di sviluppo in sicurezza della mobilità ciclistica urbana, allocando una quota delle risorse messe a disposizione dal sopracitato comma 640, art. 1, L. 208/2015, pari a € 14.787.683,69;
- il MIT ha ritenuto di applicare in via analogica le disposizioni normative di cui all'art. 20 della L. 9 agosto 2013, n. 98, riguardante la riprogrammazione degli interventi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale concernente, prevalentemente, lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;
- in analogia a quanto stabilito con DM n. 481 del 29/12/2016 registrato alla Corte dei Conti al n. 1-672 del 01/02/2017, il MIT ha ritenuto, inoltre, di suddividere le risorse a favore di Regioni e Province Autonome sulla base di una quota fissa e di una quota variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei morti e dei feriti negli incidenti stradali di ciascun ente territoriale;
- il citato DM n. 468/2017 ha stabilito che i Comuni beneficiari delle risorse statali sono quelli con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 3 del predetto DM 468/2017, pari a € 560.520,47, è destinata al cofinanziamento del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati secondo la procedura selettiva più opportuna nella

www.regione.puglia.it

AP. Mobility Manager Aziendale

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: +39 080 540 5602

mail: r.sforza@regione.puglia.it; mobility.manager@regione.puglia.it

pec: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it; apmobility.manager@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****ALL A)****SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA TPL**

misura del 50% e per un importo massimo, a singola proposta progettuale, di non oltre €200.000,00;

- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno prevedere una propria quota di cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente maggiore del 50% per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, dovranno avere immediate ricadute sulla sicurezza della circolazione dei ciclisti nei rispettivi territori in quanto dovranno contribuire ad eliminare o ridurre situazioni di rischio che tengano conto della incidentalità pregressa;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato DM 468/2017, sono:
 - a) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
 - b) realizzazione di percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, sovrappassi o sottopassi destinati ai ciclisti;
 - c) messa in sicurezza di percorsi ciclabili;
 - d) creazione di una rete di percorsi protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale

tutto ciò premesso, è indetta

manifestazione d'interesse

rivolta ai Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti ai fini dell'assegnazione delle risorse statali assegnate alla Puglia con il citato DM n. 468 del 27/12/2017 con finalità esplorative al fine di:

1. definire una mappatura territoriale a livello regionale dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi, propedeutica alla successiva fase selettiva, che verrà individuata secondo le modalità più opportune, delle progettualità di cui alla classificazione di cui ai punti a), b), c), d);
2. rilevare il livello di maturità dei progetti proposti per le finalità di cui sopra;
3. raccogliere la disponibilità dei soggetti proponenti l'intervento, in termini di cofinanziamento nella misura massima possibile, tenuto conto della quota di cofinanziamento del 50% a carico del DM 468 del 27/12/2017;
4. rilevare se l'intervento proposto è inserito in uno strumento di pianificazione della mobilità urbana.

In questa fase non viene attivata alcuna procedura concorsuale, para concorsuale, di gara di appalto o di procedura negoziata e non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altra classificazione di merito.

www.regione.puglia.it

AP. Mobility Manager Aziendale

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: +39 080 540 5602

mail: r.sforza@regione.puglia.it; mobility.manager@regione.puglia.it

pec: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it; apmobility.manager@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****ALL A)****SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA TPL**

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per i Comuni interessati che per la Regione Puglia.

A conclusione di tale indagine esplorativa la Regione procederà alla costituzione di un elenco nel quale saranno iscritte le amministrazioni locali in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano inviato la propria manifestazione di interesse nei termini e con le modalità prescritte dal presente avviso.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e a non dar seguito alla successiva fase selettiva, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei Comuni che hanno manifestato interesse.

I Comuni interessati dovranno provvedere a compilare i seguenti format allegati al presente avviso:

- istanza di partecipazione;
- scheda descrittiva dell'intervento proposto;
- scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità;
- prospetto di copertura della spesa complessiva.

esclusivamente in formato elettronico e a trasmetterli entro 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURP, all'indirizzo PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it con oggetto "DM 468 DEL 27/12/2017 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA"

Responsabile del Procedimento è il responsabile AP Mobility Manager Aziendale Raffaele Sforza r.sforza@regione.puglia.it

www.regione.puglia.it

AP. Mobility Manager Aziendale

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: +39 080 540 5602

mail: r.sforza@regione.puglia.it; mobility.manager@regione.puglia.it

pec: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it; apmobility.manager@pec.rupar.puglia.it



ALLEGATO 0)

FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Puglia
Sezione Mobilità Sostenibile e
Vigilanza Trasporto Pubblico Locale
Via Gentile 52
70126 BARI
sezione.mobilitaevigilanza@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: DM 468 DEL 27/12/2017 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA. AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA A COMUNI PUGLIESI CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 20.000 ABITANTI

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, Cod. Fisc. _____ manifesta l'interesse a partecipare alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d'intervento ai fini dell'assegnazione delle risorse statali stanziati a favore della Puglia con il DM n. 468 del 27/12/2017.

A tal fine produce la seguente documentazione:

- ☐ Scheda 1 - scheda descrittiva proposta intervento;
- ☐ Scheda 2 - Analisi generale e specifica dell'incidentalità,
- ☐ Scheda 3 - Prospetto copertura spesa complessiva.

DATA

Il legale rappresentante
FIRMA DIGITALE



ALL 1)

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA CICLISTICA CITTADINA
(Art. 7 DM 468 del 27/12/2017)

Scheda proposta di intervento

1. COMUNE richiedente:.....

Indirizzo P.E.C.:.....

2. Denominazione dell'intervento:.....

3. Ubicazione dell'intervento: Comune di.....
(allegare planimetria generale dell'intervento)

Popolazione residente al 1° Gennaio 2017 (fonte ISTAT):.....

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione)/ da progettare (specificare eventuali connessioni con itinerari ciclabili esistenti)

5. Indicatori di realizzazione fisica dell'intervento proposto:

- km di pista/itinerario ciclabile
- n° attraversamenti ciclabili
- n° passerelle/sottopassi
- altro (specificare)

altri indicatori:

- incremento della rete ciclabile urbana: rapporto percentuale tra i km di piste e/o percorsi ciclabili di progetto rispetto ai km già esistenti
- indice di copertura della rete ciclabile : rapporto tra km di piste e/o percorsi ciclabili (progetto + esistente) rispetto ai km di rete stradale urbana

6. Stato iter autorizzativo



ALL 1)

7. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori.....

- data prevista di fine lavori.....

8. Previsione dell'intervento all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità in area urbana vigente (es. PUT, PUM, PUMS, PAES, PAESC, PIANO MOBILITA' CICLISTICA)

No _____

Sì _____ (indicare la tipologia di strumento di pianificazione della mobilità urbana e l'atto di approvazione)

9. Eventuali vincoli e criticità

10. Fonte di finanziamento dell'intervento

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

- Costo complessivo dell'intervento: €

- Quota minima 50% di partecipazione dell'ente proponente €.....



COMUNE DI _____

ALL 2)

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE
CICLISTICA CITTADINA
(Art. 7 DM 468 del 27/12/2017)

Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità

DENOMINAZIONE INTERVENTO:

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

1. ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

- a) la popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni;
- b) la struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo con particolare riferimento all'incremento del traffico ciclistico;
- c) l'organizzazione territoriale;
- d) la mobilità ciclistica (indicando, se noti, i flussi di traffico);
- e) il sistema degli itinerari ciclabili esistenti indicando l'estesa stradale e l'eventuale suddivisione per tipologia: pista ciclabile in sede propria, pista ciclabile in sede riservata, percorsi ciclabili promiscui (art. 4 D.M. n. 557/1999).

2. INCIDENTALITA': DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello comunale relativi all'incidentalità di ciclisti. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento.

2.1 Evoluzione dell'incidentalità nell'ultimo quinquennio

Evoluzione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo e dei tassi di mortalità (morti/popolazione x 100.000) e di ferimento (feriti/popolazione x 100.000).

2.2 Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

3. INCIDENTALITA': ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI

4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO



COMUNE DI _____

ALL 2)

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per i ciclisti.

5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza ciclistica stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza ciclistica stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare.



ALL 3

COMUNE di _____

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA CICLISTICA
CITTADINA

(Art. 7 DM 468 del 27/12/2017)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

N°	Denominazione dell'intervento	Importo complessivo	Quota percentuale di cofinanziamento a carico dell'Ente proponente (minimo 50%)



All. B)

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI FONDI PER LA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI CONCERNENTI LA SICUREZZA
DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA**

TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

E

LA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA di

L'anno duemiladiciotto, il giorno del mese di

TRA

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (C.F. 97532760580), in seguito denominato
per brevità Ministero, in persona del

E

La Regione/Provincia Autonoma di (C.F.), in seguito denominata per
brevità Regione/Provincia autonoma, in persona del, giusti poteri di
firma conferiti con atto, allegato alla presente sotto la lettera a);

PREMESSO

- che il comma 640 dell'art. 1 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 prevede tra l'altro la progettazione e la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina ;
- che con Decreto n., registrato dalla Corte dei Conti in data sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le risorse finanziarie la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina destinando milioni di euro alla Regione/Provincia autonoma di, demandando alla presente Convenzione la disciplina delle reciproche attività relative allo svolgimento delle procedure attuative dei programmi finanziati nonché la disciplina delle modalità di erogazione delle risorse statali;
- che nella seduta del della Conferenza Unificata è stata raggiunta l'intesa sul suddetto decreto di riparto delle risorse previste per la progettazione e la realizzazione di tali interventi nonché sullo schema di convenzione tra Ministero e Regioni/Province autonome;



- che con Decreto Dirigenziale n.del, è stato disposto l'impegno sul cap. 7582 delle risorse per la progettazione e la realizzazione degli interventi pari ad €a favore della Regione.....;
- che con Decreto Dirigenziale n.del, è stato disposto l'impegno sul cap. 7333 delle risorse per la progettazione e la realizzazione degli interventi pari ad €a favore della Regione.....;

CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2. Oggetto

La Convenzione regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (d'ora in poi Ministero) e la Regione(d'ora in poi Regione) riguardante le procedure di attuazione del disposto normativo di cui al comma 640 dell'art. 1 della legge n.208 del 28 dicembre 2015, in relazione agli adempimenti esecutivi ed al trasferimento di risorse finanziarie statali per la realizzazione di opere di cui al Programma di interventi, proposto dalla Regione con la delibera di G.R. n.....del, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. La delibera contiene le Schede degli interventi necessarie per la individuazione delle singole opere di cui si compone il programma.

Articolo 3. Responsabile del Procedimento

La Regione/Provincia autonoma nomina un Responsabile del Procedimento per l'attuazione della presente Convenzione e ne dà comunicazione al Ministero. Lo stesso curerà i rapporti con il Ministero ed effettuerà le richieste, le certificazioni ed ogni altra comunicazione riguardo l'attuazione della Convenzione.

Articolo 4. Importo del contributo

L'importo complessivo delle risorse finanziarie da trasferire della Regione/Provincia autonoma è pari ad €..... e verrà erogato in conto capitale con le modalità di cui al successivo art.8, presso il conto di Tesoreria n.....

Le presenti risorse sono destinate al copertura delle spese per la progettazione e realizzazione del Programma di interventi di cui al precedente art.2 nella misura massima del



50% del suo valore complessivo ed entro i limiti di cui all'importo assentito con il D.M. del..... (decreto di riparto).

Qualora dovessero rendersi necessari maggiori oneri economici per la completa realizzazione del Programma proposto, la Regione/Provincia autonoma avrà cura di reperire ed indicare la relativa provvista, anche eventualmente ponendo a carico degli Enti locali beneficiari finali dei finanziamenti, ciascuno per gli interventi che li riguardano, il maggiore fabbisogno finanziario.

Articolo 5. Adempimenti attuativi del Programma

La Regione/Provincia autonoma si impegna al puntuale svolgimento delle attività amministrative e negoziali finalizzate alla adozione degli atti di sua competenza nonché a richiedere tempestivamente il compimento delle attività di spettanza degli enti attuatori, finalizzate, ove ne sussistano le condizioni ed i requisiti:

- alla completa predisposizione della progettazione prevista dalle norme di riferimento per la categoria e tipologia degli interventi da realizzare;

- all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative di approvazione in linea tecnico-economica dei progetti proposti, anche ai fini urbanistici e relativi provvedimenti finali;

- alla formalizzazione degli atti di affidamento degli incarichi e dei lavori, di adozione degli impegni contabili e di gestione degli atti di spesa;

valorizzando a tal proposito, ove ritenuto opportuno, l'accordo di programma ex art.34 del T.U.E.L.

Articolo 6. Quadro temporale

In particolare la Regione/ Provincia autonoma si impegna e, nel contempo, consegue da parte degli Enti locali interessati l'impegno al compimento progressivo dei suddetti atti a decorrere dalla sottoscrizione della presente Convenzione e con riferimento a tutte le ipotesi di interventi prospettate nel Programma presentato, in maniera tale da poter concludere le rispettive attività nel seguente quadro temporale:

- entro 5 mesi tutte le procedure approvative dei progetti degli interventi, trasmettendo al Ministero il quadro aggiornato delle Schede riepilogative degli interventi, redatte secondo lo schema già utilizzato in sede di delibera programmatica, in modo da costituirne il programma esecutivo;



- entro 9 mesi tutte le aggiudicazioni definitive degli affidamenti, trasmettendo al Ministero una apposita comunicazione del Responsabile del procedimento;

- entro 12 mesi tutte le consegne dei lavori, trasmettendo al Ministero una apposita comunicazione del Responsabile del procedimento;

Articolo 7. Rimodulazione del Programma

Il Programma degli interventi proposto può essere rimodulato su apposita richiesta della Regione/ Provincia autonoma ed approvata dal Ministero, a condizione che eventuali incrementi di spesa abbiano copertura certa, qualora con riferimento a tutti gli interventi previsti ovvero a taluni di essi:

- a) vengano riscontrate nel corso di svolgimento delle attività cause ostative di natura tecnica, economica e giuridica, non previste né prevedibili al momento della predisposizione del programma stesso, che ne impediscano la piena realizzazione secondo i modi ed i termini prospettati;
- b) sopraggiunga una perdita di interesse alla loro realizzazione da parte dei soggetti attuatori, sempreché non siano state avviate le relative attività esecutive ovvero non risultino già assunte obbligazioni verso terzi in conseguenza degli stessi.

In caso di rimodulazione le schede dei nuovi interventi devono essere allegate alla richiesta di cui al comma 1 ed andranno a sostituire, una volta approvate, quelle relative agli interventi eliminati.

Eventuali risparmi potranno essere utilizzati con le modalità di cui all'art. 9 della presente convenzione.

Art 8. Trasferimento delle risorse finanziarie

Il trasferimento delle risorse statali verrà erogato, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, secondo le seguenti modalità:

- a) una quota pari al 40% del finanziamento statale assegnato, a titolo di anticipazione, dopo l'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo della presente Convenzione;
- b) un' ulteriore quota del 30% ad avvenuta rendicontazione da parte del Responsabile del Procedimento che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a) calcolata sull' importo complessivo del programma finanziato;



- c) un' ulteriore quota del 25%, ad avvenuta rendicontazione da parte del Responsabile del Procedimento che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a) e b) calcolata sull'importo complessivo del programma finanziato;
- d) il rimanente 5% viene trasferito alla Regione / Provincia autonoma alla certificazione da parte della stessa dell'avvenuto collaudo degli interventi.

Articolo 9. Economie da ribassi o rinunce o rimodulazioni

Eventuali economie derivanti da ribassi conseguiti nelle procedure di gara per l'affidamento dei lavori oppure per effetto di rinunce oppure a seguito di rimodulazioni potranno essere utilizzate dalla Regione/ Provincia autonoma, procedendo all'ammissione a finanziamento di ulteriori proposte di intervento aventi la stessa finalità, integrando il programma adottato mediante la presentazione delle ulteriori nuove schede.

Eventuali somme già erogate e non utilizzate, una volta conclusi i rapporti di Convenzione, dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato sull'apposito capitolo che verrà comunicato dal Ministero.

Articolo 10. Azione di monitoraggio e verifica del Ministero

Nell'attuazione della presente convenzione il Ministero provvede a:

- a) verificare lo stato di svolgimento delle attività con possibilità di richiedere relazioni illustrative ovvero giustificazioni in presenza di rilevate criticità e significativi ritardi;
- b) censire gli interventi e aggiornarne progressivamente il loro stato di attuazione, utilizzando a tale fine come fonte primaria i risultati del monitoraggio operativo sviluppato dalle Regioni/Provincia autonoma e l' eventuale ulteriore documentazione resa disponibile dalle stesse Regioni/Provincia autonoma;
- c) valutare risultati ed effetti delle misure poste in essere in base ai dati disponibili.

Il Ministero può convocare il "Tavolo di coordinamento, valutazione ed indirizzo" già costituito nell'ambito dei programmi di attuazione del PNSS, al fine di verificare le azioni di monitoraggio e di valutazione adottate.

In relazione all'azione di monitoraggio del Ministero indicata nei commi precedenti, la Regione/Provincia autonoma:

- a) rende disponibile ogni documentazione utile per il monitoraggio nazionale, consente e agevola i sopralluoghi che si rendessero opportuni, rende disponibile il personale strettamente necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra;
- b) adotta le misure più opportune per favorire una analoga forma di collaborazione da parte degli Enti locali.

Ai fini della puntuale verifica dello stato di attuazione dei lavori, nell'ambito delle procedure di realizzazione degli interventi oggetto del presente contributo, la stazione appaltante



procede all'inserimento di un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione e dell'Ente locale nelle Commissioni di collaudo tecnico-amministrativo. Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. A tal fine la Regione comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero e trasmette copia conforme del certificato di collaudo e del relativo atto di approvazione con gli atti di rendicontazione della spesa.

Articolo 11. Azione di monitoraggio e verifica della Regione/Provincia autonoma

La Regione/Provincia autonoma esercita le funzioni di controllo, vigilanza e sovrintendenza, impartendo agli Enti attuatori indirizzi e direttive al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività ad essi spettanti, nonché svolge un'azione di monitoraggio operativo sullo stato e sull'attuazione degli interventi ammessi ai finanziamenti. Nell'ambito dell'azione di monitoraggio la Regione/Provincia autonoma elabora un rapporto sullo stato di attuazione degli interventi che comprende:

- a. il numero di interventi attivati, con una schematica descrizione delle caratteristiche di tali interventi;
- b. il controllo dello stato di avanzamento procedurale, fisico, e contabile degli interventi, nonché di utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie anche con riferimento al monitoraggio previsto dal D. Lgs. 229 del 29 dicembre 2011;
- c. le eventuali criticità (riguardanti in particolare i tempi e i risultati degli interventi);
- d. gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.

Il rapporto semestrale di monitoraggio dovrà essere redatto secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato schema. Le Regioni provvederanno alla trasmissione al Ministero dello stesso rapporto alle seguenti scadenze: 31 maggio e 30 novembre o in occasione delle richieste di trasferimento delle risorse di cui all'art. 8 qualora non coincidenti con tali scadenze.

Articolo 12. Termini per la risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità, di cui alla presente convenzione e relativi allegati, ovvero in caso di realizzazione parziale del progetto proposto, la Regione/Provincia autonoma intima all'Ente attuatore di eliminare le cause di tale difformità e darne tempestiva comunicazione al Ministero.

Trascorso inutilmente il termine di espletamento delle attività previste nell'atto di intimazione regionale, il Ministero si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento.



Qualora in esito alle attività di accertamento e di verifica circa i ritardi, le inadempienze e le cause ostative alla conclusione delle attività di cui al comma 1, il Ministero ravvisi che non sussistano più le condizioni oggettive per la prosecuzione dei rapporti di Convenzione comunica alla Regione/Provincia autonoma il proprio recesso.

Il recesso dalla Convenzione estingue i rapporti in corso, dando luogo a separate attività istruttorie in contraddittorio con la Regione/Provincia autonoma finalizzate alla definizione dei rapporti economico-finanziari conseguenziali sorti con la Convenzione ed ancora pendenti ovvero alla redistribuzione delle alee economiche relative agli oneri subiti. Detta attività potrà altresì riguardare collaborazioni nell'esercizio di pretese restitutorie/risarcitorie nei confronti degli Enti attuatori e/o di soggetti esterni.

Articolo 13. Registrazione ed esecutività della convenzione

La presente convenzione diverrà esecutiva solo dopo l'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

.....

LA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA

.....



*Allegato Convenzione - Rapporto di Monitoraggio***CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI FONDI PER LA
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI CONCERNENTI LA SICUREZZA
DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA****IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il
personale

Direzione generale per la sicurezza stradale

REGIONE/PROVINCIA

Rapporto di monitoraggio e verifica degli interventi (Art. 11 Conv.)Rapporto del: - ☐ 31 maggio - ☐ 30 novembre

Rapporto annesso alla richiesta di erogazione del:.....

Numero totale interventi del programma:

Responsabile del Procedimento per l'attuazione degli interventi

Nome

Cognome

Ufficio

Indirizzo ufficio

Telefono

fax

E-mail



Allegato Convenzione -Rapporto di Monitoraggio

Relazione generale sintetica

(sull'azione di monitoraggio operativo, sullo stato e sull'attuazione del complesso degli interventi ammessi ai finanziamenti)



Allegato Convenzione - Rapporto di Monitoraggio

Intervento n. (Denominazione)

1 - Descrizione schematica delle caratteristiche

2 - Stato di avanzamento procedurale, fisico, e contabile dell'intervento

3 - Costi sostenuti dell'Ente beneficiario

4 - Criticità (eventuali) riguardanti in particolare tempi e risultati



Allegato Convenzione - Rapporto di Monitoraggio

5 - Aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento della sicurezza stradale dei ciclisti

6. - Indicatori di realizzazione fisica dell'intervento (es: km di pista ciclabile, itinerari e/o percorsi realizzati, n° attraversamenti,.....)

7 - Dati di incidentalità nella zona dell'intervento, specificando quelli relativi ai ciclisti (ex-ante, prima dell'inizio dell'intervento)

Numero incidenti

Numero morti

Numero feriti

Altro (es: dati di mobilità o Safety Performance Indicators utilizzati)



Allegato Convenzione -Rapporto di Monitoraggio

8 - Dati di incidentalità nella zona dell'intervento, specificando quelli relativi ai ciclisti (ex-post, alla data del rapporto)

Numero incidenti

Numero morti

Numero feriti

Altro (es: dati di mobilità e/o Safety Performance Indicators utilizzati)

8 - Risultati differenziali dati di incidentalità nella zona dell'intervento (p.to 9 - p.to 8)

	differenza	differenza %
incidenti		
morti		
feriti		

9 - Altre tipologie di valutazione dell'intervento effettuate

10 - Considerazioni finali ed eventuali proposte per successivi finanziamenti di interventi di sicurezza stradale

AVVERTENZE

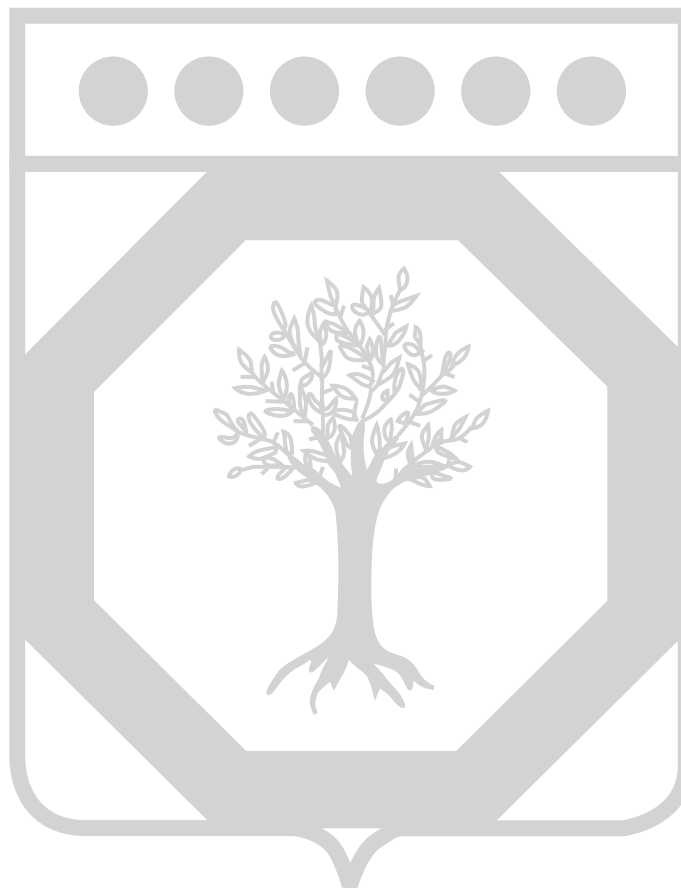
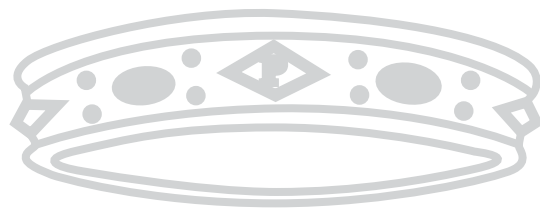
Compilare una scheda per ogni intervento

Il presente allegato consta di
n° 21 facciate

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DG Sicurezza Stradale -

IL DIRIGENTE DI SEZIONE gabone Pagina 5 di 5





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)